



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

Controllo strategico anno 2015

Ricognizione annuale stato attuazione programmi
ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L.

1. Introduzione

Ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., introdotto dal D.L. 174/2012, convertito con Legge 213/2012, gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono tenuti ad attuare il controllo strategico a decorrere dall'anno 2015.

Il controllo strategico, secondo la richiamata normativa, è finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei programmi approvati dal Consiglio. Per la realizzazione di tale controllo gli Enti locali definiscono metodologie specifiche di attuazione secondo la propria autonomia organizzativa.

Il controllo strategico è strettamente legato all'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo ed è finalizzato a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo. In questo senso controllo e valutazione rispondono all'obiettivo di raccogliere, elaborare ed interpretare informazioni utili a migliorare le decisioni relative all'utilizzo delle risorse pubbliche. Attraverso tale tipologia di controllo si intende fornire un giudizio complessivo, sintetico ed aggregato sulla performance sull'intera macchina organizzativa.

L'oggetto dell'attività di controllo strategico è la rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa e gli aspetti socio-economici.

La funzione del controllo strategico è quella di supportare le funzioni di indirizzo politico in quanto questa forma di controllo costituisce una valutazione sul grado di attuazione e di concreta attuabilità delle scelte effettuate in sede di pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa, indicando anche le eventuali sopravvenute ragioni ostative in merito al conseguimento degli obiettivi programmati. Sulla base delle risultanze del controllo strategico, la parte politica potrà adottare gli eventuali interventi correttivi necessari.

Il controllo strategico si svolge nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile per la programmazione del bilancio ai sensi del quale, in particolare, costituiscono strumenti di programmazione degli enti locali:

- a) il documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio;
- b) lo schema di bilancio di previsione finanziario,
- c) il piano esecutivo di gestione e delle performances;
- d) il piano degli indicatori di bilancio presentato unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

2. Il controllo strategico nel sistema dei controlli interni.

Il controllo strategico costituisce uno degli elementi del sistema integrato dei controlli interni che, nell'anno 2015, risulta così articolato:

- controllo di regolarità amministrativa (articoli 147, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo di regolarità contabile, (articoli 147, comma 1, e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo di gestione (articoli 147, comma 2, lettera a), 196, 197, 198 e 198bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo degli equilibri finanziari, (articoli 147, comma 2, lettera c) e 147quinquies del D.Lgs. n. 267/2000).
- controllo strategico (articoli 147, comma 2, lettera b) e 147ter del D.Lgs. n. 267/2000);
- controllo sulle società partecipate, (articoli 147, comma 2, lettera d) e 147quater del D.Lgs. n. 267/2000);

Il sistema dei controlli e le relative risultanze potranno costituire un utile supporto per la valutazione della performance di cui all'articolo 4 e seguenti del D.Lgs. n. 150/2009.

In tale contesto appare evidente come la funzione di controllo rivesta un ruolo importante così come è forte l'esigenza di considerare come sistema unitario e omogeneo le varie forme di controllo.

Il sistema dei controlli, andando a verificare il corretto svolgimento dell'attività amministrativa, costituisce anche il supporto naturale della valutazione dell'attività dell'ente nel suo complesso, dei dipendenti deputati allo svolgimento delle varie attività, e dei soggetti che operano per o per conto del Comune. In particolare il controllo strategico consente di rilevare l'esistenza di eventuali elementi ostativi in relazione all'attuazione dei programmi e, conseguentemente, ove necessario, di riprogrammare gli interventi previsti e/o di adottare azioni correttive utili al raggiungimento degli obiettivi programmati.

3. Il controllo strategico nel Comune di Mondovì

Il Comune di Mondovì ha provveduto a disciplinare le modalità per la realizzazione del controllo strategico nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel testo recentemente approvato con deliberazione G.C. 18/12/2014 n. 240.

Nello specifico, la metodologia adottata per porre in essere il controllo strategico recepisce quanto prescritto dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 91/2011 in tema di nuovo ordinamento contabile degli enti locali, in particolar modo per quanto concerne il sistema degli indicatori, e tiene conto delle indicazioni fornite dalla Corte dei conti nelle Linee guida per il referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni relativamente al controllo strategico.

Ai sensi dell'art. 136-sexies del citato regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 147 ter del D. Lgs. 267/2010, il controllo strategico è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione delle linee di mandato, dei programmi e degli altri

strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

L'attuazione del controllo strategico è attribuita dall'art. 136-septies del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ad uno specifico ufficio composto dai Dirigenti, dai Responsabili di Servizio autonomo e dal Segretario Generale che ne coordina e dirige l'attività.

Le fasi nelle quali si articola il controllo strategico e la metodologia per l'espletamento dello stesso sono stabilite dall'art. 136-novies nel modo seguente:

- Definizione/aggiornamento annuale degli obiettivi strategici e di sviluppo, con l'individuazione delle linee di intervento e dei progetti prioritari, nonché delle relative tempistiche di realizzazione, da ricondurre al processo formativo del Documento Unico di Programmazione;
- Predisposizione della relazione sulla ricognizione infrannuale sullo stato di attuazione dei programmi, completa dell'indicazione delle spese già sostenute per la loro realizzazione, dell'identificazione di eventuali fattori ostativi alla loro mancata o parziale realizzazione e delle connesse responsabilità e dei possibili rimedi. Tale relazione viene sottoposta da parte della Giunta comunale all'approvazione del Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno;
- Predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione dei programmi, completa dell'indicazione dei risultati conseguiti con i relativi indicatori (rispetto dei tempi di realizzazione, spesa sostenuta ecc.), dell'identificazione di eventuali fattori ostativi alla loro mancata o parziale realizzazione e delle connesse responsabilità, nonché dei possibili rimedi. La Giunta comunale sottopone all'approvazione del Consiglio comunale tale relazione entro il 30 aprile di ciascun anno, contestualmente all'approvazione del rendiconto sulla gestione;
- Valutazione, nell'ambito della relazione annuale di cui sopra, della congruenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione.

L'Ufficio preposto al Controllo strategico, con la redazione della presente relazione, ha provveduto ad effettuare, alla data del 31/12/2015, la ricognizione annuale sullo stato di attuazione dei programmi al fine di fornire alla Giunta comunale le informazioni utili alla predisposizione della proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale unitamente al rendiconto di gestione 2015.

4. I documenti della programmazione strategica

Come precisato dal principio contabile per la programmazione del bilancio e confermato dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, costituiscono strumenti per la programmazione strategica:

- le linee programmatiche di mandato
- il documento unico di programmazione
- la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici
- la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale

- il piano esecutivo di gestione e delle performances.

Il grafico sotto riportato rappresenta come dalla sintesi delle linee del programma di mandato si passi, scendendo alla base della piramide, al maggior dettaglio dei piani operativi che assegnano obiettivi operativi specifici alle singole unità organizzative dell'ente.



In assenza del documento unico di programmazione, in quanto il Legislatore ha stabilito di posticiparne l'adozione all'anno 2016, il principale strumento di programmazione strategica per l'esercizio 2015 è stato rappresentato, in luogo del DUP, dalla relazione previsionale programmatica 2015/2017.

Quello preso in esame risulta di conseguenza un anno di transizione, con riferimento al quale non è ancora disponibile un sistema strutturato e schematizzato di obiettivi strategici e di obiettivi operativi.

Al fine di porre in essere il controllo strategico, la relazione previsionale e programmatica, redatta in coerenza con il programma di mandato, è stata analizzata, analogamente a quanto effettuato in sede di ricognizione infrannuale, in modo da estrapolare dalla stessa le finalità specifiche da conseguire ed i correlati obiettivi gestionali.

Sulla base dell'attività svolta e della conseguente ricostruzione *ex post* del quadro degli obiettivi si è provveduto a monitorare lo stato di attuazione dei programmi della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 limitatamente a quelli la cui attuazione era prevista nell'esercizio 2015.

Per chiarezza espositiva, si illustrano nel paragrafo seguente i principali contenuti della relazione previsionale e programmatica che verranno poi ripresi in sede di verifica dello stato di attuazione.

4.1 La relazione previsionale e programmatica

Nel corso del primo mandato dell'attuale Sindaco Viglione, iniziato nell'anno 2007, sulla base di quanto previsto dalle linee programmatiche di mandato, era stato predisposto il Piano Generale di Sviluppo. Tale documento era stato articolato in politiche, programmi e progetti e per ogni progetto erano stati esplicitati in termini generali i risultati attesi dall'Amministrazione e le eventuali azioni collegate da attuare per il loro conseguimento.

Tale impostazione è stata mantenuta anche nel presente mandato, iniziato nell'anno 2012, e pertanto i programmi ed i corrispondenti progetti a suo tempo definiti sono stati riproposti nelle relazioni previsionali e programmatiche approvate dal Consiglio comunale negli anni successivi. Gli stessi hanno costituito per l'anno 2015 la base per la programmazione dell'attività dell'Ente che è stata, alla fine del 2015, oggetto di revisione ed aggiornamento nell'ambito della predisposizione del DUP 2016-2018.

In particolare, i programmi nei quali risultava articolata la relazione previsionale e programmatica erano i seguenti:

1. SVILUPPO DEL TERRITORIO
2. POLITICHE DELL'AMBIENTE
3. POLITICHE SOCIALI E SANITARIE
4. POLITICHE GIOVANILI E SPORT
5. MONDOVI' CITTA' SICURA
6. MONDOVI' CITTA' DEGLI STUDI
7. SVILUPPO ECONOMICO
8. PROMOZIONE DEL TERRITORIO
9. PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO
10. ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE
11. COMUNE APERTO

Ognuno degli undici programmi sopra riportati era stato dettagliato in uno o più progetti. Con riferimento a ciascun progetto si era provveduto all'individuazione di finalità di carattere generale. Al fine di evidenziare il collegamento che opportunamente è stato creato fra i diversi documenti programmatici, si rileva che la stessa articolazione dei programmi in progetti veniva riportata anche nel Piano esecutivo di gestione e che ogni progetto, affidato ad un responsabile individuato all'interno della macchina organizzativa, risulta a sua volta ripartito in azioni specifiche da porre in essere per il raggiungimento delle obiettivi generali dell'Amministrazione.

Per chiarezza espositiva, si riporta l'articolazione di ciascun programma in progetti con l'indicazione delle corrispondenti finalità di carattere generale desumibili dalla relazione previsionale e programmatica.

01. SVILUPPO DEL TERRITORIO

01.01 Pianificazione territoriale ed edilizia

- Garantire una pianificazione in grado di favorire l'integrazione del comprensorio territoriale monregalese.
- Favorire lo sviluppo equilibrato ed armonico del territorio comunale visto complessivamente nelle sue componenti urbanistiche ed insediative, socioeconomiche e culturali.
- Migliorare la qualità ambientale ed edilizia tanto all'interno del contesto urbano quanto sul territorio.

01.02 La pianificazione della viabilità e della mobilità

- Definizione di un sistema organico di mobilità funzionale e sostenibile.

01.3 Infrastrutture, grandi opere

- Migliorare la fruibilità del territorio comunale attraverso il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture
- Riqualificazione, potenziamento e valorizzazione delle strutture a servizi ed a valenza culturale ed educativa del territorio
- Razionalizzare e sviluppare l'offerta impiantistica e strutturale per il tempo libero e lo sport, anche in un'ottica di bacino.
- Messa in sicurezza dell'assetto idrogeologico del territorio comunale.

01.4 Ambiente urbano, patrimonio, sottoservizi e verde pubblico

- Garantire un'efficiente ed economica manutenzione dell'ambiente urbano e del patrimonio comunale.
- Potenziamento, riqualificazione e gestione ottimale dei vari sottoservizi.
- Valorizzazione e miglioramento dell'ambiente urbano e del patrimonio comunale tesa a migliorare la vivibilità e la fruibilità della città.

02. POLITICHE DELL'AMBIENTE

02.01 L'ambiente a misura d'uomo e lo sviluppo sostenibile

- Garantire lo sviluppo del territorio nel rispetto dei suoi valori naturalistici ed ambientali
- Perseguire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle vigenti normative e conseguire una maggior coscienza ecologica.
- Assicurare l'ottimale gestione del ciclo delle acque, dell'energia e dei rifiuti in un'ottica sovra-comunale.

03. POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

03.01 Le politiche sociali e della famiglia

- Porre al centro dell'azione amministrativa la famiglia nell'ottica di assicurare alla stessa i servizi necessari al suo sostegno, affinché possa essere valorizzata quale cellula fondamentale della società.
- Accrescere il senso di appartenenza alla propria comunità
- Attuare adeguate iniziative per assicurare il diritto alla casa
- Favorire l'integrazione interculturale degli immigrati
- Valorizzazione del volontariato

03.02 Promozione della salute

- Garantire e promuovere il diritto alla salute

04. POLITICHE GIOVANILI E SPORT

04.01 Le nuove generazioni

- Promozione del protagonismo giovanile e della loro attiva partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica della comunità
- Agevolare ed accompagnare i giovani nella scelta del loro percorso formativo

04.02 Lo sport per tutti

- Incentivare la pratica di tutte le discipline sportive, a favore delle diverse generazioni
- Ottimizzare la gestione dell'impiantistica esistente, sotto il profilo economico e della sua fruibilità

05. MONDOVI' CITTA' SICURA

05.01 Vivere in sicurezza

- Accrescere la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini.
- Garantire servizi e risposte adeguate ai cittadini necessarie a consentire il libero esercizio dei loro diritti.
- Riduzione degli incidenti stradali.
- Potenziare e razionalizzare l'attività di polizia municipale in un'ottica sovra – comunale.
- Diffusione di una cultura della prevenzione e gestione ottimale delle attività di Protezione Civile.

06. MONDOVI' CITTA' DI STUDI E DI CULTURA

06.01 Scuole Materne ed Inferiori

- Migliorare la qualità del sistema educativo-formativo e dei servizi capaci di garantire il diritto all'educazione ed allo studio

06.02 Scuole Superiori, Università e Formazione professionale

- Creare le condizioni ottimali per lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione superiore

06.03 I Sistemi bibliotecario, museale, musicale e teatrale

- Ampliare, valorizzare e promuovere l'offerta culturale, tutelando anche il patrimonio storico- artistico, elevando il ruolo di Mondovì e del Monregalese a sistema di valenza regionale

07. SVILUPPO ECONOMICO

07.01 Industria e artigianato

- Sostenere e incentivare le attività economiche esistenti e l'insediamento di nuove imprese industriali ed artigianali, con particolare attenzione ai centri storici.

07.02 L'agricoltura

- Valorizzare e promuovere le attività agricole e le produzioni agroalimentari tipiche

07.03 Il commercio

- Sostenere i luoghi del commercio urbano, incrementare le botteghe frazionali, completare ed sviluppare il progetto "Mondovicino".

07.04 Le politiche del lavoro

- Agevolare l'accesso dei cittadini al mercato del lavoro.
- La diffusione della cultura delle pari -opportunità.

08. PROMOZIONE DEL TERRITORIO

08.01 Turismo, manifestazioni ed eventi culturali

- Valorizzazione della vocazione turistica di Mondovì attraverso il potenziamento degli elementi di richiamo, anche in un'ottica territoriale.
- Migliorare l'offerta di manifestazioni ed eventi culturali, puntando a creare un'identità caratterizzante la città di Mondovì. Creare Mondovì come "meta" di flussi turistici e non solo come "luogo di transito" dei medesimi

09. PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO

09.01 Strumenti di programmazione e gestione

- Garantire l'attuazione del programma di mandato della nuova Amministrazione traducendolo nelle varie politiche.
- Perseguire gli obiettivi di finanza pubblica e perfezionare gli strumenti di programmazione in uso.
- Dotare l'ente di efficienti strumenti di gestione e controllo, anche con riguardo al patrimonio comunale.

09.02 La politica delle entrate

- Contenimento della pressione fiscale e perseguimento dell'equità fiscale

09.03 Organizzazione funzionale e controllo

- Ottimizzazione funzionale della tecnostruttura correlata all'efficienza del monitoraggio

10. ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE

10.01 Organizzazione e pianificazione

- Rendere la tecnostruttura pienamente rispondente e funzionale alle esigenze della comunità

10.02 Gestione risorse umane

- Ottimizzazione delle funzioni, dei ruoli e dei compiti della struttura amministrativa.

10.03 Valorizzazione delle risorse umane e relazioni sindacali

- Motivare i lavoratori dell'ente attraverso modelli meritocratici e forme di maggior partecipazione e coinvolgimento.

11. COMUNE APERTO

11.01 Trasparenza e partecipazione dei cittadini

- Garantire adeguati canali di ascolto e di conoscenza per i cittadini

5. Il metodo di controllo

La ricognizione dello stato di attuazione dei programmi è stata effettuata attraverso l'analisi, per ciascun programma, dei seguenti elementi:

- finalità da conseguire;
- azioni previste per il conseguimento di dette finalità e relativi indicatori;
- accertamento dello stato di attuazione al 31/12/2015;
- descrizione delle eventuali criticità emerse nel perseguimento delle finalità da conseguire;
- indicazione delle eventuali azioni correttive necessarie per il conseguimento degli obiettivi programmati;
- spese previste per l'attuazione del programma;
- spese impegnate alla data del 31/12/2015 per l'attuazione del programma.

Al fine di garantire l'uniformità delle procedure di analisi dello stato di attuazione dei programmi e la trasparenza nell'attività di controllo l'Ufficio ha provveduto a predefinire un modello di scheda per la verifica dello stato di attuazione di ciascun programma.

L'Ufficio ha concordato una modalità operativa consistente nella predisposizione da parte di ciascun Responsabile apicale della scheda di rilevazione per le attività di rispettiva competenza e la successiva condivisione nell'ambito della riunione collegiale per i necessari raccordi ed aggiustamenti. Tutta l'attività è stata svolta sotto la direzione e coordinamento del Segretario generale.

6. Monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari e sul rispetto del patto di stabilità

L'incertezza del quadro normativo, con particolare riguardo ai vincoli relativi al patto di stabilità (il Decreto "Enti locali" è stato emanato solo il 19/06/15), ha richiesto un continuo monitoraggio del rispetto degli equilibri finanziari. A tale proposito, ha assunto particolare importanza lo strumento del "Controllo sugli equilibri finanziari", disciplinato dall'art. 147-quinquies del TUEL e dall'art. 39 bis del regolamento comunale di contabilità. Detto controllo, diretto a garantire la permanenza degli equilibri di bilancio, riguarda la gestione di competenza e quella dei residui, la gestione di cassa, il patto di stabilità interno e, in generale, i vincoli di finanza pubblica.

L'obiettivo del Patto di stabilità per il 2015 è stato fissato dal D.L. 78/2015 in € 856.270,00; detto saldo è stato successivamente ridotto per effetto della detrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 181.315,00) ed ancora (191mila euro) per la concessione di spazi finanziari, nell'ambito del Patto regionale incentivato con un risultato finale di € 483.955,00.

Nel corso dell'esercizio è stato costantemente monitorato l'andamento dei flussi finanziari, già con la programmazione di cassa approvata dalla G.C. n. 111 del 18/6/2015, e successivamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio nei mesi di settembre, novembre e dicembre 2015. In conclusione, l'obiettivo 2015 è stato raggiunto come si evince dalle risultanze al 31/12/2015 allegate al presente documento.

7. Verifica del rispetto dei tetti di spesa

Riguardo alla spesa, anche per l'anno 2015 è da rilevare come la gestione sia attenta al contenimento delle spese correnti, con particolare riferimento ai tagli ed ai tetti di spesa imposti dai diversi provvedimenti in materia di "spending review" e dal programma per l'affidamento degli incarichi approvato dal Consiglio.

Nel prospetto che segue sono riepilogati i tagli di spesa introdotti dalla "manovra estiva" del 2010 (D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122 del 30/7/2010), come aggiornati e integrati da successive disposizioni.

Riguardo alla spesa annua per studi e incarichi di consulenza, l'art. 1 comma 5 dello stesso D.L. 101/2013 dispone che, per l'anno 2015, la stessa non deve essere superiore al 75 per cento del limite di spesa per l'anno 2014.

La spesa per autovetture, ai sensi dell'art. 5 – comma 2 – del D.L. 95/2012, a decorrere dall'anno 2013 non può essere superiore al 50 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2011. In proposito il D.L. 101/2013, all'art. 1 comma 1, oltre a confermare il divieto, fino al 31/12/2015, di acquisto autovetture nonché di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, stabilisce che il limite di spesa relativo alle autovetture si deve calcolare al netto delle spese sostenute per l'acquisto delle stesse. L'art. 15 comma 1 del D.L. 66/2014 ha ulteriormente ridotto il tetto al 30 per cento, con decorrenza 1/5/2014, stabilendo, inoltre, che tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Inoltre il comma 141 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) stabilisce che non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

Art.	Voci	Anno di riferimento	Taglio	Tetto di spesa	Impegni di spesa anno 2014	Note
art. 5, c. 7, L.122/2010	Indennità di carica	2010	7% sul tetto massimo previsto dalla normativa vigente nel 2010 – durata 3 anni dall'emanazione del decreto attuativo	Non ancora emanato il Decreto attuativo		
art. 5, c. 9, L.122/2010	Rimborsi spese amministratori	2010	Aboliti rimborsi forfetari per spese diverse da quelle di viaggio sostenute	0		
art. 6, c. 3, L.122/2010	Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo, CdA e organi collegiali, titolari di incarichi di qualsiasi tipo	2010	10% sull'importo risultante al 30/4/2010	Riduzione applicata sul compenso dell'organo di revisione		

Art.	Voci	Anno di riferimento	Taglio	Tetto di spesa	Impegni di spesa anno 2014	Note
art. 1, c. 5, DL.101/2013	Spese per studi e consulenze	2014	25% del limite di spesa 2014	€ 4.430,72	€ 2.342,40	incarichi: DD 774/2014
art. 6, c. 8, L.122/2010	Spese P.R., pubblicità, rappresentanza, convegni e mostre	2009	80%	€ 12.675,47	€ 12.642,70	ordinativi S.G n.10, 12, 13, 15, 19 e 20; buono economo n. 1, 2, 8, e 21; D.D. Cultura n. 136, 535, 597, 645 e 742
art. 6, c. 9, L.122/2010	Spese per sponsorizzazioni	2010	100%	0		
art. 6, c. 12, L. 122/2010	Spese per missioni	2009	50%	€ 4.504,43	€ 1.010,71	
art. 6, c. 13, L. 122/2013	Spese per formazione	2009	50%	€ 9.718,62	€ 3.407,00	
art. 1, c. 1, DL 101/2013 e art. 5, c. 2, DL 95/2012	Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, salvo quelle usate per tutela ordine e sicurezza pubblica	2011	70%	€ 5.973,82	€ 5.691,37	
art. 1, c. 141, L. 228/2012	Acquisto mobili e arredi	Media 2010 e 2011	80%	€ 5.367,76	€ 2.315,07	ft.32/2015 PortArredi e ft. FEL1/2015 Colorificio Voarino

Si precisa che nel dato riportato nella colonna "Impegni di spesa anno 2015" non sono conteggiate le spese coperte da finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da soggetti pubblici e privati così come indicato nei pronunciamenti della Corte dei Conti (Corte Conti SS.RR., deliberazione n. 7/2011, Sezione controllo Piemonte, deliberazione n. 40/2011 e 281/2013, Sezione controllo Lombardia, deliberazione n. 296/2013).

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente netto (depurato della quota destinata ad investimenti) di euro 627.481,60, a fronte di un taglio del fondo di solidarietà pari a euro 164.522,18.

Il prospetto seguente invece rappresenta il monitoraggio programma per l'affidamento di incarichi esterni il cui conferimento era previsto ed autorizzato per l'anno 2015.

Area d'intervento	Finalità ed obiettivi dell'incarico	Spesa prevista per l'anno 2015	Impegni al 31/12/2015
Dipartimento Contabilità e Finanze	Assistenza e consulenza in materia fiscale (incarico affidato con D.D. 24/06/2014 n. 774) per il biennio 1/7/2014 –30/6/2016	Codice 1.01.04.03 € 2.342	€ 2.342,40
Dipartimento Tecnico	Consulenza e assistenza in materia di sicurezza sul lavoro e di lavori pubblici.	Codice 1.01.06.03 € 2.000	€ 1.268,80
Servizio Autonomo Servizi al Cittadino e alle Imprese	Supporto tecnico alla redazione del documento programmatico - strategico di sviluppo del percorso urbano del commercio	Codice 1.11.05.03 € 5.000	0
Dipartimento Istruzione- Cultura- Sport -Assistenza- Tempo Libero	Collaborazioni occasionali ex art. 2 comma 4 lettera d) R-AG012 in ambito culturale	Codice 1.05.01.03 € 6.000 (finanziata da contributi di terzi)	€ 550,00
	Incarico per collaudo idoneità statica di strutture in dotazione (es.palco)	Codice 1.07.02.03 € 500 (finanziata da contributi di terzi)	0

Dall'analisi dei dati sopra riportati emerge come tutti i tetti di spesa previsti dalla normativa vigente siano stati rispettati.

Con riferimento ai vincoli normativi in materia di spesa per il personale, il Servizio risorse umane ha verificato la compatibilità dei relativi stanziamenti con gli obiettivi di spesa; rispetto alle previsioni del bilancio 2015 sono stati conseguiti significativi risparmi derivanti in gran parte dall'impossibilità, derivante dai vincoli normativi, di procedere alle programmate assunzioni di personale a tempo determinato. Come meglio precisato nella descrizione sullo stato di attuazione del Programma n. 10 «Organizzazione e Pianificazione del personale», le assunzioni a tempo indeterminato pianificate in sede di programmazione annuale del fabbisogno di personale non sono potute avvenire nei tempi previsti a causa della tardiva emanazione del Decreto che, in attuazione delle norme contenute nella Legge di stabilità per il 2015, ha fissato tempi e modalità di realizzazione delle procedure di mobilità del personale dipendente degli enti di area vasta e degli ulteriori specifici vincoli introdotti in corso d'anno in relazione alle assunzioni presso la Polizia locale.

8. Stato di attuazione dei programmi

Nella presente sezione vengono riportate, aggiornate al 31 dicembre 2015, le schede di attuazione degli undici programmi di cui si compone la relazione previsionale e programmatica.

La compilazione di dette schede è stata effettuata, nel rispetto della metodologia condivisa, a cura dei Dirigenti e dei Responsabili di servizio autonomo, ciascuno per i corrispondenti settori di pertinenza, in stretto raccordo con gli Assessori di riferimento. Le schede sono poi state oggetto di confronto tra il Segretario generale ed i singoli apicali e all'interno dell'Ufficio e quindi collazionate nel presente unico documento fatto proprio dall'ufficio del controllo strategico.

Di seguito si riportano le singole schede di monitoraggio relative a ciascuno degli undici programmi della Relazione previsionale e programmatica.

PROGRAMMA 01. SVILUPPO DEL TERRITORIO



PROGRAMMA	
01	SVILUPPO DEL TERRITORIO
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
01.01	Pianificazione territoriale ed edilizia
01.02	La pianificazione della viabilità e della mobilità
01.03	Infrastrutture, grandi opere
01.04	Ambiente urbano, patrimonio, sottoservizi e verde pubblico
Assessori	E. Rossi - E. Rosso/L. Barello – G. Tealdi
Coordinamento	G. Meineri – Dipartimento Tecnico
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire una pianificazione in grado di favorire l'integrazione del comprensorio territoriale monregalese. 2. Favorire lo sviluppo equilibrato ed armonico del territorio comunale visto complessivamente nelle sue componenti urbanistiche ed insediative, socio-economiche e culturali. 3. Migliorare la qualità ambientale ed edilizia tanto all'interno del contesto urbano quanto sul territorio. 4. Definire un sistema organico di mobilità funzionale e sostenibile. 5. Organizzare il servizio pubblico di trasporto come sistema in grado di rispondere alle esigenze anche di comprensorio. 6. Migliorare la fruibilità del territorio comunale attraverso il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture. 7. Riqualficazione, potenziamento e valorizzazione delle strutture a servizi ed a valenza culturale ed educativa del territorio. 8. Razionalizzare e sviluppare l'offerta impiantistica e strutturale per il tempo libero e lo sport, anche in un'ottica di bacino. 9. Messa in sicurezza dell'assetto idrogeologico del territorio comunale. 10. Garantire un'efficiente ed economica manutenzione dell'ambiente urbano e del patrimonio comunale. 11. Potenziamento, riqualficazione e gestione ottimale dei vari sottoservizi. 12. Valorizzazione e miglioramento dell'ambiente urbano e del patrimonio comunale tesa ad accrescere la vivibilità e la fruibilità della città 	

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LA FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONE	INDICATORE
Revisione generale del vigente Piano Regolatore	Conclusione della procedura selettiva, affidamento incarico e sottoscrizione del relativo contratto.
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>La conclusione della procedura selettiva finalizzata all'individuazione dei soggetti professionali esterni cui affidare l'incarico di predisposizione della Variante generale di revisione del vigente Piano Regolatore Generale, indicata nella Relazione previsionale per il mese di aprile 2015, ha subito un lieve slittamento a Giugno in ragione del numero delle istanze pervenute nonché della mole e complessità della documentazione tecnica e dei fattori da valutare. All'esito di detta procedura, conclusasi in data 09/06/2015 con l'individuazione dei gruppi concorrenti che hanno conseguito i migliori punteggi, nei mesi a seguire l'Ufficio ha dato corso alla successiva fase di verifica per detti gruppi dei titoli culturali e dei requisiti di comprovata esperienza professionale richiesti dal Bando per l'accesso alla selezione, nonché in ordine alla rispondenza degli incarichi contenuti negli elenchi riassuntivi dagli stessi prodotti rispetto ai criteri individuati dal suddetto Bando.</p> <p>Detta fase è risultata purtroppo alquanto lunga e laboriosa a causa dei prolungati tempi di risposta da parte dei soggetti e degli enti territoriali interessati, alle richieste di verifica formulate dall'ufficio e più volte dallo stesso sollecitate, in ordine alla rispondenza degli incarichi e delle esperienze professionali dichiarate in sede di gara dai concorrenti. Ciò ha fatto sì che la seconda parte dell'esercizio in argomento sia stata dedicata a tale necessario adempimento, venendo infine a concludersi con l'adozione della Determina Dirigenziale n. 702 del 19/12/2015 che ha approvato la graduatoria finale di merito relativa alla selezione in argomento ed ha conseguentemente affidato l'incarico di revisione del vigente Piano Regolatore al gruppo concorrente che ha conseguito il maggior punteggio, ossia al Raggruppamento temporaneo avente come referente l'Arch. Gambino Raffaella con studio in</p>



	Torino. Quanto sopra ha peraltro determinato l'inevitabile slittamento della sottoscrizione del relativo contratto.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Sviluppare il comparto produttivo locale mediante la creazione di una piattaforma logistica a servizio del trasporto intermodale	Definizione degli aspetti tecnico-operativi propedeutici alla realizzazione dell'iniziativa
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>La definizione degli aspetti tecnici ed operativi propedeutici alla realizzazione dell'iniziativa in argomento ha visto, nella prima parte dell'esercizio, la prosecuzione del dialogo e del confronto tra i diversi soggetti, pubblici e privati, interessati all'esito dei quali la società a partecipazione pubblica PLIM (Fin-Piemonte – Fin-Granda) è stata incaricata di aggiornare la prima bozza del piano industriale dell'intervento in argomento, in funzione del suo allargamento ad un più ampio ventaglio di soggetti ed operatori presenti sul territorio di possibile riferimento. Nel corso della seconda metà dell'esercizio in argomento sono quindi proseguite, da parte della suddetta società, le attività di studio e ricerca nella direzione dianzi detta.</p> <p>Dal canto suo il soggetto privato che già da lungo tempo opera nel campo della logistica e dei trasporti su scala transnazionale e che in tale contesto ha recentemente esteso la propria presenza sul territorio di Mondovì, in ragione della sua posizione baricentrica rispetto all'asse nord-sud, Piemonte – Liguria, sta dal canto suo portando avanti contatti con il concessionario della banchina merci del porto di Vado-Savona, in vista di una possibile sinergia che in presenza di determinati presupposti, potrebbe dare un decisivo impulso al proseguimento ed allo sviluppo della suddetta iniziativa.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Attuare il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) in area di nuovo impianto CR.III-10, zona di via Cuneo	Individuazione di soluzioni finalizzate alla concretizzazione dell'iniziativa
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>L'attività di cantierizzazione del vigente Piano di Zona relativo all'area urbanistica di nuovo impianto CRIII-10 a mezzo degli operatori istituzionali (ATC e Cooperative edilizie) a suo tempo già individuati ed incaricati, così come gli ulteriori, successivi, tentativi di proporre a soggetti privati la realizzazione nell'ambito dell'anzidetto P.d.Z. di edilizia abitativa di tipo convenzionato, non ha purtroppo sortito effetti positivi. Nel primo caso per la perdurante carenza di fondi pubblici regionali e statali che in pratica ha di fatto interrotto l'attuazione del cosiddetto <i>Piano Casa</i> avviato negli anni precedenti e nel secondo, per la profonda crisi di settore in cui attualmente versa l'edilizia.</p> <p>Resta ciò non di meno ferma la validità della pianificazione e della programmazione urbanistica a suo tempo svolte per dare concretizzazione all'iniziativa in argomento non appena le condizioni di contesto lo consentiranno.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORI
Recuperare e valorizzare il patrimonio edilizio esistente nei centri storici, mediante erogazione di incentivi economici a sostegno della ritinteggiatura e riqualificazione delle facciate degli immobili privati ubicati in tali ambiti.	Interventi effettuati ed incentivi erogati
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Anche nel corso dell'esercizio 2015 l'attività di riqualificazione delle facciate degli edifici ricadenti nell'ambito dei centri storici è proseguita positivamente, in linea con l'andamento tendenziale assunto nel corso degli anni precedenti.</p> <p>Nei primi sei mesi dell'anno in argomento è stata infatti erogata una prima serie di incentivi per cinque interventi di ritinteggiatura effettuati nell'ambito dei rioni di Breo e Carassone, a cui sono seguite, nei mesi successivi, due ulteriori erogazioni, formalizzate rispettivamente con D.D. n. 592 del 12/11/2015 e D.D. n. 755 del 24/12/2015, per ulteriori dieci nuovi interventi di riqualificazione, portati a compimento nell'ambito dei rioni di Breo, Piazza e Carassone. Pertanto nel corso del 2015 gli interventi di riqualificazione delle facciate hanno complessivamente riguardato 15 diversi edifici.</p> <p>Di contro nell'ambito del Programma di riqualificazione delle facciate di Piazza Maggiore l'esercizio in argomento non ha purtroppo visto l'avvio di nuovi cantieri anche se invero vi è stata una manifestazione d'interesse relativa ad uno degli edifici inseriti nel Programma in via Vico, civici 7 e 9, cui tuttavia successivamente non è stato dato seguito dai relativi proprietari.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Verificare e controllare il rispetto degli impegni convenzionali di qualificazione ed infrastrutturazione delle aree di trasformazione nell'ambito della città di più recente formazione	Interventi di controllo e verifica effettuati e relative azioni intraprese
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>L'attività di verifica e controllo in ordine alla puntuale e corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione pubblica a scomputo, totale o parziale, della quota del contributo di costruzione relativa agli oneri di urbanizzazione, per gli interventi promossi dai privati, mediate preventiva formazione ed approvazione di appositi Strumenti Urbanistici Esecutivi (P.E.C.) o, nei casi meno rilevanti, attraverso Permessi di costruire convenzionati, ha condotto nei primi mesi dell'esercizio in argomento, a seguito delle numerose e puntuali verifiche sia documentali che in sito, all'avvio di talune azioni di tipo coercitivo nei confronti di quei soggetti privati che pur avendo a suo tempo assunto precisi impegni per l'infrastrutturazione pubblica legata alle trasformazioni insediative dagli stessi operate, non vi hanno tuttavia successivamente adeguatamente provveduto.</p> <p>In prosecuzione di tale attività, nel corso dei mesi successivi l'impegno degli uffici si è quindi concentrato nelle attività tecnico, amministrative e legali volte ad indurre gli interessati al rispetto degli impegni convenzionali assunti, attraverso azioni di diffida, di rivalsa e ove possibile di sospensione nel rilascio dei titoli abilitanti all'edificazione privata.</p> <p>Tali azioni sono tuttora in corso e nella fattispecie riguardano tre aree urbanistiche delle 25 interessate dagli interventi che sono stati attuati o che si stanno tuttora regolarmente attuando, a partire dalla data di definitiva efficacia del vigente Piano regolatore (novembre 2004). Nella fattispecie detti interventi riguardano: l'area di nuovo impianto CRIII-21 di via Pascoli; l'area di nuovo impianto CRIII-36 di via San Fiorenzo e l'area di riqualificazione urbanistica BM 2207 di via Langhe / via Trieste.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE		INDICATORE
Dare attuazione agli atti d'indirizzo (delibera C.C. n°41/2008 e Protocollo d'intesa) per la rifunzionalizzazione del complesso della ex Madonnina individuando i percorsi utili, alla luce delle recenti disposizioni normative.		Individuazione ed attuazione percorsi attuativi per lo sviluppo dell'iniziativa.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nel corso dell'esercizio in argomento è proseguito da un lato - in relazione alle modifiche normative introdotte dalla legge 164/2014 sul permesso di costruire in deroga di cui all'art.14 del DPR 380/2001 - il confronto con la proprietà per l'affinamento dell'iter procedurale e progettuale dell'intervento di recupero dell'immobile in argomento mentre dall'altro, l'attività svolta nella prima parte dell'anno, per l'adeguamento dell'iter di formazione ed approvazione della Variante parziale al PRGC n. 21 relativa al tratto di circoscrizione sud-ovest della collina di Piazza, alla Sentenza della Corte Costituzionale, con l'invio della stessa al Ministero dei Beni Culturali, si è successivamente conclusa, nella seconda metà dell'esercizio, con la sua definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 34 del 03/08/2015, essendo decorso il termine temporale previsto dalla legge senza rilievo alcuno da parte della sezione regionale decentrata del Ministero dei Beni Culturali. Con l'adozione di tale atto i presupposti per dare attuazione all'intervento si sono quindi perfezionati.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

Approntamento di nuovi strumenti e metodologie che consentano di conseguire risultati più efficaci nel campo del controllo e della gestione delle trasformazioni urbanistico-edilizie del territorio comunale:

AZIONI	INDICATORI
1) Individuare indirizzi e criteri per la gestione delle proposizioni d'intervento di trasformazione urbanistico edilizia attuative del vigente PRGC e dallo stesso assoggettate a SUE, in concomitanza al processo di sua revisione generale e contestuale ridefinizione del processo di istruttoria e formazione dei suddetti SUE in relazione al processo di individuazione, definizione ed esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo.	Avvenuta adozione dei provvedimenti che approvano i criteri di gestione e definiscono le modalità di esecuzione delle trasformazioni urbanistiche edilizie operate dai privati con i SUE
2) Definire i criteri per la determinazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, 4 comma, lett. d-ter) del D.P.R. 380/01, in relazione al maggior valore generato da interventi in deroga o in variante al PRGC.	Avvenuta adozione del provvedimento che definisca i criteri e le metodologie di calcolo del contributo straordinario.
3) Attuale la standardizzazione e l'informatizzazione della ricezione e gestione delle pratiche edilizie con l'apertura dello <i>Sportello Unico dell'Edilizia on line</i> che consenta la presentazione agli uffici delle pratiche edilizie in via telematica.	Avvio ricezione e trattamento delle pratiche in modalità telematica e sua messa a regime entro il corrente esercizio.



Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>1) La revisione del procedimento istruttorio degli Strumenti Urbanistici Esecutivi e del relativo schema tipo di convenzione, finalizzati a conseguire risultati più efficaci nel campo del controllo della gestione delle trasformazioni urbanistico - edilizie operate dai privati, sono stati affrontati congiuntamente dai competenti settori dipartimentali, Tecnico ed Urbanistico, con una serie di incontri e riflessioni che hanno portato, nella prima parte dell'esercizio in argomento, all'individuazione delle criticità all'interno delle suddette operazioni di trasformazione territoriali ed all'individuazione delle possibili azioni correttive successivamente tradotte in un nuovo modus operandi nell'ambito dell'istruttoria degli SUE testato sulle nuove proposte d'intervento pervenute nella seconda parte dell'esercizio e che deve ora essere solo più formalizzato con l'approvazione delle bozze già predisposte.</p> <p>In tale contesto è stata altresì approntata una prima bozza del provvedimento per la definizione dei criteri di gestione dei SUE in concomitanza al processo di revisione generale del vigente Piano regolatore, bozza che tuttavia richiede di essere ulteriormente approfondita, usufruendo dell'esperienza dei soggetti recentemente incaricati di tale compito, in relazione alle recenti disposizioni normative recate dalla Legge Urbanistica regionale in materia di misure di salvaguardia.</p> <p>2) La definizione dei criteri per la determinazione del contributo straordinario introdotto dalla legge 164/2014 nell'ambito dell'art. 16, IV comma, lett. d-ter) del D.P.R. 380/01, in relazione al maggior valore generato da interventi in deroga o in variante al vigente PRGC, ha richiesto per la complessità del tema e per la totale mancanza di precisi e puntuali indirizzi da parte della Regione, un'attività di ricerca, analisi e studio da parte degli uffici che ha occupato buona parte della prima metà dell'esercizio e che si è conclusa nel successivo mese di agosto con l'approvazione da parte del Consiglio comunale, nella seduta del 03/08/2015, del provvedimento con cui sono stati individuati ed indicati i criteri e gli indirizzi per la determinazione del predetto contributo straordinario; detta approvazione ha così consentito agli Uffici di procedere nei confronti delle istanze nel frattempo pervenute.</p> <p>3) L'attivazione e l'entrata a regime dello Sportello informatico dell'edilizia che consente ai professionisti la presentazione on line delle pratiche di competenza dell'area Gestione del territorio – Servizi Edilizia, Ambiente e Paesaggio, prevista rispettivamente per il mese di giugno e di dicembre dell'esercizio in argomento, ha subito un ritardo connesso alla necessità di condurre a termine una puntuale azione di allineamento di ogni singolo procedimento esperibile con le modalità gestionali del sistema operativo in parola con i corrispondenti riferimenti descrittivi già presenti ma ancora da rivedere sul sito web del Comune; il tutto al fine di consentire un migliore e più agevole utilizzo del sistema sia da parte dei suddetti uffici che da parte dell'utenza specialistica esterna.</p> <p>L'entrata in funzione di tale modalità operativa del servizio è stata quindi procrastinata, al termine della suddetta operazione, ai primi mesi dell'anno 2016.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORE
Individuare e porre in atto le possibili scelte di razionalizzazione e/o rimodulazione del Piano di Esercizio Annuale del Trasporto Pubblico Locale in relazione al più generale processo di riorganizzazione del Servizio in atto a livello regionale e provinciale, tenendo altresì conto delle intervenute riduzioni delle risorse finanziarie assegnate.	Attività ed azioni correttive intraprese
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nel quadro della più generale riduzione delle contribuzioni regionali e provinciali assegnate, sono attualmente in corso incontri tecnici con i referenti del Consorzio Gestore del Servizio finalizzati ad individuare soluzioni che pur prevedendo talune circoscritte riduzioni di attività, non pregiudichino nel complesso l'efficienza e la funzionalità del servizio sull'intero territorio comunale.</p> <p>Nel quadro di incertezza che ha caratterizzato la prima metà dell'esercizio in argomento - incertezza dovuta essenzialmente al preannunciato e poi attuato taglio delle risorse da parte della Direzione mobilità della Provincia, nella misura del 5% delle contribuzioni assegnate nell'esercizio precedente ed al pronosticato passaggio delle competenze in materia di T.P.L. in capo all'Agenzia della Mobilità Piemontese, ai sensi della L.R. 1/2000 - la trattativa con il Gestore del Servizio locale, svolta in tale frazione di esercizio, si è conclusa, nei mesi a seguire, con la disponibilità da parte di quest'ultimo ad accollarsi l'intero ammontare della suddetta riduzione contributiva garantendo comunque invariato il servizio. L'accordo che ne è scaturito ci ha quindi permesso di approvare in via definitiva, nel luglio 2015, il Programma di Esercizio Aziendale (P.E.A.) per l'anno in questione, programma che fino a quel momento era rimasto abbozzato solo in forma provvisoria.</p> <p>Nel corso del secondo semestre, oltre all'adozione dei fisiologici adeguamenti del suddetto Programma, connessi nella fattispecie alle intervenute esigenze logistiche di trasporto degli alunni tra i plessi scolastici di via Cuneo e via Matteotti, sono iniziati i contatti e gli incontri con l'Agenzia regionale finalizzati a definire ed avviare le procedure per il trasferimento in capo alla stessa del Servizio di Trasporto Locale, trasferimento che si concretizzerà nel corso del successivo esercizio 2016 con la parallela adesione del comune di Mondovì al Consorzio regionale della mobilità, nell'ambito del bacino di utenza Sud-Cuneo.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Promuovere il completamento del terzo lotto della Circonvallazione da parte dell'A.N.A.S.	Definizione della fattibilità dell'opera da parte dell'A.N.A.S.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nel Corso dell'anno il Comune è rimasto costantemente in contatto con la Direzione Compartimentale dell'A.N.A.S., al fine di promuovere la realizzazione dell'opera. L'attività di progettazione avviata da tale Ente è tuttora in corso.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE		INDICATORI
Mobilità urbana: collegamento verticale Breo - Altipiano.		Avvio gara pubblica per la realizzazione dell'opera.
Stato di attuazione al 31/12/2015	La fase di progettazione definitiva dell'opera si è conclusa nell'estate 2015. Non è stato possibile procedere con l'indizione della gara in quanto il piano dei pagamenti non risultava compatibile con i vincoli imposti dal Patto di stabilità, peraltro pienamente rispettati per l'anno 2015. Alla luce dei suddetti vincoli in sede di definizione del Documento Unico di Programmazione si è deciso di riprogrammare la realizzazione dell'opera nell'esercizio 2018.	
Eventuali criticità	L'opera è stata riprogrammata.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Mobilità urbana: realizzazione del collegamento inclinato Piazza d'Armi – Complesso ex Orfane.		Avvenuta realizzazione del collegamento inclinato.
Stato di attuazione al 31/12/2015	L'opportunità di procedere alla realizzazione di tale intervento contestualmente con la cantierizzazione del Polo Culturale presso il complesso delle ex Orfane ha determinato la necessità di un differimento temporale nell'esecuzione dell'opera in relazione ai tempi di realizzazione dell'intervento connesso.	
Eventuali criticità	L'opera è stata riprogrammata.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Sviluppo del Polo Culturale a Piazza.		Approvazione progetto esecutivo.
Stato di attuazione al 30/06/2015	Al fine di poter appaltare i lavori entro il termine stabilito per la concessione del contributo regionale concesso, era stato predisposto un bando per l'affidamento delle fasi progettuali definitive ed esecutive. Successivamente, accertata la possibilità di differire il termine di aggiudicazione lavori, inizialmente previsto per fine anno e la conseguente opportunità di svolgere le previste fasi progettuali internamente all'Ente, con una significativa riduzione delle specifiche spese tecniche si è scelto di svolgere internamente la progettazione e rinviare l'approvazione del progetto al 2016.	
Eventuali criticità	Si è provveduto a riprogrammare l'intervento nell'esercizio 2016.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE		INDICATORE
Completare la realizzazione nuovo Polo Scolastico di Piazza d'Armi.		Conclusioni dei lavori entro il corrente esercizio.
Stato di attuazione al 31/12/2015	I lavori di cui al contratto principale sono stati ultimati nel mese di dicembre 2015 in coerenza con i programmi e le previsioni. Al fine di migliorare la contestualizzazione dell'opera, entro l'estate 2016, verranno eseguiti gli ulteriori lavori di finitura a corredo dell'intervento principale, in particolare per quanto attiene l'area esterna.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Avviare una serie coordinata e mirata di interventi atti a migliorare le condizioni di percorribilità delle strade ed a risolvere alcune criticità nella zona industriale.		Avvenuto appalto dei lavori.
Stato di attuazione al 31/12/2015	L'intervento in argomento, finalizzato al miglioramento della funzionalità e della sicurezza del tratto di viabilità in oggetto non è risultato compatibile con i vincoli imposti dal Patto di stabilità. Alla luce di tale situazione, in sede di definizione del Documento Unico di Programmazione, si è deciso di riprogrammare l'investimento che è stato rinviato all'esercizio 2017.	
Eventuali criticità	Si è provveduto a riprogrammare l'intervento	
Indicazione di eventuali azioni correttive		

AZIONE		INDICATORE
Realizzare il sistema integrato per l'allontanamento delle acque meteoriche in zona Altipiano.		Approvazione progetto esecutivo ed avvio delle procedure di gara dell'opera.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Stante la riconosciuta necessità e complessità di questa importante opera di infrastrutturazione pubblica, si è preliminarmente operato secondo due distinte linee di azione. La prima, secondo l'indirizzo progettuale a suo tempo definito dallo studio idraulico del comparto in argomento per il quale si stanno acquisendo i necessari pareri e nulla osta da parte degli Enti e dei Soggetti esterni, pubblici e privati; la seconda, proposta dai privati proponenti alcuni interventi insediativi, sviluppa una soluzione alternativa basata essenzialmente sul recupero di infrastrutture esistenti. Tale valutazione comparativa si è conclusa nella seconda parte dell'anno, con il preciso obiettivo di individuare l'intervento maggiormente utile al superamento delle criticità in ordine alla gestione e smaltimento delle acque meteoriche superficiali, presenti nel contesto territoriale in argomento; in esito a svariati approfondimenti di natura tecnica, è stato possibile individuare la necessità di procedere secondo il percorso progettuale a suo tempo consolidato, in continuità con le linee di indirizzo stabilite negli studi idraulici condotti (prima linea di azione). Pertanto con l'inizio del nuovo esercizio si è provveduto alla sottoscrizione del contratto che ha dato mandato, al gruppo di professionisti individuato, di sviluppare secondo l'indirizzo individuato la fase esecutiva dell'intervento.	
Eventuali criticità	La progettazione è stata rinviata al 2016	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE		INDICATORE
Attuare il previsto intervento di riqualificazione dell'asse viario di via S. Agostino – via Piandellavalle a completamento del programma di riqualificazione urbana.		Conclusione dell'intervento entro il presente esercizio.
Stato di attuazione al 31/12/2015	L'intervento in argomento è stato ultimato nel mese di novembre 2015, nel rispetto degli impegni di cui ai documenti di programmazione. A seguito di circostanze sopravvenute sono inoltre stati realizzati, nel rispetto delle tempistiche contrattuali, una perizia di variante ed una serie di lavori complementari che hanno consentito di anticipare la realizzazione delle opere di riqualificazione previste nella seconda fase di intervento ed originariamente programmate per l'esercizio 2016 consentendo di raggiungere anticipatamente l'obiettivo della totale riqualificazione di uno degli assi viari principali del centro storico di Breo (Via S. Agostino-Via Piandellavalle). Restano ancora da realizzare alcuni limitati interventi di completamento che sono stati programmati nell'esercizio 2016 con il preciso obiettivo di consolidare l'azione di riqualificazione.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Infrastrutturazione Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in Area industriale attrezzata.		Conclusione interventi entro il presente esercizio.
Stato di attuazione al 31/12/2015	L'intervento in argomento si riferisce al completamento dell'infrastrutturazione tecnologica e viaria dell'Area industriale attrezzata (P.I.P.). Le opere previste in parte dovevano essere realizzate direttamente dal comune ed in parte, in quanto funzionali ad un intervento di natura commerciale promosso dai privati, dovevano essere attuate dal proponente l'iniziativa Ianus S.r.l. Nel rispetto della programmazione disposta dall'Ente le opere pubbliche necessarie di competenza comunale sono state ultimate; la restante parte di competenza privata non è stata completata nei tempi previsti. Il Comune ha avviato le procedure finalizzate al completamento delle opere di competenza privata, procedendo in primis con l'escussione delle garanzie fideiussorie prestate dall'operatore per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all'insediamento commerciale.	
Eventuali criticità	Le procedure avviate per l'escussione delle garanzie fideiussorie potrebbero determinare dilazioni temporali cagionate da possibili contenziosi.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Realizzare il secondo lotto della fognatura della frazione Merlo.		Appalto dei lavori.
Stato di attuazione al 31/12/2015	In relazione alla necessità di programmare gli interventi in assoluta coerenza con il rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità, l'opera in argomento, vista anche la possibilità di portare a compimento in unica soluzione ed in forma congiunta anche il terzo lotto di intervento, è stata riprogrammata per l'esercizio 2016. Detta scelta è stata recepita all'interno del Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale.	
Eventuali criticità	L'opera è stata differita al 2016	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE		INDICATORE
Realizzare il marciapiede in via Sant'Anna.		Approvazione progettazione preliminare.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Relativamente all'opera in argomento, ferma restando l'esigenza di rispettare i vincoli imposti dal Patto di stabilità e vista peraltro la possibilità di suddividere l'intervento, definito a livello metaprogettuale, in due lotti funzionali si è ritenuto in sede di definizione del Documento Unico di Programmazione approvato di far slittare la realizzazione dell'opera all'esercizio 2016; in tale ottica anche la redazione del progetto preliminare è stata rinviata al 2016.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Realizzare il marciapiede lungo via San Rocchetto.		Approvazione progetto preliminare.
Stato di attuazione al 31/12/2015	La realizzazione dell'infrastruttura pedonale in oggetto, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dai limiti della finanza pubblica, deve trovare riprogrammazione negli esercizi seguenti. A tal fine il Documento Unico di Programmazione approvato prevede la realizzazione dell'opera nell'esercizio 2018.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Completare gli interventi di sistemazione dei fabbricati sede del Politecnico di Torino in sinergia con gli interventi ivi previsti dal Politecnico stesso.		Approvazione progetti.
Stato di attuazione al 31/12/2015	I lavori relativi al primo lotto di intervento si sono conclusi nel secondo semestre (agosto); in continuità con esso sono stati definiti gli indirizzi progettuali che, a fronte dell'accordo aggiuntivo alla convenzione stipulato in data 23/12/2015, il Politecnico dovrà sviluppare al fine di procedere, quale unica stazione appaltante, alla realizzazione degli interventi nel loro insieme. L'accordo sopraccitato dispone che il Comune trasferirà le risorse residue del contributo statale erogato al fine di consentire al Politecnico di gestire univocamente e direttamente l'intervento	
Eventuali criticità	Lo sviluppo di queste fasi progettuali, risultato più articolato e complesso del previsto anche per il necessario coordinamento con il Politecnico, ha richiesto tempi superiori a quelli originariamente stimati; la realizzazione dei lavori è subordinata all'ottenimento della proroga da parte della Ragioneria dello Stato al trattenimento del contributo già erogato.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE		INDICATORE
Proseguire nell'azione di adeguamento normativo, sotto il profilo della sicurezza statica e della prevenzione incendi, dei fabbricati comunali ed in particolare di quelli scolastici.		Acquisire nel corrente esercizio i certificati di prevenzione incendi degli edifici scolastici e dell'archivio di deposito comunale.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Per tutti i fabbricati scolastici soggetti alle norme di prevenzione incendi (ovvero quelli con popolazione scolastica superiore a 100 persone) è stato ad oggi acquisito il parere preventivo dei VV.FF. relativo al progetto di adeguamento alla normativa antincendio. Mediante la ditta appaltatrice della manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati comunali si è proceduto ad eseguire parte degli interventi richiesti programmandone l'esecuzione in relazione al livello di rischio. Si proseguirà ancora nell'esercizio 2016 a completare gli interventi necessari all'adeguamento degli stabili. Relativamente al locale archivio di deposito sito al piano terra del palazzo uffici comunali, il professionista a suo tempo incaricato ha consegnato la documentazione utile ad eseguire gli interventi necessari per la sua messa in sicurezza che potranno essere realizzati nel 2016.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Nel quadro delle attività manutentive di carattere straordinario riferite agli edifici scolastici, risolvere le criticità relative al manto di copertura della Scuola elementare del Ferrone.		Avvio lavori del secondo lotto funzionale di rifacimento del manto di copertura della suddetta scuola.
Stato di attuazione al 31/12/2015	I lavori di rifacimento del manto di copertura della Scuola Elementare del Ferrone sono stati consegnati alla ditta appaltatrice nel mese di giugno. Il termine di ultimazione previsto entro l'avvio dell'anno scolastico 2015/16 è stato rispettato.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Procedere a migliorare le condizioni di sicurezza, confort ambientale e risparmio energetico della Scuola elementare Trigari mediante la sostituzione dei relativi serramenti.		Avvio dei lavori di sostituzione dei serramenti esterni.
Stato di attuazione al 31/12/2015	In relazione al progetto di sostituzione dei serramenti del plesso scolastico che ospita la Scuola Elementare Trigari, a fronte dei finanziamenti concessi, si è avviata l'attività di progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento al fine di procedere al successivo appalto. La sopraggiunta necessità di concentrare il personale dell'Ufficio tecnico su altre progettazioni ha reso necessario differire la progettazione di questo intervento che pertanto è stato reinserito nella programmazione dell'Ente per l'anno 2016.	
Eventuali criticità	Il progetto è stato riprogrammato al 2016.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE		INDICATORE
Predisporre il progetto degli interventi necessari a porre in condizione di sicurezza il fabbricato ex Teatro Sociale.		Avvenuta progettazione dell'intervento.
Stato di attuazione al 31/12/2015	È stato predisposto un progetto preliminare per la messa in sicurezza dello stabile e si sono tenuti contatti con la competente Soprintendenza Regionale al fine di valutare possibili ipotesi di valorizzazione dell'immobile. La particolare destinazione d'uso del fabbricato rende però più complesso il processo decisionale da compiere. Conseguentemente, non essendosi potuto giungere ad una decisione condivisa, in occasione della definizione del Documento Unico di Programmazione l'intervento è stato differito al 2018.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Incrementare il numero dei loculi disponibili per le concessioni all'interno del cimitero frazionale di Sant'Anna.		Completamento lavori.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nel corso del I semestre 2015 si erano appaltati e avviati i lavori per la realizzazione di n. 40 nuovi loculi all'interno del cimitero frazionale di Sant'Anna prevedendone la conclusione entro la fine dell'anno stesso. I lavori di costruzione dei nuovi loculi si sono conclusi nel mese di novembre 2015, come da programmazione prevista.	
Eventuali criticità	Il progetto è stato riprogrammato al 2018.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Effettuare una serie coordinata di interventi atti a migliorare e conservare la funzionalità e sicurezza del reticolo stradale unitamente all'attuazione di interventi puntuali mirati a superare specifiche criticità.		Interventi migliorativi effettuati e risoluzioni criticità.
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nel corso dell'anno si sono attuati numerosi interventi di miglioramento della funzionalità e della sicurezza della rete viaria comunale, tra i quali si citano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'allargamento di un tratto della strada comunale delle Bave; - la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato in Via S. Anna; - il rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi in via I Reggimento Alpini; - l'allargamento di un tratto di Via Vecchia di Frabosa. <p>Fra gli interventi volti al superamento delle criticità e/o urgenze insorte a seguito di eventi meteorici avversi, si è provveduto al ripristino di tratti di viabilità interessati da frane e smottamenti, dei quali i principali sono stati quelli di via S. Maria in località Garzegna, di via delle Moglie, nonché la regimazione delle acque in Via Viotto.</p> <p>Si sono avviati e conclusi gli interventi previsti dal Piano delle manutenzioni approvato: in particolare sono state riasfaltate via S. Anna, via Momigliano, via Caduti sul lavoro, via Soresi, via Curetti e via Bona. È stato predisposto ed approvato il Progetto esecutivo del nuovo Piano di manutenzione programmata delle pavimentazioni stradali bitumate. Successivamente si è avviata la gara di appalto a cui faranno seguito i lavori nel corso del 2016.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE		INDICATORE
Potenziare ed estendere l'illuminazione pubblica frazionale di Gratteria e San Quintino.		Avvenuta realizzazione dei nuovi impianti.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Gli interventi di potenziamento delle linee di illuminazione pubblica frazionali previsti in progetto erano entrambi stati avviati nel mese di giugno e sono stati in gran parte ultimati. Nel 2016 verranno ancora eseguiti alcuni interventi impiantistici per i quali si sta valutando la possibile redazione di una perizia di variante.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Migliorare il livello qualitativo del verde pubblico urbano mediante un'attenta programmazione della sua manutenzione e riqualificazione.		Attuazione del programma di manutenzione e riqualificazione
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nel corso dell'anno è stata data attuazione al programma stagionale degli interventi procedendo alla potatura delle alberate, alla cura delle aiuole, allo sfalcio dei giardini pubblici e delle aree verdi di pertinenza delle scuole. Sono state messe a dimora nuove alberate in P.za Monteregale, nonché sostituite in altre zone della città le piante che erano state precedentemente abbattute.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Progettare l'intervento di messa in sicurezza del tratto dei Bastioni di Via Marchese d'Ormea compreso fra la cabina Enel e la strettoia verso Piazza d'Armi.		Approvazione progettazione esecutiva entro il presente esercizio.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Il progetto preliminare approvato con Deliberazione G.C. 246 del 18/12/2014 è stato ripreso nel corso del 2015 al fine di proseguire con le fasi successive definitiva ed esecutiva. Stante la presenza di vincolo architettonico gravante sulla intera bastionata, prima di completare la progettazione definitiva è stato necessario un confronto con la Soprintendenza competente al fine di impostare la soluzione progettuale secondo le indicazioni dell'Ente preposto alla tutela dei beni culturali. Tale processo ha richiesto maggiori tempistiche con la conseguente necessità di differire i termini a suo tempo previsti per l'approvazione del progetto, che si prevede di poter approvare nella sua fase definitiva e successivamente esecutiva entro il primo semestre 2016; in tale modo si potrà poi procedere alla gara di appalto ed alla esecuzione dei lavori.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Interventi di Consolidamento di via Beccone e di regimazione delle acque in via Cottolengo.		Ultimazione lavori.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nel primo semestre 2015 erano stati ultimati gli interventi previsti per la regimazione delle acque in via Cottolengo mentre si stavano avviando gli interventi previsti per il consolidamento di un tratto di Via Beccone. I lavori si sono conclusi nel mese di settembre 2015.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



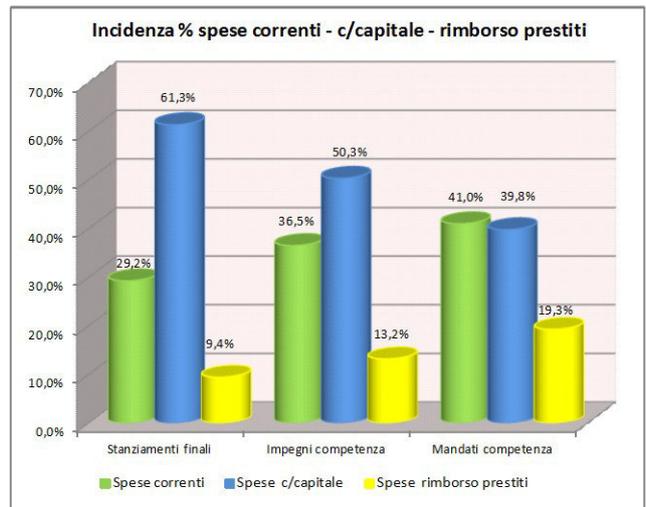
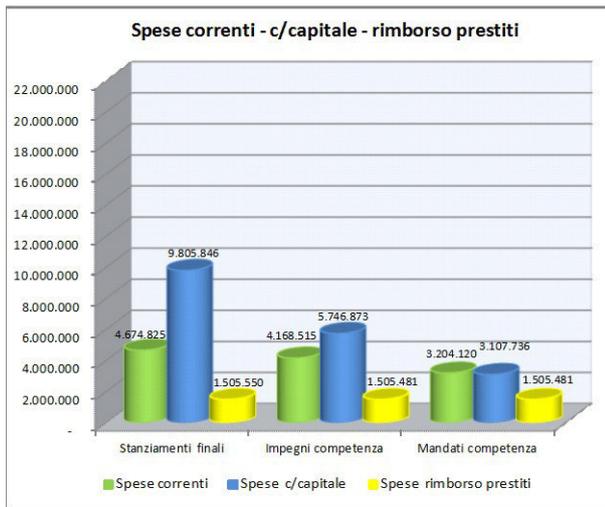
AZIONE		INDICATORE
Progettare la riqualificazione di Parco Europa lotto III.		Approvazione progetto definitivo ed esecutivo.
Stato di attuazione al 31/12/2015	La realizzazione del III lotto dell'intervento presuppone l'acquisizione di un'area per addivenire alla quale occorre definire una convenzione urbanistica, al momento non stipulabile in quanto legata alla definizione dell'intervento di realizzazione di un sistema integrato per l'allontanamento acque meteoriche in zona Altipiano, descritto in altra scheda. Non si è pertanto proceduto ad elaborare le successive fasi di approvazione, che saranno riprese quando verrà definitivamente garantita la disponibilità delle aree interessate.	
Eventuali criticità	Indisponibilità dell'area.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Risoluzione delle criticità di smaltimento delle acque in via Vallata a Carassone		Realizzazione dell'intervento
Stato di attuazione al 31/12/2015	Il progetto per la risoluzione delle suddette criticità è stato approvato. L'intervento dovrebbe essere realizzato congiuntamente al soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, che però finora non ne ha previsto lo stanziamento.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Riepilogo Programma

	Stanziamanti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	4.674.825	29,2%	4.168.515	36,5%	3.204.120	41,0%
Spese c/capitale	9.805.846	61,3%	5.746.873	50,3%	3.107.736	39,8%
Spese rimborso prestiti	1.505.550	9,4%	1.505.481	13,2%	1.505.481	19,3%
	15.986.221	100%	11.420.870	100%	7.817.337	100%



Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare

Incidenza mandati rispetto risorse impegnate

	Stanziamanti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
	Spese correnti	4.674.825	4.168.515	89,2%	4.168.515	3.204.120
Spese c/capitale	9.805.846	5.746.873	58,6%	5.746.873	3.204.120	55,8%
Spese rimborso prestiti	1.505.550	1.505.481	100,0%	1.505.481	1.505.481	100,0%
	15.986.221	11.420.870	71,4%	11.420.870	7.913.721	69,3%

PROGRAMMA 02. POLITICHE DELL'AMBIENTE



PROGRAMMA	
02	POLITICHE DELL'AMBIENTE
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
02.01	L'ambiente a misura d'uomo e lo sviluppo sostenibile
Assessori	E. Rossi
Coordinamento	G. Meineri – Dipartimento Tecnico
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
1. Garantire lo sviluppo del territorio nel rispetto dei suoi valori naturalistici ed ambientali. 2. Perseguire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle vigenti normative e conseguire una maggiore coscienza ecologica. 3. Assicurare l'ottimale gestione del ciclo delle acque, dell'energia e dei rifiuti in un'ottica sovracomunale.	

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LA FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONE	INDICATORE
Mantenere e consolidare i risultati sinora raggiunti in tema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, attuando azioni di sensibilizzazione, controllo e repressione delle violazioni al vigente regolamento per la gestione dei rifiuti.	Raggiungimento della quota percentuale del 65% di raccolta differenziata.
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nella prima metà dell'esercizio in argomento è stata effettuata una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza con distribuzione presso ogni domicilio, di materiale informativo in cui è stata evidenziata l'importanza di proseguire con continuità nel cammino intrapreso. Oltre alla suddetta iniziativa, in cui sono state anche richiamate le novità introdotte nel Regolamento di Gestione dei rifiuti con il relativo inasprimento delle sanzioni, sono state altresì proposte e realizzate per i plessi scolastici delle scuole primarie, visite guidate presso l'impianto di smaltimento dei rifiuti di Magliano Alpi, allo scopo di accrescere la sensibilità e la coscienza ambientale dei giovani in età scolare, sul tema dei rifiuti.</p> <p>Ciò nonostante, al termine del primo semestre del suddetto esercizio, si era registrato un lieve decremento della quota percentuale della raccolta differenziata, quota il cui valore si era attestato al 63% c.a. L'analisi delle cause di tale riduzione, sostanzialmente da ricercarsi da un lato nel fatto che talune importanti aziende locali hanno deciso di gestire autonomamente i propri rifiuti differenziati assimilati (primi fra tutti carta e cartone), uscendo dal circuito pubblico della raccolta e dall'altro nel lieve incremento quantitativo del rifiuto indifferenziato dovuto ad un fisiologico calo di attenzione da parte dell'utenza nella separazione domestica dei rifiuti ha condotto ad attuare azioni correttive.</p> <p>In particolare l'intensificazione delle azioni di controllo sulla qualità dei conferimenti effettuati, in particolare nei complessi condominiali, condotte in collaborazione con la Polizia Locale hanno permesso di recuperare e di conseguire a fine esercizio un dato complessivo pari al 65%, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale.</p> <p>Negli ultimi mesi del 2015, grande attenzione è stata inoltre posta nell'attività di controllo e revisione dei documenti relativi alla gara d'appalto per il nuovo affidamento del Servizio di raccolta rifiuti e di igiene urbana, le cui procedure sono attualmente in corso da parte di ACEM. Migliore efficacia ed efficienza del servizio, innalzamento degli standard qualitativi e prestazionali da parte della ditta che si aggiudicherà la gara e l'introduzione della tariffazione puntuale, sono le novità sostanziali previste dal nuovo capitolato d'appalto e che nel loro complesso mirano a conseguire l'innalzamento degli attuali livelli del servizio sia in termini qualitativi nei confronti dei cittadini, sia dal punto di vista dell'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti da avviare allo smaltimento.</p> <p>Da ultimo nel corso della seconda parte dell'anno è continuata la collaborazione al progetto "Ecoprovincia" ideato dal Consorzio pubblico <i>Smartera</i> di cui si era già fatto cenno nel rendiconto relativo ai primi sei mesi dell'esercizio 2015, con la partecipazione ai relativi tavoli di lavoro tenutisi su specifiche tematiche, quali ad esempio la gestione degli eventi e delle manifestazioni in forma eco-compatibile, la gestione dei rifiuti mercatali e la riduzione dei rifiuti all'origine presso la grande distribuzione. Si è trattato in sostanza di momenti utili</p>



	per confrontare le diverse esperienze maturate a livello provinciale e quindi per trarne occasione e spunto per possibili analoghe iniziative da attuare a livello locale.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Pianificare il controllo del grado di qualità del servizio di igiene urbana erogato, mediante l'effettuazione di controlli sistematici a cadenza periodica settimanale nell'ambito urbano, richiedendo e sollecitando presso il gestore le azioni correttive e/o integrative ritenute necessarie.	Avvenuta attivazione dell'attività di controllo periodico e rendicontazione dei risultati annualmente conseguiti.
Stato di attuazione al 31/12/2015	L'attività di controllo periodico del grado di qualità del servizio di igiene urbana erogato dal relativo gestore, con particolare riguardo alla nettezza urbana e al diserbo e pulizia delle aree verdi pubbliche, pianificata nel corso degli incontri tenutisi nella prima parte dell'esercizio in argomento tra l'Amministrazione Comunale, l'Ufficio ambiente, la Polizia Locale ed il gestore medesimo, è stata posta in essere nei mesi a seguire, conseguendo un discreto miglioramento della situazione ambientale e del decoro urbano. Sempre secondo quanto stabilito nell'ambito della suddetta fase di concertazione sono state segnalate dal gestore diverse situazioni di non corretto conferimento e separazione dei rifiuti che hanno permesso agli uffici comunali di intervenire prontamente con inviti e/o sanzioni. Sulla scorta di tale esperienza ed in prospettiva di consentire, in occasione del prossimo affidamento del Servizio, una più efficace e puntuale azione di controllo sulla qualità dei servizi resi, è stato quindi inserito nel relativo capitolato di gara, l'obbligo per il gestore di fornire, con cadenza ravvicinata, agli uffici comunali competenti, Polizia ed Ambiente, oltre che naturalmente al Consorzio di Bacino ACEM, l'analitica rendicontazione delle attività svolte, tanto per quanto riguarda la raccolta quanto per ciò che attiene la nettezza urbana; di modo che le eventuali situazioni di disservizio possano essere prontamente fatte rilevare e se necessario, sanzionate.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORE
Promuovere e sostenere una più ampia e significativa riduzione dell'amianto presente sul territorio comunale ricorrendo alla formazione di "gruppi di acquisto" che, grazie a prezzi meno elevati, possano garantire un maggior numero di interventi.	Avvenuta costituzione del gruppo di acquisto.
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>La creazione e l'apertura nel mese di ottobre 2015 dello "Sportello amianto" presso il <i>front-office</i> dello Sportello Unico del Comune, in collaborazione con l'Associazione ARASIS ed in anticipo su quanto al riguardo previsto dal "<i>Piano Regionale Amianto</i>" della Regione Piemonte recentemente pubblicato, ha consentito di fornire ai cittadini utili informazioni, sia di carattere pratico (che cosa occorre fare quando vi è presenza di una copertura in cemento amianto, come procedere per lo smaltimento, ecc...), sia di natura sanitaria (quali sono i rischi dovuti all'amianto, che cosa fare da un punto di vista previdenziale quando è stata riscontrata una malattia di tipo professionale dovuta all'amianto...), incontrando ampio interesse da parte dei soggetti interessati al problema.</p> <p>La presenza di tale punto d'informazione si è peraltro rivelata ancora più attuale nel corso del corrente esercizio 2016, in relazione alla recente pubblicazione del Bando regionale di finanziamento per lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto, novità che ha fatto registrare un significativo afflusso di cittadini a tale Sportello, provenienti da tutto il bacino monregalese, con le relative richieste di informazioni e successive richieste di partecipazione al bando stesso.</p> <p>Per le suddette ragioni ed in considerazione altresì della già evidenziata drastica riduzione degli incentivi relativi al fotovoltaico, che ha depotenziato di molto questa forma di intervento associativo, l'idea di favorire la formazione a livello locale di un gruppo di acquisto solidale per la rimozione delle coperture in <i>eternit</i>, è stata quindi momentaneamente accantonata.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	Creazione dello "sportello amianto" in sostituzione del GAS (Gruppo di Acquisto Solidale)

AZIONE	INDICATORE
Sviluppare ed attuare, in linea con quanto previsto nell'atto deliberativo GC n. 150 del 21/08/2014 ed in collaborazione con soggetti esterni che operano nel campo della cura e tutela del benessere animale, iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e benessere, tanto degli animali da affezione (cani, gatti) quanto della fauna selvatica.	Avvenuta individuazione dei soggetti ed attuazione delle iniziative con essi concordate.
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Conclusa la procedura di evidenza pubblica avviata nel novembre 2014, con successivo provvedimento dirigenziale n. 146 dell'08/04 /2015, sono stati individuati i soggetti operanti nel campo della cura e della tutela del benessere animali con cui porre in atto nel corso dell'esercizio in argomento, iniziative ed attività nei seguenti campi d'azione: <i>Prevenzione e riduzione del randagismo canino; Controllo e gestione delle colonie feline; Recupero, cura e reinserimento ambientale degli animali selvatici malati e/o feriti</i>. In tale contesto sono stati vagliati ed approvati per ogni operatore selezionato i relativi programmi d'intervento che hanno preso avvio nei mesi immediatamente successivi.</p> <p>Le verifiche ed i controlli effettuati dal competente Servizio Comunale sul corretto andamento delle diverse iniziative proposte e sul raggiungimento dei relativi risultati previsti, hanno dato esito positivo ed è quindi attualmente in corso l'erogazione dei correlativi contributi previsti.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

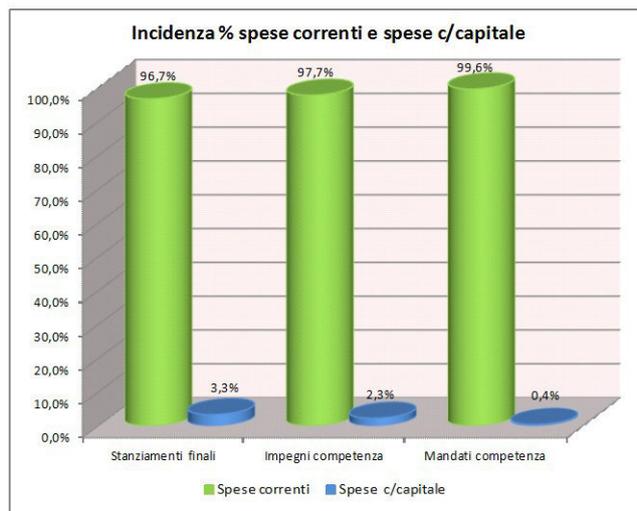
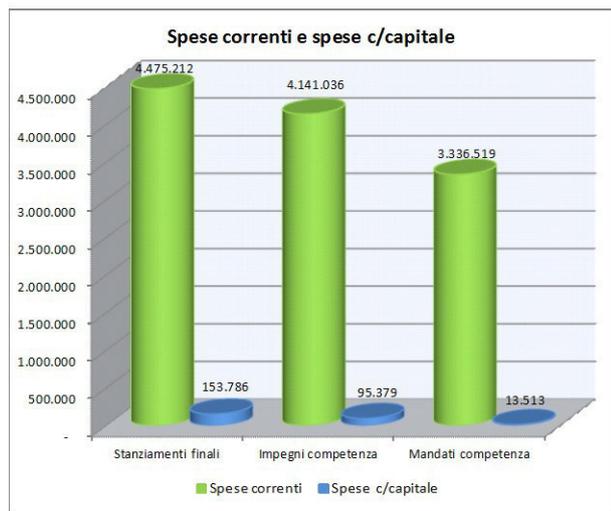


AZIONE	INDICATORE
Procedere al riaffidamento a terzi del servizio di cattura, custodia e mantenimento dei cani randagi.	Avvenuto affidamento del servizio.
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Alla scadenza del servizio in argomento (30-04-2015) è stata disposta una proroga contrattuale di alcuni mesi (fino al 30-10-2015) connessa alla necessità di approntare gli atti tecnici ed amministrativi propedeutici al nuovo affidamento in un'ottica di massima trasparenza e correttezza del relativo procedimento amministrativo.</p> <p>Successivamente, predisposti tali atti si è dato corso alle procedure di legge per lo svolgimento della relativa gara; procedure che si sono concluse in data 02-10-2015 con la relativa aggiudicazione provvisoria all'unica Ditta che aveva presentato offerta.</p> <p>Senonché il negativo esito delle verifiche condotte dall'Ufficio, ai sensi della vigente normativa sull'affidamento dei lavori, servizi e forniture, in ordine al possesso dei requisiti dalla stessa dichiarati in sede di gara, ha determinato la necessità di escludere tale soggetto dall'aggiudicazione definitiva e quindi di riconoscere come deserta la predetta gara.</p> <p>Al fine di garantire la continuità del servizio, si è quindi provveduto a rinnovare il contratto attualmente in essere per il tempo necessario ad espletare una nuova gara, le cui procedure sono attualmente in corso di svolgimento.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



Riepilogo Programma

	Stanziamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	4.475.212	96,7%	4.141.036	97,7%	3.336.519	99,6%
Spese c/capitale	153.786	3,3%	95.379	2,3%	13.513	0,4%
	4.628.998	100%	4.236.414	100%	3.350.032	100%



Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare

Incidenza mandati rispetto risorse impegnate

	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanziamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	4.475.212	4.141.036	92,5%	4.141.036	3.336.519	80,6%
Spese c/capitale	153.786	95.379	62,0%	95.379	13.513	14,2%
	4.628.998	4.236.414	91,5%	4.236.414	3.350.032	79,1%

PROGRAMMA 03. POLITICHE SOCIALI E SANITARIE



PROGRAMMA	
03	POLITICHE SOCIALI E SANITARIE
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
03.01	Le politiche sociali e della famiglia
03.02	Promozione della salute
Assessori	S. Viglione – L. D'Agostino
Coordinamento	A. Mazzucchi/M. Giribaldi – Dip. Istruzione-Cultura-Sport-Assistenza-Tempo libero
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<u>Politiche sociali e della famiglia</u>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Porre al centro dell'azione amministrativa la famiglia nell'ottica di assicurare alla stessa i servizi necessari al suo sostegno, affinché possa essere valorizzata quale cellula fondamentale della società 2. Accrescere il senso di appartenenza alla propria comunità 3. Attuare adeguate iniziative per assicurare il diritto alla casa 4. Favorire l'integrazione interculturale degli immigrati e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - proseguire l'impegno nel tavolo di lavoro tra Enti e soggetti privati costituito nel 2010, per definire misure coordinate di sostegno alle famiglie (abitazione, mense, sostegno nell'educazione dei figli, ecc.) - attuare il coordinamento con le Scuole cittadine, C.S.S.M., A.S.L. CN1, al fine di raccordare interventi di promozione della salute, informazione, prevenzione e contrasto alla devianza ed al disagio - ampliare l'orario giornaliero e settimanale dell'Asilo Nido comunale - promuovere ed incentivare progetti educativi qualificati a sostegno dell'infanzia - proseguire il convenzionamento con i soggetti privati per garantire maggiori servizi in caso di finanziamenti regionali - programmare in maniera coordinata i servizi scolastici (Dirigenze scolastiche), con quelli sanitari (servizi preposti dell'ASL CN1), socio-Assistenziali (C.S.S.M.) e comunali - attuare iniziative svolte in collaborazione con i Centri di Incontro Anziani comunali - consolidare e potenziare le attuali opportunità di servizi: pasti a casa, trasporto per visite ed esigenze personali, trasporto agevolato - definire con le Scuole dei diversi ordini una progettazione comune sull'educazione alla cittadinanza - assicurare sostegno ed ampia collaborazione alle Associazioni di volontariato nell'esercizio delle loro attività. 	
<u>Promozione della salute</u>	
5. Garantire e promuovere il diritto alla salute	

**AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LE FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI**

AZIONE		INDICATORI
<p>Nell'ambito del diritto allo studio garantire la realizzazione delle seguenti azioni:</p> <p>a) attuare le convenzioni stipulate con le Scuole all'Infanzia paritarie, al fine di assicurare loro un adeguato sostegno;</p> <p>b) concedere agevolazioni relative al pagamento dei buoni pasto e/o servizio trasporto scolastico ai meno abbienti;</p> <p>a) assicurare il sostegno economico, ex L. 62/2000, L.R. 28/2007, L. 448/98</p>		Realizzazione delle azioni previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>a) È stata data attuazione alla convenzioni stipulate con le tre scuole dell'infanzia paritarie, assegnando contributi comunali per un importo complessivo pari ad € 67.500,00.</p> <p>b) Nel corso del primo semestre 2015 (A.S. 2014/2015) hanno usufruito delle agevolazioni relative al pagamento dei buoni pasto e/o del servizio di trasporto scolastico n. 192 minori; nel corso del secondo semestre 2015 (A.S. 2015/2016) le agevolazioni sono state concesse a n. 127 studenti.</p> <p>c) Gli uffici hanno provveduto ad istruire tutte le 540 istanze di contributo pervenute ed a liquidare 220 istanze di rimborso libri di testo relative all'A.S. 2013/2014.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORI
Garantire un adeguato sostegno economico ai Centri d'incontro per anziani		N. centri beneficiari su N. centri esistenti Ammontare contributo annuale assegnato
Stato di attuazione al 31/12/2015	Con D.D. n. 318 del 30/06/2015 sono stati assegnati i contributi comunali, per un importo complessivo di € 8.856,00, a sostegno delle attività realizzate nel 2014 da n. 5 Centri d'Incontro Anziani: Altipiano; Borgato; Breo; Carassone; Piazza. Non è stato assegnato il contributo al Centro Anziani del Ferrone in quanto lo stesso non è risultato avente titolo.	
Eventuali criticità		
Indicazione di eventuali azioni correttive		



AZIONE	INDICATORI
Incentivare e promuovere le attività rivolte alle famiglie utilizzando a tal fine gli strumenti e le contribuzioni messe a disposizione dalla normativa statale e regionale.	Incentivi erogati
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nel 2015 sono pervenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 111 richieste per l'attribuzione dell'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori; - n. 56 richieste per l'attribuzione dell'assegno di maternità. <p>Ai sensi delle normativa vigente, sono stati trasmessi all'I.N.P.S. i nominativi degli aventi titolo ai benefici (n. 102 beneficiari dell'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e n. 52 beneficiari dell'assegno di maternità), che ha provveduto ad erogare i relativi assegni, per un ammontare complessivo pari ad € 167.651,04 per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e ad € 88.074,00 per gli aventi diritto all'assegno di maternità.</p> <p>In merito agli adempimenti conseguenti al Bando regionale del Fondo sostegno alla locazione, il Comune di Mondovì, quale capofila dell'Ambito territoriale n. 24 comprendente ben 27 Comuni, ha indetto appositi bandi di concorso a valere sull'intero ambito di competenza, con termini di presentazione delle domande fissati al 26/01/2015 (anno 2014) ed al 14/10/2015 (anno 2015). Con Determinazione Dirigenziale n. 255 del 27/05/2015 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi (n. 125) e non ammessi (n. 57) al contributo relativo all'anno finanziario 2014; con Determinazione Dirigenziale n. 655 del 04/12/2015 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi (n.134) e non ammessi (n.31) per l'anno finanziario 2015. Con Determinazione Dirigenziale n.731 del 22/12/2015 è stato ripartito e liquidato il Fondo regionale stanziato per il 2014 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, erogando € 17.124,41 a n. 58 beneficiari del Comune di Mondovì ed € 20.463,00 a quelli dei Comuni dell'Ambito territoriale n.24.</p> <p>Nel 2015 sono stati assegnati n. 14 alloggi di Edilizia Sociale secondo la graduatoria definitiva del Bando Generale emesso in data 13/11/2012, nonché n. 3 alloggi in emergenza abitativa.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORI
Definire, in accordo con altri Comuni, un progetto sovracomunale da presentare alla Fondazione CRC per attuare interventi di sistemazione temporanea alloggiativa per piccoli nuclei in gravi difficoltà economiche.	Presentazione del nuovo progetto e della domanda di finanziamento.
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>In apposito incontro, tenutosi in data 23/04/2015, è stato presentato alla Fondazione CRC ed alle Commissioni Emergenza Casa presenti il progetto "Abita ter" del Comune di Mondovì. Il progetto è stato trasmesso formalmente alla Fondazione il 27/05/2015 ed è stato discusso nell'apposito tavolo del 4/6/2015.</p> <p>La proposta è stata ammessa a finanziamento nel mese di settembre, per un importo di € 100.000,00, pari al 80% del costo totale dell'iniziativa.</p> <p>Il progetto, denominato "Abita ter", è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 232 del 09/12/2015.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORI
Attraverso la realizzazione delle varie "Misure" nell'ambito della Convenzione stipulata con la Fondazione CRC, Progetto "Emergenza Casa", garantire un aiuto a particolari categorie di cittadini fragili quali i morosi, con sfratto già esecutivo, giovani under 30.	Realizzazione delle azioni previste N. soggetti interessati
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Con Deliberazione G.C. n. 26 del 19/02/2015 è stata approvata l'adesione al Progetto "Emergenza Casa 4 - edizione 2014-2015" e la relativa Convenzione tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, i Comuni di Alba, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Ceva, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano, Sommariva del Bosco, le Caritas Diocesane e i Consorzi Socio-Assistenziali della Provincia di Cuneo, per la realizzazione di tre Misure.</p> <p>Come stabilito dalla suddetta Convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato emesso il Bando relativo alla Misura 1 entro il 2 marzo 2015, - la Commissione per l'emergenza abitativa locale ha redatto il calendario delle sedute funzionali all'esame delle istanze pervenute. <p>Nelle sedute del 7 maggio, 2 luglio, 3 settembre e 30 dicembre 2015 la predetta Commissione ha esaminato le 90 richieste pervenute dai conduttori di immobili in stato di morosità; in esito a detta attività istruttoria, sono stati stipulati n. 57 patti di solidarietà con i proprietari degli immobili per l'erogazione dei connessi incentivi a sostegno dei locatari.</p> <p>In relazione alla Misura 3 si è provveduto alla pubblicazione del bando, aperto dal 23/04 al 23/05/2015, ma non sono pervenute domande.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORI
Garantire continuità alle azioni di prevenzione rispetto all'uso di sostanze stupefacenti ed alcool, attraverso la definizione di un nuovo progetto trasversale con contenuti condivisi con l'ASL CN1 e gli Istituti scolastici cittadini per reperire le risorse utili alla sua realizzazione.	Realizzazione delle iniziative previste N. Istituti coinvolti N. classi coinvolte N. allievi coinvolti
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nelle prima parte dell'anno è stato realizzato il Progetto "DUE DI NOI", consistente nell'attivazione di laboratori di prevenzione e nell'intervento in classe di <i>peer-educator</i>.</p> <p>Sono stati coinvolti tutti gli Istituti di Istruzione Superiore di primo e secondo grado cittadini, coinvolgendo complessivamente n. 645 alunni, appartenenti a n. 32 classi.</p> <p>Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2015/2016 è stato avviato il progetto triennale denominato "Te-Tris" - finanziato dalla Fondazione C.R.C. con un contributo di € 50.000,00 - svolto in collaborazione con i medesimi istituti scolastici e con il Dipartimento delle dipendenze dell'ASL CN1.</p> <p>L'attuazione del progetto è stata affidata alla Cooperativa Animazione Valdocco, che ha realizzato nel mese di dicembre i primi laboratori di prevenzione vertenti sull'uso di sostanze stupefacenti ed alcool.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

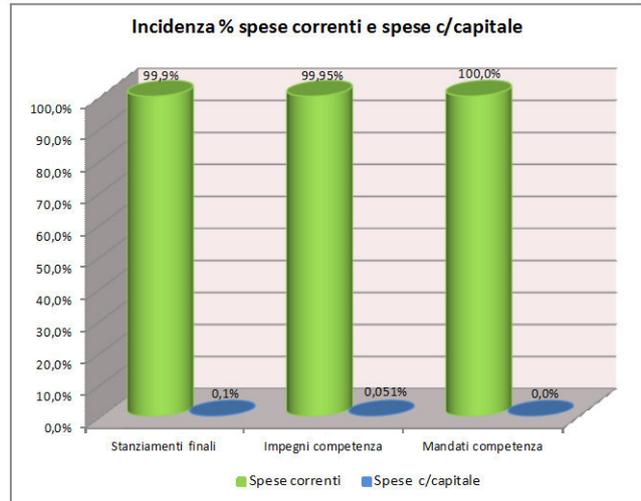
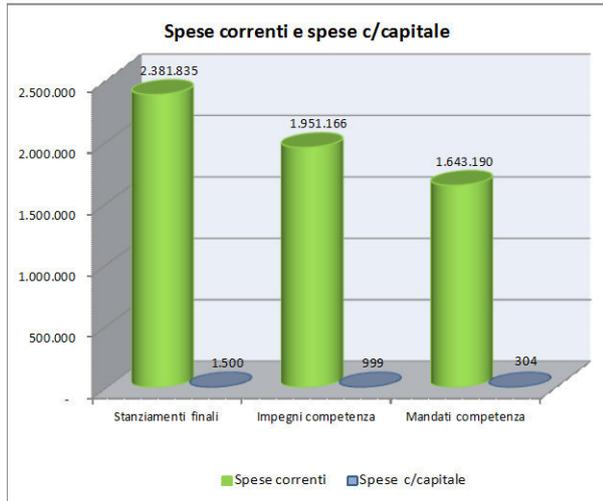


AZIONE		INDICATORI
Realizzare il progetto "Aggreganziani 2.0" finanziato dalla Fondazione CRC, volto a promuovere l'attività dei Centri d'incontro Anziani a livello sovrarionale e gli scambi intergenerazionali con iniziative quali: rassegna cinematografica, corso di informatica, attività ludiche, ecc.		Realizzazione del progetto N. attività N. anziani coinvolti
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nel 2015 sono state realizzate attività di coordinamento tra la Consulta Giovanile ed i Centri di Incontro per Anziani, previste dal Progetto "Aggreganziani" e, in particolare, n. 4 serate cinema e gare tra tutti i centri cittadini, la visita al Santuario di Vicoforte nonché la partecipazione al Raduno regionale dei Centri Anziani a S. Damiano d'Asti. Nell'autunno è stato avviato il Progetto "Aggreganziani 2.0", nuovamente finanziato dalla Fondazione CRC; sono stati svolti n. 3 incontri del Coordinamento dei Centri d'Incontro per Anziani e, nel mese di dicembre, è stata realizzata la prima serata del "Cine-forum".	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Riepilogo Programma

	Stanzamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	2.381.835	99,9%	1.951.166	99,95%	1.643.190	100,0%
Spese c/capitale	1.500	0,1%	999	0,051%	304	0,0%
	2.383.335	100%	1.952.165	100%	1.643.493	100%



Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare

Incidenza mandati rispetto risorse impegnate

	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanzamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	2.381.835	1.951.166	81,9%	1.951.166	1.643.190	84,2%
Spese c/capitale	1.500	999	66,6%	999	304	30,4%
	2.383.335	1.952.165	81,9%	1.952.165	1.643.493	84,2%

PROGRAMMA 04. POLITICHE GIOVANILI E SPORT



PROGRAMMA	
04	POLITICHE GIOVANILI E SPORT
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
04.01	Le nuove generazioni
04.02	Lo sport per tutti
Assessori	L. D'Agostino
Coordinamento	A. Mazzucchi/M. Giribaldi – Dip. Istruzione-Cultura-Sport-Assistenza-Tempo libero
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<u>Le nuove generazioni</u>	
1. Promozione del protagonismo giovanile e della loro attiva partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica della comunità e nello specifico: - consolidamento operativo della Consulta Giovanile - promuovere il “Circolo Studentesco” Arcipelago, dotandolo in una nuova sede	
2. Agevolare ed accompagnare i giovani nella scelta del loro percorso formativo	
<u>Lo sport per tutti</u>	
3. Incentivare la pratica di tutte le discipline sportive, a favore delle diverse generazioni, e nello specifico: - ampliare l’offerta di aree sportive comunali riqualificando aree già esistenti - collaborare con le Scuole e con le locali Associazioni sportive nella realizzazione di progetti ed eventi - intraprendere contatti con il Torino F.C. per la realizzazione del quarto Ritiro Estivo della compagine calcistica in Città	
4. Ottimizzare la gestione dell’impiantistica esistente, sotto il profilo economico e della sua fruibilità	
5. Sostenere le Associazioni sportive con un supporto finanziario, mirato in particolare al settore giovanile.	

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LE FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONE	INDICATORE
Realizzare “tavoli di concertazione” con i Comuni aderenti al Piano Locale Giovani (P.L.G.) per definire schede progettuali da presentare per il finanziamento alla Provincia di Cuneo (in caso di emissione del bando).	Realizzazione delle iniziative previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	I tavoli di concertazione non sono stati attivati in quanto non è stato pubblicato il previsto bando provinciale.
Eventuali criticità	L’incertezza operativa che coinvolge l’Ente Provincia non permette più di impostare una fondata programmazione delle politiche giovanili, se non attivando altri canali di finanziamento.
Indicazione di eventuali azioni correttive	Attivare diversi canali di finanziamento



AZIONE		INDICATORE
Attivare canali di finanziamento alternativi al P.L.G. per sostenere le politiche giovanili		Realizzazione azioni previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Al fine di garantire il sostegno al settore politiche giovanili, si è provveduto a ricercare fonti alternative di finanziamento rispetto a quelle provinciali.</p> <p>Sono state presentate delle domande di contributo alla Fondazione CRC nell'ambito delle sessioni primavera estate 2015 ed autunno-inverno 2015, finalizzate alla realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto "MondoGiovani 360" (comprendente le seguenti iniziative: Il suono delle Scuole – La festa dei Giovani – Parco Europa 360°); - progetti: "La viota d'artista" ed i "Giovani per il territorio". <p>Il Progetto "MondoGiovani 360" è stato finanziato con un contributo di €. 5.000,00, grazie al quale il 22 ed il 23 maggio 2015, presso il Teatro Baretto, si sono svolte le serate finali del Concorso tra band degli Istituti scolastici cittadini denominato "Il Suono delle Scuole".</p> <p>La "Festa dei Giovani" si è tenuta il 3 giugno 2015 presso il Teatro Baretto, con la partecipazione di studenti scelti dalle scuole, ai quali è stata consegnata la Costituzione della Repubblica Italiana.</p> <p>La realizzazione del progetto "Giovani per il territorio" è prevista per i primi mesi del 2016.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Assicurare il necessario supporto amministrativo e gestionale alla Consulta Giovanile		Iniziative supportate
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Il Comune ha realizzato, in collaborazione con la Consulta Giovanile, il progetto "I love Radio", consistente nel creare una "web radio" in Mondovì. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione CRC con un contributo di € 4.000,00 a seguito della presentazione dell'istanza nella sessione autunno-inverno 2014. Nell'ambito del progetto è stato realizzato il "corso per diventare ideatori e realizzatori di un programma radiofonico", tenuto dall'Associazione radio Ohm, presso la sede del nuovo Circolo Studentesco nelle serate del 10, 17, 24 e 31 marzo 2015.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Individuare l'ideale modalità di gestione dei "Servizi volti alla promozione dell'agio giovanile", anche alla luce della sperimentazione attuata nell'A.S. 2014/15 della gestione della nuova sede del Circolo studentesco, e procedere all'affidamento.		Avvenuta individuazione delle modalità di gestione del servizio e suo affidamento
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nel periodo gennaio-settembre 2015 sono stati assicurati i servizi di promozione dell'agio giovanile - consistenti nella gestione del nuovo circolo studentesco di via delle Scuole n. 40, nella gestione del servizio informa giovani presso i medesimi locali e nella gestione del servizio informa lavoro presso la sede del centro per l'impiego - mediante affidamento alla Cooperativa di Animazione Valdocco, con l'obiettivo di valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la possibilità di una corretta gestione degli spazi ubicati in via delle scuole 40, anche in relazione alla collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Giolitti-Bellisario", gestore degli attigui locali destinati a mensa scolastica; - la possibilità di accorpate nei medesimi locali anche il servizio informale lavoro - attivo presso il centro per l'impiego della Provincia di Cuneo - alla luce della riorganizzazione delle funzioni provinciali in materia di politiche del lavoro, con attribuzione delle relative competenze alla Regione Piemonte. 	



	<p>Con separato provvedimento, è stata affidata alla Cooperativa Animazione e Territorio, fino al 31/12/2015, la gestione delle sale prova musicali ubicate in via delle Scuole n. 35.</p> <p>Le valutazioni esperite sulla gestione hanno manifestato l'opportunità di unificare tutti i predetti servizi esperendo un unico bando di gara, comprendente la gestione dei locali di via delle Scuole n. 40 quali sede del circolo studentesco, del servizio informagiovani e del servizio informalavoro, nonché la gestione dei locali sede delle sale prova musicali.</p> <p>Al fine di far coincidere le date di scadenza degli affidamenti anzi citati, è stata disposta la proroga al 31/12/2015 dell'affidamento del circolo studentesco e dei servizi informagiovani ed informalavoro.</p> <p>Con determinazione dirigenziale n. 784 del 30/12/2015 è stata approvata la determinazione a contrattare funzionale all'avvio della gara per l'affidamento dei servizi in questione per il periodo 2016-2018; nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, i predetti affidamenti sono stati prorogati al 30/6/2016.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE		INDICATORE
Attuare progetti mirati a garantire forme di supporto al mondo giovanile.		Iniziativae attuate
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nell'ambito di questa azione il Comune ha garantito la prosecuzione del progetto "Lavor-Azioni", attuato nel periodo ottobre 2014 - giugno 2015 con la realizzazione delle seguenti Azioni: InformAzione (n. 2 incontri di gruppo - n. 10 individuali) - OrientAzione (n. 5 incontri di gruppo - n. 40 incontri individuali) - AbitAzione (n. 12 incontri individuali).</p> <p>Il progetto ha coinvolto n. 11 ragazzi di cui 8 hanno partecipato con assiduità.</p> <p>All'esito delle attività svolte, occorre evidenziare che tre ragazzi hanno trovato un'occupazione ed uno è stato ammesso ad un tirocinio formativo.</p> <p>Nel secondo semestre, in assenza di risorse disponibili su nuovi bandi, non sono state realizzare ulteriori attività.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Collaborare con le Associazioni sportive per la realizzazione delle attività del settore.		Realizzazione delle iniziative previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>E' stata assicurata la massima collaborazione alle varie Associazioni sportive, in particolare per realizzare le principali iniziative quali la Coppa Giacosa, il Giro delle Valli Monregalesi, il Meeting di Atletica, il Torneo di calcio dei Rioni, le Finali Nazionali di pallavolo femminile Under 14, il progetto "Atleticamente" e il Campionato Europeo di Monociclo sportivo.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Coordinare la gestione delle palestre comunali in orario extrascolastico.		N. palestre assegnate in gestione N. Società utilizzatrici
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>È stato assicurato quanto previsto, assegnando in gestione le 6 palestre interessate a 5 diversi soggetti gestori.</p> <p>Le palestre nel 2015 sono state utilizzate da n. 22 gruppi/società sportive.</p>	
Eventuali criticità.	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE		INDICATORE
Organizzare e gestire il Progetto "Sport a Scuola" e la giornata di sensibilizzazione e promozione delle pratiche sportive promossa dal CONI "Sport in Piazza".		Realizzazione delle iniziative previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	E' stata realizzata l'iniziativa "Sport a Scuola" coinvolgendo n. 9 Società Sportive per un totale di n. 144 ore svolte presso i nove plessi scolastici che ne hanno fatto richiesta. In data 20/9/2015 è stata svolta l'iniziativa "Sport in Piazza", che ha visto la partecipazione di 25 Società sportive ed il coinvolgimento di Associazioni che si occupano di diversamente abili.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

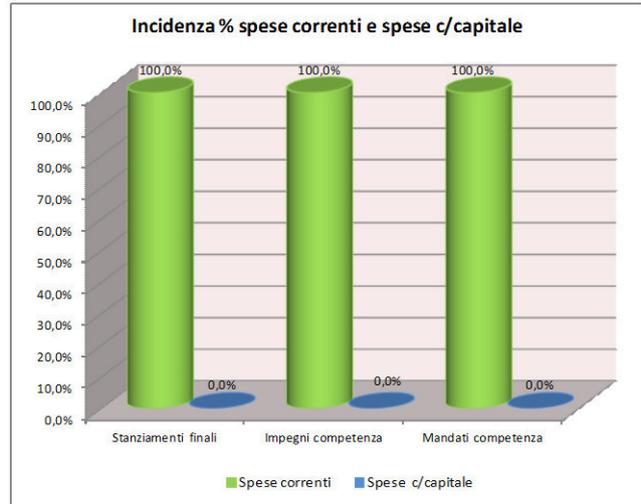
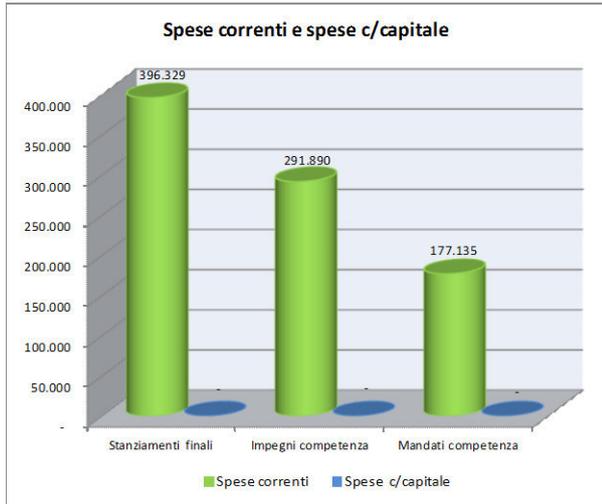
AZIONE		INDICATORE
Organizzare il ritiro estivo di una squadra professionistica di calcio, possibilmente di serie A, garantendone la sostenibilità economica.		Organizzazione e realizzazione dell'evento
Stato di attuazione al 31/12/2015	Sono stati avviati i necessari contatti con il Torino Calcio per l'organizzazione del ritiro estivo a Mondovì, a fronte di un finanziamento assicurato dalla Fondazione C.R.C. Il Torino F.C. ha manifestato l'impossibilità a garantire la presenza in Città della squadra per l'effettuazione del ritiro, a causa di impegni dettati dall'avvio di Campionato di calcio; si è concordato, conseguentemente, di realizzare, in alternativa, un evento di minore durata, che si è svolto nella giornata del 11/08/15 presso lo Stadio comunale "P.Gasco", dove è stato disputato il Triangolare di Calcio con l'A.C. Bra e l'U.S.D. Virtus Mondovì Carassone.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Assegnare in gestione gli impianti sportivi di proprietà comunale, a rilevanza economica e privi di rilevanza economica, in scadenza nell'anno 2015 e, nello specifico la Piscina comunale, il Porto aerostatico ed i Campi da bocce di "Via Alba".		Avvenuto affidamento delle gestioni
Stato di attuazione al 31/12/2015	È stata assegnata la gestione del Campo da bocce di "Via Alba" con D.D. n. 201 del 30/04/15. E' stata assegnata la gestione del Porto Aerostatico di Corso Francia n. 18 con D.D. n. 359 del 25/07/15. La procedura gara per l'affidamento decennale della piscina coperta, disposta con D.D. n. 381 del 04/08/15, è andata deserta per mancanza di offerte; al fine di garantire il servizio, con D.D. n. 682 del 15/12/2015 se ne è disposta la concessione temporanea, per 18 mesi, all'A.S.D. Polisportiva UISP Visisport Fossano.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Riepilogo Programma

	Stanziamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	395.629	100,0%	291.890	100,0%	177.135	100,0%
Spese c/capitale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
	395.629	100%	291.890	100%	177.135	100%



	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanziamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	395.629	291.890	73,8%	291.890	177.135	60,7%
Spese c/capitale	-	-	-	-	-	-
	395.629	291.890	73,8%	291.890	177.135	60,7%

PROGRAMMA 05. MONDOVI' CITTA' SICURA



PROGRAMMA	
05	MONDOVI' CITTA' SICURA
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
05.01	Vivere in sicurezza
Assessori	G.Tealdi
Coordinamento	D. Chionetti – Servizio autonomo Polizia locale
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<p>1. Accrescere la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini attraverso l'attuazione di un programma mirato teso a reprimere comportamenti illeciti: favorire la civile convivenza della comunità ed il generale rispetto delle regole, aumentare la percezione securitaria attraverso i servizi di vigilanza anche in cooperazione con le altre forze di polizia, prevedere l'implementazione della videosorveglianza sul territorio.</p> <p>2. Garantire servizi e risposte adeguate ai cittadini necessarie a consentire il libero esercizio dei loro diritti: gestire le pratiche finalizzate allo svolgimento di attività soggette ad adempimenti di polizia amministrativa, incrementare l'attività di controllo con verifiche a campione della rispondenza dell'attività assentita rispetto alle normative che la regolano; tutelare l'ordine e la sicurezza urbana, garantire le funzioni volte ad assicurare le condizioni per l'esercizio dell'azione penale, intervenendo quando si è già verificata una violazione della legge penale che l'attività di prevenzione non ha potuto evitare.</p> <p>3. Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale, aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio, ridurre i tassi di incidentalità, aumentare il grado di sicurezza percepita dagli utenti della strada, emanare provvedimenti regolativi della circolazione stradale, aumentare l'attività di formazione con programmi di educazione stradale che avvicinino i ragazzi e non solo alle tematiche del rispetto delle norme della circolazione stradale, intese quali strumenti ineliminabili per la sicurezza delle persone che delle strade si servono. Garantire infine la sicurezza stradale attraverso la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale</p> <p>4. Diffondere la cultura della prevenzione e gestione ottimale delle attività di Protezione civile aggiornamento del Piano di Protezione civile, addestramento, specializzazione e formazione del volontario; prosecuzione delle operazioni di pianificazione delle emergenze anche tramite apposite esercitazioni.</p>	

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LA FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONI	INDICATORI
Rafforzare la presenza della polizia locale sul territorio al fine di incrementare l'attività di prevenzione dei fenomeni di micro criminalità, aumentando il numero dei servizi effettuati.	Numero dei servizi effettuati 552 servizi di sezione per un totale di 3996 ore nei quartieri Numero di servizi di prevenzione contrasto degrado: 20 pattuglie con PS oltre a 108 servizi per un totale di 216 ore di pattuglia/controllo degrado e micro-criminalità (stazione-aree verdi). Numero di segnalazioni effettuate : oltre il centinaio
Rafforzare il servizio di prossimità gestito tramite l'ufficio mobile ed i vigili di quartiere e definire un modello di segnalazione da gestire attraverso uno specifico programma.	Numero di ore dedicati ai servizi di prossimità 60 ore Numero di segnalazioni provenienti dai servizi di prossimità 50 segnalazioni scritte Numero di cittadini contattati nei servizi di prossimità :200
Promuovere la costituzione di una rete locale anti violenza, per la prevenzione della violenza nei confronti delle donne e dei minori, unitamente a CSSM, CRI, Consultorio familiare, ASL CN1 ed a soggetti del privato sociale, partecipando altresì al progetto finanziato dalla regione Piemonte ai sensi della L. 119/2013 e L.R. 16/2009.	Costituzione della rete: in corso di ultimazione il protocollo
Acquisire un nuovo sistema di videosorveglianza rispondente ai più recenti criteri tecnologici utili ad un suo possibile futuro ampliamento e/o all'integrazione con gli altri impianti attualmente esistenti.	Messo in funzione il nuovo impianto di videosorveglianza
Definire le linee guida per l'accesso alle immagini derivanti dai sistemi di video sorveglianza.	Avvenuta approvazione delle linee guida: in corso di definizione



Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>La vigilanza e il controllo del territorio rientrano tra gli obiettivi principali del programma, sia per quanto riguarda l'attività di prevenzione e repressione sia per quanto attiene la sicurezza urbana che per quanto riguarda la circolazione stradale. L'attività viene svolta in forma sinergica, anche con le Forze di Polizia presenti sul territorio. Di rilievo le 20 pattuglie organizzate con la Polizia di Stato per i servizi di controllo integrato del territorio e i reparti di prevenzione e crimine del Piemonte. L'attività del Comando di P.L viene ripartita tra le numerose mansioni di competenza, che vedono impegnati gli operatori dalle ore 07.30 alle ore 19.30 di tutti i giorni. Con le attività istituzionali si è anche comunque accompagnata un'intersa attività di formazione che ha visto nel corso del mese di novembre la conclusione di un corso di aggiornamento per gli operatori e gli ispettori di polizia locale di 81 ore a cui hanno partecipato tutti gli operatori del Comando oltre a quelli di altri comuni.</p> <p>E' stato possibile provvedere altresì all'ammodernamento del parco veicolare del Comando attraverso la partecipazione ad un bando per l'assegnazione gratuita di due veicoli da parte del Demanio, veicoli che sono stati poi attrezzati alle necessità operative.</p> <p>Nell'anno si è proceduto, a seguito di un'attenta analisi sulle necessità di sicurezza, a dotarsi di un nuovo sistema di videosorveglianza integrata dotato delle più moderne tecnologie di ripresa e gestione delle immagini: questo strumento complementare all'azione diretta degli agenti sul territorio, permette di moltiplicare l'efficacia garantendo un presidio sulle aree individuate per l'intero arco della giornata. Gli obiettivi che si sono realizzati sono infatti di tipo "preventivo" esercitando un'attività di dissuasione nel compiere degli atti illeciti e di tipo "repressivo" per agevolare le attività di indagine in seguito alla commissione dei reati. L'intervento ha consentito la sistemazione di 26 nuove telecamere, suddivise in molteplici zone del territorio e tre postazioni di lettura targhe per entrambi i sensi di marcia posti sulle principali arterie di ingresso alla città. Per garantire un'assoluta affidabilità del sistema con ogni condizione metereologica, di luminosità e temperatura si è scelto di fatto ricorso ad interconnessioni di rete basate tutte su dorsali in fibra ottica, eccetto che per il collegamento di S. Anna e Merlo.</p> <p>Sono proseguiti gli incontri per la costituzione di una rete antiviolenza, a seguito dei quali si è ampliata la partecipazione anche al Comune di Ceva, coinvolgendo tramite gli Enti gestori dei servizi socio assistenziali anche tutti i comuni facenti parte di questi organismi. Il comune ha aderito all'organizzazione di due corsi proposti dalla Regione Piemonte per la formazione di operatori antiviolenza e antenne del territorio, destinati agli operatori delle FF.OO, del privato sociale, dei settori sanitari e socio assistenziali.</p>
Eventuali criticità	Le norme previste nella Legge 190 del 23.12.2014 e dal successivo D.L. 19.06.2015 n. 78, che fa divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento delle funzioni di polizia locale, al di fuori del personale appartenente ai corpi e ai servizi di polizia provinciale, hanno reso impossibile la sostituzione dei tre posti resisi vacanti nell'organico.
Indicazione di eventuali azioni correttive	



AZIONI	INDICATORI
Operare una revisione del regolamento di Polizia Urbana, al fine di recepire le nuove previsioni normative atte a garantire l'ordinato vivere civile e aggiornare anche tutto il sistema sanzionatorio in esso contenuto.	Avvenuta approvazione del Regolamento: è stata operata una prima revisione nel mese di agosto 2015 con l'introduzione di nuove norme antidegrado .
Implementare l'attività avviata di controllo per una sempre più incisiva attività di vigilanza per il rispetto dell'ambiente incrementando il numero dei controlli in materia di rifiuti, decoro urbano, controllo dello spazzamento e pulizia della città.	Numero di controlli annui effettuati e verbali redatti in relazione all'anno precedente – VERBALI RIFIUTI: 2014 – N. 49 2015 – N. 63
Standardizzare, definire e informatizzare i criteri di programmazione per gli accessi nei locali e nei luoghi delle imprese in relazione alle disposizioni normative di cui alle L.gi 12.06.2011 nr. 106 e 22.12.2011 nr. 214, in attuazione al PTPC.	Provvedimento di definizione dei criteri : ancora da sviluppare .
Predisporre e standardizzare i procedimenti amministrativi funzionali all'esercizio di attività imprenditoriali, sulla base delle istruzioni di gestione dei documenti di organizzazione – pubblicazione sul sito istituzionale.	Numero procedimenti individuati 16 procedimenti Numero procedimenti amministrativi predisposti e pubblicati: 13 procedimenti predisposti –
Individuare i procedimenti da elaborare per la compilazione e presentazione on-line tramite upload della modulistica in formato digitale sulla piattaforma del Comune in esecuzione del piano di informatizzazione delle procedure.	5 procedimenti predisposti x compilazione on line (con accorpamento di procedimenti e moduli) – pubblicazione on-line entro il 30/04/2016
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>In tutto l'anno si è sviluppata un' attività di controllo mirata sulla raccolta differenziata e le modalità di conferimento, soprattutto da parte dei condomini: sono stati controllati: 30 condomini; 45 batterie di cassonetti; sono state elevate 40 sanzioni per violazioni al regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e 23 violazioni per altre violazioni sempre riferite ai rifiuti .</p> <p>Per il contrasto al degrado urbano sono inoltre state elevate 16 violazioni per inosservanza alle norme sulla conduzione dei cani, 04 per altre ipotesi regolamentari, sei violazioni sono state elevate per inosservanza delle norme in materia di commercio a tutela dei consumatori.</p> <p>Di rilievo nell'anno le attività svolte per il controllo delle occupazioni di suolo pubblico a mezzi cantieri e/o dehor: 30 sono state le violazioni accertate per cantieri su strada abusivi ovvero in difformità dalla concessione ad occupare il suolo pubblico; circa i dehor sono stati controllati 24 esercizi e 20 sono risultati irregolari e quindi 83,3% è stato sanzionato.</p> <p>Sono stati oggetto di verifica 13 procedimenti amministrativi standardizzati in apposite schede redatte secondo l'istruzione operativa P-AG002, che verranno pubblicati nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito; è in corso l'elaborazione per una parte dei procedimenti, quelli riferiti alle occupazioni di suolo pubblico, brevi o a mezzo cantiere, alle autorizzazioni per i diversamente abili, alle richieste chiusure strade, ai passi carrabili, transiti in deroga, installazione di specchi parabolici e paletti dissuasori di sosta la procedura per la compilazione e presentazione on-line. della modulistica in formato digitale.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONI	INDICATORI
Rendere operativo il controllo della zona a traffico limitato del centro storico di Piazza e Breo attraverso i varchi elettronici.	Avvenuta approvazione da parte del ministero del sistema in data 23.12.2015 prot. n. 6815 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti . Messa in funzione di tutta la struttura: mese di dicembre 2015 Numero di utenti inseriti nel sistema: 834
Formalizzare le procedure di competenza del S.A. Polizia Locale e P.C. relative a: irrogazione delle sanzioni; annullamento delle sanzioni errate; preparazione delle comparse di costituzione in giudizio al fine di ridurre i rischi collegati evidenziati nel P.T.P.C.	Avvenuta formalizzazione delle linee guida dei procedimenti: in corso di sviluppo.
Implementare la sicurezza stradale con attività di pattugliamento e vigilanza sulla rete stradale di competenza finalizzata alla verifica della conformità del comportamento dei conducenti dei veicoli alle norme contenute nel CDS e svolgimento di attività di regolamentazione dei flussi veicolari in situazioni che presentano criticità (manifestazioni, competizioni, cortei, canteri stradali, etc.) al fine di rendere fluida e sicura la circolazione.	Numero delle postazioni di controllo effettuate su base annua: 86 posti di controllo CdS da min 45 minuti minimi cadauno
Realizzare almeno due corsi di educazione stradale per gli alunni delle scuole della Città di Mondovì da attuare nell'anno scolastico 2014/2015 e nei prossimi – 2015/2016, 2016/2017 al fine di sensibilizzare i ragazzi - utenti della strada alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi, al corretto uso della strada e dei veicoli educandoli alla legalità e alla socialità e promuovendo comportamenti corretti.	Numero di incontri formativi realizzati Educazione Stradale: 4 lezioni teoriche ed 1 lezione pratica per un totale di 12 ore
Organizzare almeno 5 interventi all'anno presso centri anziani ed altre associazioni per diffondere la cultura della sicurezza stradale e effettuare delle prove pratiche con simulatori od altri ausili.	Effettuato 1 incontro al Borgato
Definire le condizioni e procedere all'affidamento della nuova concessione relativa alla gestione dei parcheggi a pagamento in superficie e nel parcheggio multipiano del Quartiere.	Avvenuto affidamento: procedure di gara in corso .
Mantenere la segnaletica orizzontale e verticale in condizioni di conformità rispetto al regolamento di attuazione del Codice della Strada.	Numero impianti sostituiti e metri lineari /quadrati di segnaletica orizzontale rifatta Segnaletica orizzontale rifatta: 15280 mt di strisce e 3278 mq di attraversamenti pedonali



Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>L'attività di controllo finalizzato alla prevenzione della sicurezza stradale ha visto una diminuzione, rispetto all'anno 2014 delle violazioni al codice della strada accertate, anche in considerazione della sopravvenuta riduzione dell'organico; alla sicurezza stradale e al controllo del traffico hanno concorso comunque tutti gli operatori presenti, nell'anno sono di fatto state accertate 4514 violazioni al CDS per un importo totale accertato pari a €. 347.191,03, 3329 i punti decurtati, di fatto grazie all'attività svolta per lo più nel centro abitato si nota una diminuzione dei sinistri: nel 2015 i sinistri rilevati dalla PL sono stati 52 contro i 58 dell'anno 2014; dall'esame dei dati del sistema regionale Twist si rileva inoltre un significativo aumento dei sinistri rilevati dalla polizia locale rispetto a quelli rilevati dalle altre FF.OO.</p> <p>Sono state confermate le attività di educazione stradale svolte presso le scuole primarie con esercitazioni pratiche sull'uso della strada e la segnaletica anche all'esterno degli istituti, attività che ha coinvolto circa 230 alunni. È stato, altresì, organizzato un incontro per sperimentare l'uso di occhiali per la simulazione degli effetti conseguenti all'abuso di sostanze alcoliche durante la guida (occhiali che mostrano l'alterazione della visione in determinate circostanze e l'alterazione del campo visivo) l'incontro si è svolto presso il centro anziani del Borgato.</p> <p>Gli agenti di P.L. hanno frequentato un corso e sostenuto l'esame per l'abilitazione all'uso del defibrillatore - DAE.</p> <p>Nell'ultima parte dell'anno si è provveduto alla sistemazione della nuova ZTL di Breo, per quanto riguarda la parte viabile; è stata richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'autorizzazione all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi alla Zona a traffico limitato, che è stata concessa in data 23.12.2015, è stato predisposto il regolamento approvato dalla G.C. circa le modalità circolazione all'interno della predetta ZTL, dopo aver espletato le procedure negoziali per l'acquisizione dei varchi sistemati in piazza S. Pietro e in via P. Garelli, si è proceduto alla loro installazione prevedendo anche in questo caso il collegamento attraverso fibra ottica con il Comando di P.L. per un migliore funzionamento e per garantire una continuità di collegamento ottimale. In ultimo si è svolta tutta l'attività di autenticazione degli aventi diritto al sistema, suddivisi secondo le tipologie individuate dal regolamento: sono stati inseriti nel sistema 834 pass di transito. Tutta la segnaletica verticale e orizzontale all'interno dell'area destinata a ZTL permanente è stata adeguata, anche con segnaletica verticale antichizzata.</p> <p>Per il miglioramento della sicurezza stradale è stata rifatta buona parte della segnaletica orizzontale sul territorio comunale.</p> <p>Alle oltre 70 manifestazioni organizzate si è provveduto ad assicurare tutta la segnaletica occorrente per lo svolgimento.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

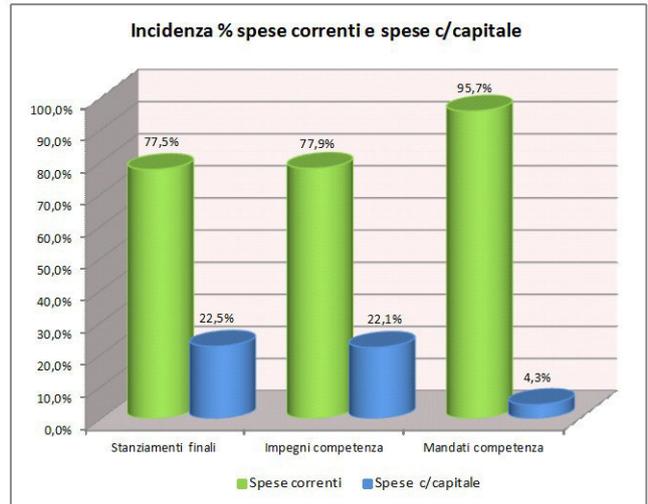
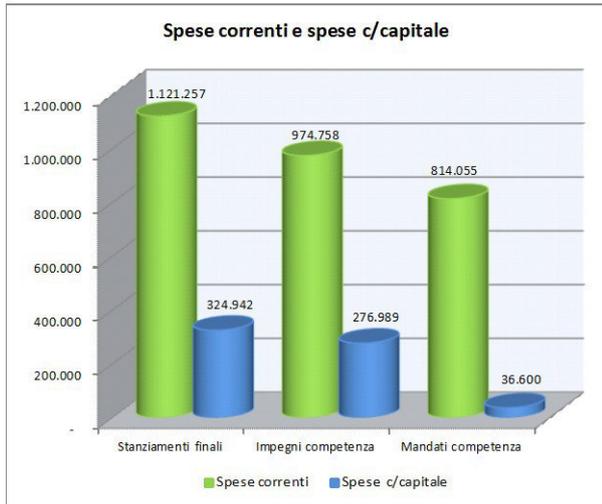


AZIONI		INDICATORI
Adeguare il regolamento per la disciplina degli organi e delle strutture comunali di protezione civile alla luce delle novità normative statali e regionali e definire il "mansionario" per i soggetti facenti parte del COC.		Approvazione del regolamento e del mansionario: in corso di aggiornamento
Predisporre esercitazioni di protezione civile.		Numero di interventi organizzati
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>I volontari di protezione civile hanno prestato la loro opera nelle maggiori manifestazioni organizzate dall'Amministrazione – carnevale - fiera di Primavera, Mondovisioni, giro delle valli etc. - e provveduto alla pulizia delle aree intorno alla palestra di Mezzavia, al Baruffi e nelle aree pedonali di accesso all'ex istituto R. Govone.</p> <p>Dal mese di ottobre a fine anno si è poi provveduto, avuta l'autorizzazione del Dipartimento opere pubbliche della Regione, alla pulizia delle sponde dell'Ellero nei tratti in prossimità degli edifici scolastici dell'Itis, della Scuola Anna Frank, da ponte Silvestrini e in località Steirino, quest'ultima pulizia con la rimozione di tutto il materiale litoide presente è avvenuta in collaborazione con il gruppo di protezione civile dell'Ana.</p> <p>In collaborazione con i volontari del gruppo comunale di P.C. è stata avviata un'attività di segnalazione, tramite anche l'utilizzo di un GPS, per la localizzazione delle aree in cui sono presenti alberi e/o altra vegetazione in prossimità delle strade che possono essere di pregiudizio per la sicurezza stradale, attività alla quale seguono l'attivazione delle procedure previste dal vigente CDS. Costante è stata l'attività di presidio e monitoraggio, sempre da parte dei volontari, durante le allerte meteo.</p> <p>La revisione del Regolamento è tuttora in fase di elaborazione.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Riepilogo Programma

	Stanziamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	1.121.257	77,5%	974.758	77,9%	814.055	95,7%
Spese c/capitale	324.942	22,5%	276.989	22,1%	36.600	4,3%
	1.446.199	100%	1.251.748	100%	850.655	100%



	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziate			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanziamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	1.121.257	974.758	86,9%	974.758	814.055	83,5%
Spese c/capitale	324.942	276.989	85,2%	276.989	36.600	13,2%
	1.446.199	1.251.748	86,6%	1.251.748	850.655	68,0%

PROGRAMMA 06. MONDOVI' CITTA' DEGLI STUDI



PROGRAMMA	
06	MONDOVI' CITTA' DEGLI STUDI E DI CULTURA
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
06.01	Scuole Materne ed Inferiori
06.02	Scuole Superiori, Università e Formazione professionale
06.03	I Sistemi bibliotecario, museale, musicale e teatrale
Assessori	S. Viglione - L. D'Agostino – M. Schellino
Coordinamento	A. Mazzucchi/M. Giribaldi – Dip. Istruzione-Cultura-Sport-Assistenza-Tempo libero
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<u>Scuole Materne ed Inferiori</u>	
1. Migliorare la qualità del sistema educativo-formativo e dei servizi capaci di garantire il diritto all'educazione ed allo studio e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le attività rivolte all'educazione alimentare, proseguendo le iniziative già avviate negli anni precedenti, con particolare riferimento agli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Paritarie e Secondarie di primo grado - Garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, finanziamenti e servizi per supportare l'attività didattica delle Scuole - Potenziare e ottimizzare i servizi accessori quali le mense, i servizi di pre-orario, i trasporti scolastici e le collaborazioni con le Dirigenze scolastiche 	
<u>Scuole Superiori, Università e Formazione professionale</u>	
2. Creare le condizioni ottimali per lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione superiore, e nello specifico assicurare la permanenza di un caratterizzante insediamento universitario	
<u>I Sistemi bibliotecario, museale, musicale e teatrale</u>	
3. Ampliare, valorizzare e promuovere l'offerta culturale, tutelando anche il patrimonio storico- artistico, elevando il ruolo di Mondovì e del Monregalese a sistema di valenza regionale, e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - garantire alla Biblioteca Civica un rilevante ruolo nel coinvolgimento attivo delle famiglie, in particolare con le sue rassegne rivolte ai più piccoli - contribuire, nel rispetto dell'art. 5 del D. Lgs. N. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) alla tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali della Città di Mondovì così che essi possano diventare, a tutti gli effetti, una risorsa per la crescita e lo sviluppo anche economico della collettività - condividere le risorse e abbattere i costi delle iniziative avviando collaborazioni a livello sovra regionale, nazionale e internazionale - assicurare la presentazione, negli spazi espositivi comunali, di una variegata serie di iniziative espositive sia a livello nazionale-internazionale (sulla base delle risorse disponibili) che locale, al fine di valorizzare le peculiarità del contesto artistico ed artigianale monregalese. 	

**AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LE FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI**

AZIONE	INDICATORE
Garantire il supporto comunale all'attività delle Scuole.	Realizzazione delle azioni previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Tutti i servizi previsti sono stati assicurati.</p> <p>Nell'ambito della proficua collaborazione intercorrente tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche, volta ad assicurare una migliore qualità del sistema educativo -formativo, è stata rinnovata la convenzione con le Direzioni Didattiche del I e II Circolo Didattico, la Scuola Secondaria di I Grado Gallo-Cordero-Frank ed il CPIA Cuneo 2 per gli anni 2015 - 2016 e 2017, trasferendo loro le risorse necessarie per far fronte direttamente ad una serie di spese, quali quelle d'ufficio, pulizia, arredamento, ecc.</p> <p>Il servizio di trasporto scolastico per l'a.s. 2014/15 ed il I trimestre dell'a.s. 2015/2016 è stato regolarmente garantito nel rispetto delle linee definite con deliberazione G.C. n. 165 del 08/08/2013.</p> <p>A seguito dell'approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi alle Scuole per attività integrative in ambito didattico, si è provveduto all'assegnazione delle relative somme alle due direzioni didattiche ed alla scuola media, per un ammontare complessivo di € 6.000,00; la stessa somma è stata impegnata per l'a.s. 2015/16.</p> <p>In esito all'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per i servizi di trasporto scolastico svolti dalle famiglie, all'inizio dell'anno si è provveduto all'assegnazione ed alla liquidazione dei contributi alle famiglie aventi titolo; non sono invece pervenute richieste conseguenti all'avviso di assegnazione contributi per l'a.s. 2015/16.</p> <p>Con D.D. n. 631 del 26/11/2015 sono stati approvati gli schemi di Convenzione da stipularsi con le Direzioni Didattiche cittadine per lo svolgimento delle "Funzioni miste" (assistenza pre-orario) nell'anno scolastico 2015/16 e impegnate le relative risorse finanziarie.</p> <p>Il servizio estivo di Scuola Materna, particolarmente richiesto dalle famiglie monregalesi, è stato realizzato, nei mesi di luglio e agosto, dalla cooperativa "Persona e Società", gestore individuato nel 2013 tramite apposita gara d'appalto.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Definire ed attuare un piano di controlli della qualità del servizio mensa, anche attraverso sopralluoghi della Commissione mensa, in attuazione della Carta dei Servizi.	Avvenuta definizione del piano di controlli e numero controlli effettuati
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Il servizio di mensa scolastica ha funzionato regolarmente ed è stato costantemente monitorato tramite la Commissione Mensa, che nel 2015 ha svolto n. 6 sopralluoghi nei refettori, cucine, centro di cottura, al fine di assicurare un servizio di qualità e migliorare, nel contempo, la costante collaborazione con la ditta affidataria, la CAMST di Villanova di Castenaso (BO), che dal 1 gennaio 2015 è subentrata alla Ditta Marangoni a seguito di affitto di ramo d'azienda.</p> <p>Le criticità rilevate dalla Commissione Mensa sono state di lieve entità e tempestivamente affrontate e risolte in sinergia con la ditta affidataria del servizio.</p> <p>Non è stato possibile elaborare un piano dettagliato dei controlli, in relazione al quale è stata formulata una prima bozza di check list di verifica della qualità del servizio svolto, che sarà oggetto di più puntuale definizione nel 2016.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORE
Realizzare iniziative di carattere culturale ed artistico quali: la Stagione musicale e la Stagione teatrale; l'allestimento di Mostre di livello locale e nazionale/internazionale; il "Premio Fracchia" per il miglior articolo o servizio, anche on line, avente come tema Mondovì ed il Monregalese.	Realizzazione delle iniziative previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nei primi quattro mesi del 2015 sono stati svolti i quattro spettacoli conclusivi della Stagione Teatrale 2014/2015, che hanno spaziato dalla commedia, alla danza, al teatro piemontese.</p> <p>La nuova stagione teatrale 2015/2016 è stata inaugurata in data 11 novembre 2015 e terminerà il 28 aprile 2016, annoverando nel cartellone n. 7 spettacoli di varia tipologia, con la partecipazione di attori di levatura nazionale.</p> <p>Nell'ambito della stagione concertistica "Mondovì Musica", nel primo semestre 2015 sono stati realizzati 12 concerti e 3 lezioni-concerto. La stagione si è conclusa in autunno con il Coro delle Voci Bianche della Scuola Comunale di Musica e la XXVI edizione del Premio Opera "Città di Mondovì".</p> <p>È stato quindi elaborato il programma della stagione musicale 2015/2016, organizzata in collaborazione con la Fondazione "Academia Montis Regalis", che prevede un cartellone di ben 13 concerti ed un'offerta culturale che spazia dal jazz alla musica classica, dal barocco alla musica d'autore.</p> <p>La rassegna è stata inaugurata dal tradizionale Concerto di Natale, che si è tenuto il 22 dicembre 2015 presso la Chiesa della Missione.</p> <p>Si è provveduto ad affidare, a seguito di gara, la gestione triennale (2015-2017) del Premio Fracchia. E' stato indetto il bando per l'edizione 2015 e sono state concluse le operazioni con la nomina dei vincitori.</p> <p>Numerose iniziative culturali hanno fatto da corona alla consegna del premio, al fine di promuoverlo a livello nazionale: nell'ambito del "Premio Fracchia - Mondovisioni" si sono infatti tenuti, il 13 e il 14 giugno 2015, nel centro storico cittadino n. 12 incontri con personaggi della cultura, scrittori e giornalisti di livello nazionale ed internazionale, con una grande partecipazione di pubblico.</p> <p>La rassegna è stata accompagnata da un importante evento musicale, consistente in numerosi concerti, tra i quali di particolare rilevanza quelli del gruppo "Subsonica" e del cantante "Renga", artisti di fama nazionale che hanno richiamato a Mondovì migliaia di giovani.</p> <p>Nel corso dell'anno 2015 sono state realizzate 15 mostre di carattere locale, per un totale di 263 giorni di apertura.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORE
Dare attuazione ad un progetto triennale di promozione della lettura per l'infanzia che sia finalizzato a raggiungere il più elevato numero di studenti del territorio monregalese e che preveda il potenziamento delle consolidate iniziative attuate con cadenza annuale (rassegne "Scrittori a scuola", "Favole a merenda", "Ludofavole di Primavera" e "Aspettando il Natale");	Realizzazione delle iniziative previste Numero ragazzi nuovi iscritti alla Biblioteca Numero ragazzi coinvolti nelle iniziative
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>All'interno della tradizionale rassegna del sabato pomeriggio in corso d'anno sono state realizzate n. 4 presentazioni librerie nelle sale comunali.</p> <p>E' stato mantenuto un rapporto di collaborazione privilegiato con le librerie cittadine e con l'A.Ge. (Associazione Genitori di Mondovì) in funzione dell'organizzazione di momenti di intrattenimento e di promozione della lettura rivolti ai bambini. Sono state organizzate due giornate del progetto "Nati per Leggere" a Mondovì (il 10 aprile e il 23 maggio) e realizzati n. 35 laboratori di lettura nei Comuni del Sistema Bibliotecario.</p> <p>È proseguito l'impegno profuso negli ultimi anni inteso a portare a Mondovì alcuni dei migliori esponenti dell'editoria per l'infanzia; in particolare, nel mese di maggio è stato realizzato un incontro con Angelo Petrosino, cogliendo l'occasione del ventesimo anniversario dalla nascita del personaggio "Valentina".</p> <p>Le rassegne "Ludofavole di primavera" ed "Aspettando il Natale" hanno avuto regolare svolgimento e sono state articolate in complessivi n. 6 spettacoli, che hanno registrato ottima partecipazione di pubblico (circa 100 partecipanti a ciascun incontro).</p> <p>Aderendo al progetto provinciale "Equociquà", promosso dalla Cooperativa Colibrì per sensibilizzare le famiglie al consumo equo e solidale, il 31 ottobre, in coincidenza con lo svolgersi della rassegna "Peccati di Gola" è stato ospitato nei locali della Biblioteca Civica un laboratorio ludo-didattico per bambini dal 6 ai 10 anni sul "Cacao".</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORE
Porre in essere iniziative finalizzate ad attuare proposte culturali di qualità, partecipando attivamente, attraverso il Museo della Stampa, alle attività del Sistema Museale Integrato della Città di Mondovì.	N. iniziative attivate in Città
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nel 2015 il Comune di Mondovì ha svolto le seguenti attività di promozione del Museo della Stampa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipazione al convegno “Grafica in Progress”, organizzato dall’ Istituto di grafica “E. Fassicomo” di Genova, con una relazione incentrata sul recente intervento di tutela dei caratteri da stampa lignei di proprietà comunale; 2) la pubblicazione di un testo di presentazione del museo sulla rivista “InPressioni - Colloquia graphica et exlibristica”; 3) allestimento, in occasione del centenario della I Guerra Mondiale, della mostra di grafica “Un percorso tra carte di guerra e guerre di carta” (23/05-26/07/2015) accompagnata dal relativo catalogo; 4) realizzazione di uno stampato artigianale (composto a mano e impresso su torchio del Museo della Stampa in 80 copie) consegnato agli ospiti del Premio Fracchia in ricordo della manifestazione; 5) allestimento, in occasione della Mostra dell'Artigianato, della personale del grafico monregalese Marco Somà, aperta dal 13 agosto al 4 ottobre; 6) partecipazione a “Peccati di Gola”, mediante realizzazione di uno stand dedicato al museo dove i volontari hanno svolto dimostrazioni di tipografia e distribuito al pubblico un apposito stampato; 7) partecipazione alla Mostra del Libro di Cavallermaggiore (CN), tenutasi dal 11 al 13 dicembre, con uno stand dedicato al museo, dove i volontari ed il personale hanno realizzato un apposito laboratorio per alcune classi delle scuole medie e pubblicizzato il Sistema Urbano “Mondovì Città d’Arte e Cultura”.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Attivare collaborazioni con Associazioni, Enti, Istituzioni per realizzare iniziative di promozione dei musei cittadini.	Realizzazione delle attività previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nel 2015 si è intrapreso un percorso di collaborazione con la Fondazione Museo della Ceramica, al fine di sviluppare e rendere operativo il progetto “Mondovì per Tutti”, finanziato dalla Regione Piemonte nell’ambito del programma comunitario PAR FSC 2007-2013 Asse III Riqualificazione territoriale Linea di azione "Cultura- Servizi Museali" e collegato al percorso di accreditamento per l’adeguamento agli standard museali regionali. Il progetto prevede l’installazione di sussidi per il pubblico disabile, sia nel Museo della Ceramica che presso la Chiesa della Missione.</p>
Eventuali criticità	
Indicazione di eventuali azioni correttive	

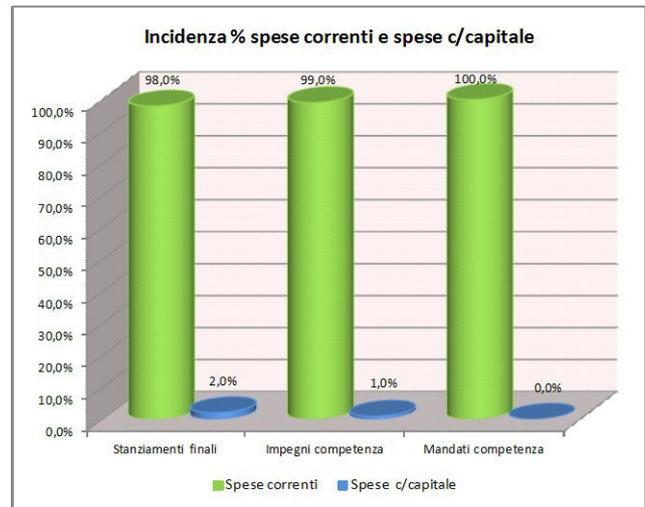
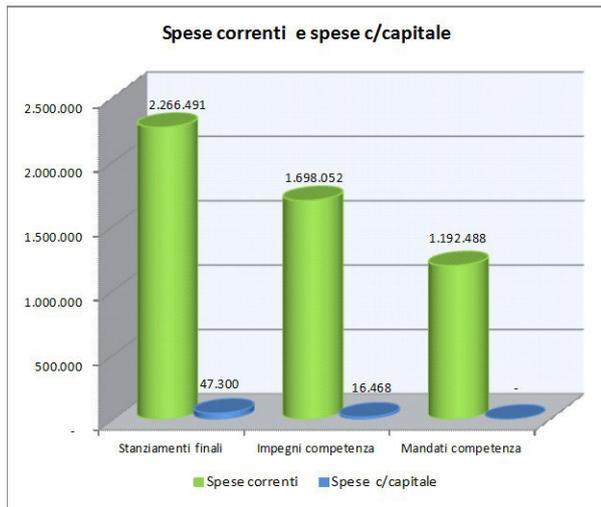


AZIONE	INDICATORE
Avviare iniziative culturali da realizzare al di fuori dei tradizionali spazi istituzionali comunali. In particolare, attuare iniziative di varia natura nei giardini, negli esercizi pubblici e presso eventuali altre sedi che si dimostrino desiderose di promuovere iniziative culturali in città.	Realizzazione iniziative culturali
Stato di attuazione al 31/12/2015	Sono stati formalizzati i contatti con la direzione sanitaria dell'Ospedale di Mondovì al fine di pianificare l'attivazione di un presidio librario stabile e l'avvio di attività di promozione della lettura fra i bambini, svolta in collaborazione con i volontari dell'AVO e dell'ABIO. Sono state realizzate letture con personale volontario nel giardino della Biblioteca in occasione delle aperture pomeridiane nel primo sabato del mese. In collaborazione con l'A.Ge. (Associazione Genitori di Mondovì), all'interno del progetto "Nati per Leggere", il 30 ed il 31 ottobre, sono stati organizzati due incontri per le famiglie tenuti dal dott. Alberto Pellai, incentrati sui rapporti tra genitori e figli e sulle sfide educative nell'era digitale. Il miniciclo ha costituito la seconda parte della "Scuola genitori" dell'A.Ge. e gli incontri si sono svolti presso l'Aula Magna del Politecnico di Mondovì. In collaborazione con i Licei cittadini, si è concorso alla realizzazione del convegno "Ritorno ad Aristotele" che ha registrato la partecipazione di prestigiosi docenti dell'Università di Torino e Genova. L'evento si è svolto presso l'Aula Bruno del Liceo "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



Riepilogo Programma

	Stanziamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	2.266.491	98,0%	1.698.052	99,0%	1.192.488	100,0%
Spese c/capitale	47.300	2,0%	16.468	1,0%	-	0,0%
	2.313.791	100%	1.714.520	100%	1.192.488	100%



	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanziamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	2.266.491	1.698.052	74,9%	1.698.052	1.192.488	70,2%
Spese c/capitale	47.300	16.468	34,8%	16.468	-	0,0%
	2.313.791	1.714.520	74,1%	1.714.520	1.192.488	69,6%

PROGRAMMA 07. SVILUPPO ECONOMICO



PROGRAMMA	
07	SVILUPPO ECONOMICO
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
07.01	Industria e artigianato
07.02	L'agricoltura
07.03	Il commercio
07.04	Le politiche del lavoro
Assessori	M. Schellino – G. Tealdi
Coordinamento	G. Gola – SA Servizi al Cittadino e alle Imprese – A. Mazzucchi/M. Giribaldi – Dip. Istruzione-Cultura Sport Assistenza Tempo libero
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Stimolare e favorire i nuovi insediamenti di attività produttive nel Comune di Mondovì e lo sviluppo di quelle esistenti 2. Rendere disponibile un'offerta formativa qualificata e differenziata sul territorio comunale, al fine di creare nuovi imprenditori nelle fasce d'età più giovani e stimolare l'aggiornamento degli operatori già insediati. 3. Rivitalizzare il tessuto socioeconomico dei centri storici e recuperare il ruolo di centri di aggregazione sociale, favorendo l'insediamento di attività commerciali e artigianali caratterizzate da prodotti e servizi di alta qualità e di interesse turistico. 4. Creare una rete sovra-comunale di programmazione e sostegno all'insediamento delle imprese. 5. Attivare meccanismi permanenti di concertazione e confronto con gli imprenditori, le associazioni di categoria e dei lavoratori, gli enti pubblici e gli organismi privati operanti nei settori delle attività economiche. 6. Promuovere il ruolo dell'agricoltura nel presidio e nella conservazione del territorio, aumentare la competitività sul mercato delle imprese valorizzando le produzioni agro alimentari tipiche e locali. 7. Favorire una riduzione degli oneri burocratici ed amministrativi gravanti sulle imprese, mediante azioni di semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti ed implementazione di canali di comunicazione ed assolvimento telematico degli adempimenti funzionali all'avvio e all'esercizio di attività imprenditoriali. 8. Agevolare l'accesso dei cittadini al mercato del lavoro. 9. Favorire la diffusione della cultura delle pari –opportunità. 	

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LA FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONE	INDICATORE
Dare continuità al progetto di incentivazione all'insediamento delle imprese sul territorio comunale	Avvenuta approvazione del progetto da parte della Giunta comunale
Stato di attuazione al 31/12/2015	Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 28/5/2015 è stato approvato il progetto "Imprese nel centro storico", che prevede l'erogazione di un incentivo comunale per l'insediamento e la riqualificazione di imprese artigianali e commerciali negli ambiti storici della Città di Mondovì, a valere sul biennio 2015-2016.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE		INDICATORE
Formalizzare i procedimenti amministrativi in materia di attività economiche, in attuazione del PTPC		Numero procedimenti formalizzati
Stato di attuazione al 31/12/2015	Sono stati oggetto di revisione e di standardizzazione in apposite schede - redatte secondo la metodologia di cui all'istruzione operativa P-AG002 in materia di gestione dei documenti di organizzazione - i seguenti procedimenti amministrativi in materia di attività economiche, approvati dalla Giunta con Deliberazione n. 234 del 10/12/2015: Timbratura/convalida di documenti di accompagnamento per il trasporto di prodotti vitivinicoli, Vidimazione registri prodotti vitivinicoli, Riconoscimento qualifiche professionali nel settore agricolo, Transumanza bestiame, Proroga efficacia autorizzazione media o grande struttura di vendita, Segnalazione certificata inizio attività somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, Segnalazione certificata inizio attività forme speciali di vendita al dettaglio, Segnalazione certificata di inizio attività noleggio veicoli senza conducente, Segnalazione certificata inizio attività di pubblico spettacolo o intrattenimento, Autorizzazione al commercio su aree pubbliche in forma itinerante. I procedimenti sono stati tutti pubblicati sul sito internet nell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione trasparente".	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Predisporre gli elenchi dei controlli documentali a carico delle imprese, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale, in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017		Numero controlli pubblicati
Stato di attuazione al 31/12/2015	Sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale - nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Controlli sulle imprese" - gli elenchi dei controlli documentali svolti sulle imprese agricole (n. 10 tipologie di controllo) e sulle imprese artigiane (n. 11 tipologie di controllo), corredati dall'indicazione dei criteri e modalità di svolgimento, nonché degli obblighi e degli adempimenti posti a carico delle imprese.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Sviluppare ed aggiornare il portale telematico dello Sportello Unico per le Attività Produttive		Numero nuove procedure inserite all'interno del portale
Stato di attuazione al 31/12/2015	Il portale telematico SUAP è stato oggetto di recente aggiornamento della veste grafica, che ne ha migliorato la fruibilità e la facilità di consultazione; esso costituisce una sezione del più ampio sportello unico digitale, che a breve sarà arricchito con le procedure telematiche concernenti l'edilizia privata, le occupazioni del suolo pubblico, ecc. Al 31/12/2015 risultano attivati n. 111 modelli elettronici; dal 1° ottobre 2015, è stato disattivato il modello compilabile on-line di domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e inserito il link al servizio digitale della regione Piemonte, come previsto dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 luglio 2015, n. 5/R.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE	INDICATORE
Rivedere i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita.	Avvenuta approvazione da parte del Consiglio comunale
Stato di attuazione al 31/12/2015	I criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita sono stati oggetto di revisione ed adeguamento a partire dall'anno 2014; la conclusione dell' <i>iter</i> amministrativo comporta, ora, l'approvazione del provvedimento da parte del Consiglio comunale, unitamente ad una variante parziale del P.R.G.C., che ne recepisca i contenuti nello strumento urbanistico generale. L'approvazione della variante al piano è subordinata all'assolvimento delle procedure di verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).
Eventuali criticità	In ragione dei gravosi impegni dell'unità organizzativa Gestione del Territorio in altri prioritari procedimenti urbanistici ed ambientali, non è stato possibile esperire la fase di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della variante di recepimento dei criteri commerciali, per la quale occorre predisporre un documento tecnico di carattere specialistico, che illustri gli eventuali effetti significativi sull'ambiente indotti dalla revisione della programmazione commerciale. L'elaborazione del documento è stata rinviata all'esercizio 2016, anche in relazione all'avvio del procedimento di revisione generale del P.R.G.C.
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Partecipare al bando regionale per la valorizzazione dei percorsi del commercio urbano – progetto riqualificazione centro storico Breo.	Avvenuta presentazione domanda di partecipazione al bando regionale
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>In data 13/3/2015 è stata presentata alla Regione Piemonte la domanda per l'ammissione ai benefici regionali previsti a favore di Programmi di Qualificazione Urbana "Percorsi urbani del commercio" del progetto di riqualificazione dell'asse commerciale di via S. Agostino - via Piandellavalle; la domanda è stata corredata del progetto definitivo - esecutivo dei lavori, già approvato nell'anno 2014, nonché da un ampio documento programmatico di valorizzazione del commercio nel centro storico, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 39 del 5/3/2015 all'esito di un percorso di condivisione con le associazioni di categoria degli imprenditori, con le quali è stato altresì sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 40 del 13/3/2015.</p> <p>Con Determinazione Dirigenziale n. 467 del 14/07/2015 la Regione Piemonte ha ammesso a finanziamento il progetto di riqualificazione del centro storico di Breo – intervento asse viario via S. Agostino e via Piandellavalle, nell'ambito della Misura 5 di sostegno ai Programmi di qualificazione urbana – percorsi urbani del commercio.</p> <p>Con Deliberazione della Giunta comunale n. 149 del 20/08/2015 è stato approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo da parte degli esercenti aventi sede nell'ambito individuato quale percorso urbano del commercio di Breo, funzionale all'accesso ai finanziamenti regionali per il miglioramento dell'esteriorità degli esercizi.</p> <p>Con nota prot. 30359 del 20/10/2015 è stata chiesta alla regione Piemonte l'ammissione ai benefici riguardo alla linea di intervento "Programmi di Qualificazione Urbana – Sostegno alle imprese commerciali", trasmettendo l'elenco dei soggetti privati aderenti all'iniziativa e relativi dati. Tutte le istanze degli esercenti sono state ritenute ammissibili al finanziamento regionale, disposto con D.D. 913/2015.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE		INDICATORE
Operare una ricognizione delle scadenze delle concessioni di posteggio attive sui mercati settimanali cittadini		Report situazione posteggi e scadenze concessioni
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Il report della situazione dei posteggi e di scadenza delle concessioni relativo ai mercati settimanali del martedì, mercoledì e sabato è stato completato nel mese di febbraio 2016, limitatamente ai titolari di posteggio per il commercio su area pubblica.</p> <p>Rimangono da definire le posizioni concessorie dei produttori agricoli presenti sui mercati indicati, non insediati nell'ambito del mercato contadino.</p> <p>L'attività si è rivelata oltremodo complessa sotto il profilo delle verifiche documentali richieste, essendosi resa necessaria la consultazione dei singoli fascicoli cartacei contenenti documenti anche risalenti nel tempo; gli atti di concessione, in molti casi, non sono mai stati adottati, occorrendo pertanto determinare la scadenza del titolo di occupazione tramite l'autorizzazione rilasciata per l'esercizio dell'attività commerciale ovvero la SCIA/comunicazione per l'avvio dell'attività di vendita diretta, nel caso dei produttori agricoli.</p> <p>L'attività ricognitiva dovrà essere conclusa nell'esercizio 2016, operando una verifica dei dati in contraddittorio con gli operatori interessati, in tempo utile per l'indizione dei nuovi bandi di assegnazione delle concessioni mercatali in scadenza nel 2017.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Rivedere il regolamento per l'installazione dei dehor degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande		Approvazione modifiche regolamentari da parte del Consiglio comunale
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>È stata avviata dagli uffici comunali competenti (SUAP, Comando Polizia Locale, Dipartimento Tecnico) un'analisi congiunta delle criticità emerse in seguito all'applicazione del regolamento per l'installazione dei dehor approvato nell'anno 2012.</p> <p>Con apposito documento, redatto congiuntamente al Comando Polizia Locale, sono state formalizzate una serie di proposte per la modifica del regolamento in parola.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Promuovere il mercato contadino di piazza Ellero: indizione nuovo bando assegnazione posteggi liberi		Avvenuta assegnazione in concessione dei posteggi disponibili
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 249 del 22/5/2015 è stato indetto un bando di concorso per l'assegnazione in concessione dei posteggi per la vendita diretta di prodotti agricoli nell'ambito del mercato contadino (farmer market) di piazza Ellero; la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata al 20/07/2015.</p> <p>È stata effettuata l'istruttoria sulle domande per la formazione delle graduatorie di priorità per la scelta del posteggio, approvate con Determinazioni del Responsabile del Servizio n. 683 del 16/12/2015 e n. 750 del 23/12/2015. Con lettera prot. 37035 del 18/12/2015 sono stati convocati per la scelta del posteggio i soggetti assegnatari.</p> <p>I tempi procedurali si sono protratti per alcuni mesi in relazione alle necessità istruttorie, che hanno comportato l'acquisizione e la valutazione di ulteriore documentazione integrativa al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità (es. sistemi di etichettatura volontaria, rispondenza alle norme igienico-sanitarie).</p> <p>I posteggi sono stati oggetto di nuove concessioni rilasciate nel mese di febbraio 2016.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE		INDICATORE
Supportare il competente Dipartimento nella fase di realizzazione degli interventi di miglioramento della viabilità pastorale del comprensorio pascolivo "Mondolè"		Avvenuta realizzazione dei lavori
Stato di attuazione al 31/12/2015	La Giunta comunale, con deliberazione n. 87 del 7/5/2015, ha approvato il progetto esecutivo degli interventi di miglioramento dell'infrastruttura viaria a servizio del comprensorio pascolivo "Mondolè", finanziati dalla Regione Piemonte a valere sulla misura 125.3.3 del P.S.R. 2007-2013. Con determinazione n. 425 del 27/8/2015 è stato disposto l'affidamento dei lavori in questione all'impresa aggiudicataria della procedura negoziata indetta a tal fine. L'esecuzione dei lavori è stata regolarmente svolta nei termini previsti (novembre 2015). L'iter amministrativo connesso al riconoscimento del contributo regionale ha potuto, conseguentemente, concludersi in maniera positiva.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Mantenere, anche in forma ridotta rispetto agli anni precedenti, il servizio di informazione orientativa sui temi del lavoro, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'Università, organizzato in modo unitario e condiviso con la Provincia di Cuneo all'interno dei locali del Centro per l'impiego di Mondovì		Mantenimento del servizio
Stato di attuazione al 31/12/2015	Con l'affidamento della gestione dei "servizi volti alla promozione dell'agio giovanile" (D.D. 1421/2014 e la successiva proroga D.D. 471/2015) è stato previsto il mantenimento dell'apertura dello sportello Informalavoro per due giornate presso il C.P.I.; è stata inoltre garantita l'apertura dello sportello Informagiovani presso il Circolo Studentesco, assicurando l'opportuna sinergia tra i due servizi per tutto l'anno 2015. Si è in tal modo ottenuto lo scopo prefissato di garantire il servizio pur in presenza di minori risorse disponibili.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Nel caso si verificassero casi di Ditte poste in Cassa Integrazione Straordinaria, sottoscrivere il Protocollo d'Intesa con la Provincia, le Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL), INPS e BRE Banca, per permettere l'anticipazione della Cassa Integrazione Straordinaria ai lavoratori		Sottoscrizione dei previsti Protocolli d'Intesa
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nell'anno 2015 non è risultato necessario attivare protocolli d'Intesa per l'anticipazione della Cassa Integrazione Straordinaria.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

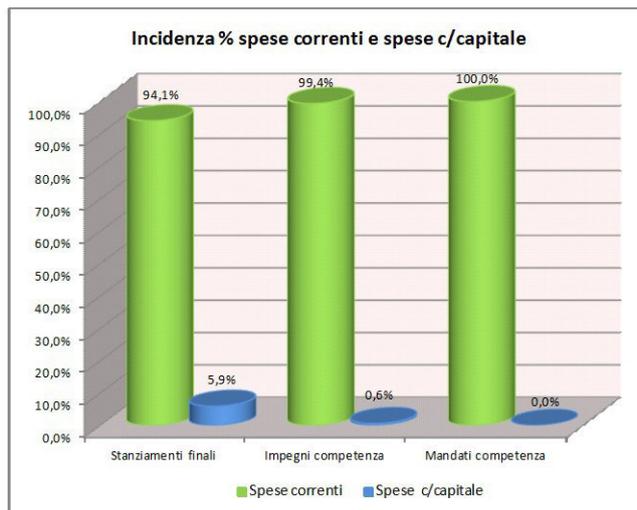
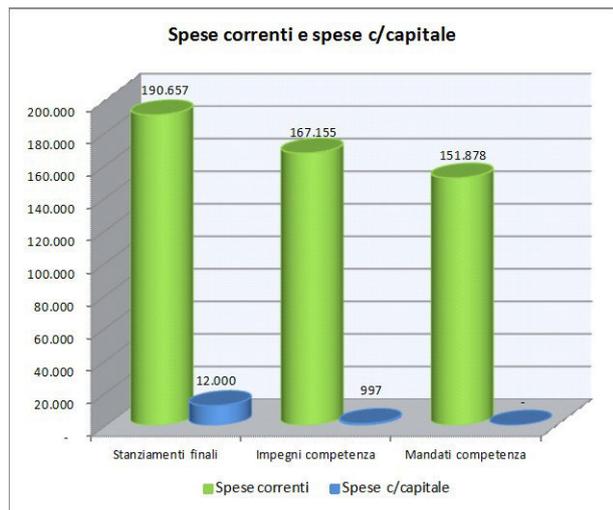


AZIONE		INDICATORE
Dare attuazione alle iniziative previste da progetti specifici finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani nell'ambito dei bandi PLG provinciali 2014/2015 (risorse APQ) se finanziati.		Realizzazione progetto
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nell'anno 2015 non sono stati emessi bandi per l'inserimento dei giovani da parte della Provincia di Cuneo. E' stato, invece, concretizzato il Progetto Lavor-Azioni, relativo al bando emesso nell'anno 2014- che ha comportato n. 1 inserimento in tirocinio e n. 3 inserimenti lavorativi. E' stato realizzato il Progetto "Mondovì Ordinata 2" che prevedeva l'inserimento lavorativo di n. 1 soggetto in libertà limitata, conclusosi a fine anno.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Riepilogo Programma

	Stanziamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	190.657	94,1%	167.155	99,4%	151.878	100,0%
Spese c/capitale	12.000	5,9%	997	0,6%	-	0,0%
	202.657	100%	168.152	100%	151.878	100%



Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare

Incidenza mandati rispetto risorse impegnate

	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanziamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	190.657	167.155	87,7%	167.155	151.878	90,9%
Spese c/capitale	12.000	997	8,3%	997	-	-
	202.657	168.152	83,0%	168.152	151.878	90,3%

PROGRAMMA 08. PROMOZIONE DEL TERRITORIO



PROGRAMMA	
08	PROMOZIONE DEL TERRITORIO
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
08.01	Turismo, manifestazioni ed eventi culturali
Assessori	G. Tealdi
Coordinamento	A. Mazzucchi/M. Giribaldi – Dip. Istruzione-Cultura-Sport-Assistenza-Tempo libero
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<u>Turismo, manifestazioni ed eventi culturali</u>	
1. Valorizzare la vocazione turistica di Mondovì attraverso il potenziamento degli elementi di richiamo, anche in un'ottica territoriale e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - favorendo, attraverso la gestione coordinata, il potenziamento e la promozione del Sistema Urbano Integrato "Mondovì Città d'arte e Cultura" e degli elementi che la caratterizzano: funicolare, mongolfiera, ceramica, stampa, cultura; - favorendo la collaborazione costante tra enti pubblici ed operatori privati per la valorizzazione turistica e commerciale della Città 	
2. Migliorare l'offerta di manifestazioni ed eventi culturali, puntando a creare un'identità caratterizzante la città di Mondovì che la individui quale "meta" di flussi turistici e non solo come "luogo di transito" dei medesimi.	

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LE FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONE	INDICATORE
Organizzare in forma diretta o attraverso enti terzi, le iniziative del calendario istituzionale ed in particolare: il Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania, il Carnevale, la Fiera di Primavera, i Doi Pass per Mondovì, la Mostra dell'Artigianato, i Feu d'la Madona, Peccati di Gola, l'animazione natalizia	Realizzazione delle iniziative previste
Stato di attuazione al 31/12/2015	Sono stati regolarmente organizzati tutti gli eventi previsti nel primo semestre: il Raduno Aerostatico dell'Epifania, il Carnevale, la Fiera di Primavera. Anche nel secondo semestre dell'anno sono state realizzate tutte le azioni necessarie per rendere possibile lo svolgimento delle consolidate attività previste (Feu 'dla Madona, Peccati di Gola). E' stata altresì attivata la procedura per la concessione di contributi su bando a beneficio di maggiori eventi promozionali della vocazione aerostatica ed enogastronomica della Città.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORE
Sostenere il calendario annuale di iniziative ed eventi culturali proposti da terzi per arricchire qualitativamente l'offerta di intrattenimento di residenti e visitatori.	Realizzazione delle previste attività di sostegno N. iniziative supportate
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Con Deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 14.05.2015 è stato approvato il programma degli eventi espositivi anno 2015, poi rimodulato con deliberazione n. 147 del 20/8/2015, in base al quale sono state realizzate le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra con le opere di Ottavio Mazzonis programmata su tre sedi espositive (Santo Stefano, Antico Palazzo di Città e Seminario vescovile) in collaborazione con la Fondazione Mazzonis e l'Associazione "La Funicolare" (conclusione 11/1/2015); - mostra "Polvere di stelle, la ceramica contemporanea", opere di Celeste Bousier-Mougenot e Matteo Rubbi in collaborazione con il Comune di Moustier Sainte Marie nell'ambito del progetto Alcotra, allestita nel Museo della Ceramica dal 27 settembre 2014 al 1° febbraio 2015; - 7-13 marzo – Antico Palazzo di Città - Mostra "Non solo mimose", con opere di autori vari, organizzata in collaborazione con l'associazione F.I.D.A.P.A.; - 3-19 aprile – Stazione di Valle di Funicolare – Mostra "In viaggio con Abici". Opere di Cinzia Ghigliano (in occasione della Fiera di primavera); - 10 aprile- 3 maggio – sale del Vescovado – Mostra di arte sacra "La felicità possibile", in collaborazione con la Diocesi di Mondovì; - 11 aprile 3 maggio – Santo Stefano – mostra "Metamorfosi" con opere di Luca Cassine; - 16-31 maggio – Antico Palazzo di Città – Mostra di Ex Libris relativi alla 1° guerra mondiale. Opere di Giancarlo Torre; - 24 maggio-7 giugno – Stazione di Valle della Funicolare – mostra di pittura "La 1° guerra mondiale", opere di Daniele Zenari in collaborazione con l'A.N.A. Sezione di Mondovì; - 30 maggio 17 agosto – Museo della Ceramica – supporto all'iniziativa dell'AICC "Buongiorno ceramica" con il progetto "La vita degli alberi"; - 6-14 giugno – Antico Palazzo di Città – mostra di pittura "Forme, colori, estri" con opere di Gianni Bava e Ornella Pozzetti e di fotografia "Antichi passaggi" con opere di Lorenzo Botto in collaborazione con l'Associazione Onlus Col. Corsero Lanza di Montezemolo; - 13 agosto - 4 ottobre – Museo della Stampa – esposizione di illustrazioni di narrativa per bambini e ragazzi con opere di Marco Somà; - 5-27 settembre – Antico Palazzo di Città – mostra di pittura "Il mio Messico" con opere di Sergio Bruno e "Interior vandalism" con opere di Andrea Pettiti; - 2 ottobre – 15 novembre – rione di Piazza – mostra-concorso LocalArt in collaborazione con la Fondazione CRC che ha promosso l'iniziativa; - 30 ottobre – 15 novembre – Antico Palazzo di Città – mostra-concorso fotografico "Un mondo di sapori" in collaborazione con l'associazione Mondovì Photo; - 30 ottobre 2015 - 10 gennaio 2016 – Santo Stefano – mostra di pittura "Incanti e disincanti di una ricerca inquieta" con opere di Gabriella Malfatti. <p>E' stato garantito il massimo supporto strumentale, logistico ed organizzativo alle varie iniziative ricreative di terzi patrocinate dal Comune, per un totale di 104 manifestazioni.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE		INDICATORE
Partecipare a manifestazioni espositive e fieristiche di interesse turistico regionali ed extraregionali		Avvenuta partecipazione
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Sono stati assicurati la partecipazione, con personale qualificato, alla manifestazione “Cento città d’arte”, tenutasi a Bologna il 30 e 31 maggio e l’invio di materiale promozionale di Mondovì e del suo territorio all’ATL per le iniziative dalla stessa realizzate.</p> <p>Il giorno 31 agosto è stato ospitato a Mondovì Piazza il prestigioso Workshop W.O.W. 2015 (Wonderful Outdoor Week), prestigioso momento di incontro fra operatori turistici nazionali ed internazionali finalizzato allo scambio di pacchetti turistici, offerta dal Comitato per il Turismo Outdoor in Provincia di Cuneo.</p> <p>Dal 5 al 7 novembre il Comune è stato presente al salone “ABCD + Orientamenti. Salone dell’educazione, dell’orientamento e del lavoro”, il principale evento nazionale dedicato alla scuola e alla formazione che si è tenuto a Genova.</p> <p>Dal 13 al 15 novembre, infine, il Comune ha presentato il proprio sistema urbano ed il territorio monregalese nell’ambito della manifestazione “Olioliva 2015”, qualificata rassegna delle eccellenze agroalimentari del territorio organizzata dall’Azienda Speciale PromImperia.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Nell’ambito della promozione della Città di Mondovì, attivare iniziative collegate a “Expo 2015” e partecipare a “Magnificat”, progetto strettamente legato al Santuario di Vicoforte.		Realizzazione degli interventi previsti
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Sono stati svolti incontri operativi con l’ATL di Alba per impostare uno scambio dei flussi turistici dall’Albese al Monregalese.</p> <p>Con riferimento all’Expo 2015, è stato elaborato il progetto “Dal di sotto in su” di visita guidata alla città di Mondovì, collegata alla proposta di accesso e visita della cupola ellittica del Santuario di Vicoforte (Magnificat). E’ stata seguita l’impostazione grafica e la stampa del pieghevole che illustra e promuove le tre tappe di Vicoforte-Magnificat, Mondovì-Funicolare e Mondovì-Torre del Belvedere, offerta che potrà essere completata dalla visita all’intero Sistema Culturale Urbano di Mondovì, da pernottamenti, offerte eno-gastronomiche e voli in mongolfiera.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Comune di
Mondovì

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

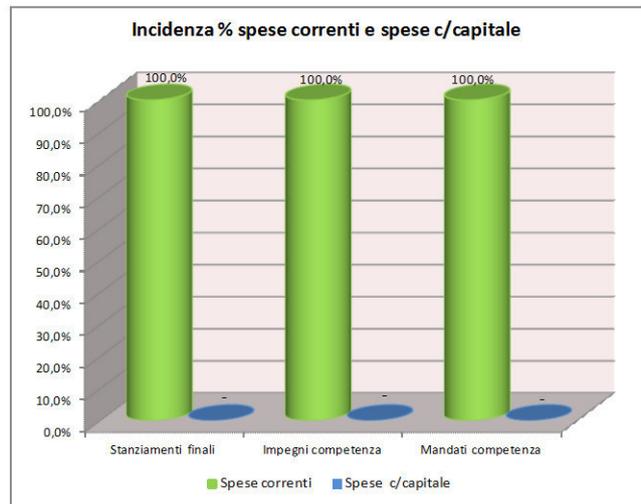
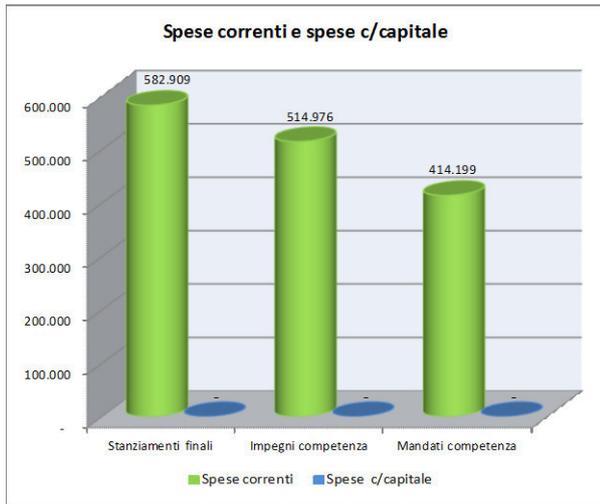
2015

AZIONE		INDICATORE
Attuare le iniziative previste, per l'anno 2015, dal Progetto triennale di valorizzazione del Sistema Urbano "Mondovì Città d'arte e cultura"		Realizzazione degli interventi previsti
Stato di attuazione al 31/12/2015	Nell'ambito del progetto Sistema Urbano "Mondovì Città d'arte e cultura" si è provveduto a: <ul style="list-style-type: none">- stampare il materiale turistico promozionale;- garantire, anche per il 2015, la partecipazione del Sistema Urbano al circuito promozionale sovregionale "Castelli Aperti" (D.D. n. 357 del 25/07/2015);- garantire, in concomitanza di altri eventi cittadini e in un arco temporale compreso fra l'11 aprile e il 1 novembre, 7 aperture straordinarie delle cappelle gotiche di Santa Croce, di Santa Maria delle Vigne e di San Bernardo delle Forche; nelle stesse cappelle sono state proposte, alternativamente, visite guidate della durata di 3 ore, nelle quali i dipinti gotici sono stati illustrati da uno storico dell'arte specializzato in Arte Gotica.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Riepilogo Programma

	Stanziamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	582.909	100,0%	514.976	100,0%	414.199	100,0%
Spese c/capitale	-	-	-	-	-	-
	582.909	100%	514.976	100%	414.199	100%



	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziate			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanziamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	582.909	514.976	88,3%	514.976	414.199	80,4%
Spese c/capitale	-	-	-	-	-	-
	582.909	514.976	88,3%	514.976	414.199	80,4%

PROGRAMMA 09. PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO



PROGRAMMA	
09	PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
09.01	Strumenti di programmazione e gestione
09.02	La politica delle entrate
09.03	Organizzazione funzionale e controllo
Assessori	S. Viglione - M. Schellino
Coordinamento	B. Armone Caruso – Segreteria Generale; L. Tascillo – Dipartimento Contabilità e Finanze

FINALITÀ DA CONSEGUIRE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; miglioramento del governo della spesa pubblica e controllo degli equilibri finanziari; conseguimento degli obiettivi fissati dal Patto di stabilità interno. 2. Aumento delle entrate proprie in modo da limitare il ricorso alla pressione fiscale; recupero di gettito fiscale mediante contrasto dell'evasione. 3. Predisposizione ed attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 4. Ampliamento dei livelli di trasparenza 5. Attivazione di un sistema coordinato dei controlli interni

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LA FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONE	INDICATORE
Approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con allegato il programma triennale della trasparenza (PTTI) integrato nella parte relativa alla mappatura dei rischi e delle misure specifiche di prevenzione	Approvazione del piano entro il 31 gennaio con integrazione mappatura delle attività a rischio
Stato di attuazione al 31/12/2015	Il PTPC, con allegato il PTTI, è stato approvato con deliberazione Giunta comunale n. 14 del 29/01/2015 ed all'interno di detto Piano si è provveduto ad integrare la mappatura delle attività a rischio individuando, per diversi procedimenti in cui lo stesso era più elevato, specifiche misure di prevenzione da attuarsi nell'ambito del triennio. A seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC nel mese di ottobre 2015 si è provveduto ad organizzare uno specifico momento formativo finalizzato all'aggiornamento 2016 del documento.
Eventuali criticità	Non si sono registrate particolari criticità. L'attività, anche formativa svolta nell'anno 2014 ha consentito l'implementazione del Piano. In fase attuativa non tutte le attività previste sono state realizzate così come previsto; in particolare l'attività di formalizzazione delle procedure non si è ovunque implementata come previsto nonostante il costante monitoraggio anche per le difficoltà insite in questa azione.
Indicazione di eventuali azioni correttive	L'analisi effettuata circa le ragioni degli scostamenti ha condotto all'aggiornamento, poi approvato a gennaio 2016, del PTPC che ha fornito puntuali indicazioni circa le fasi di attuazione.



AZIONE		INDICATORE
Ampliare i livelli di trasparenza estendendo la pubblicità sul sito ad ulteriori documenti e/o procedimenti		Numero di ulteriori procedimenti e/o documenti pubblicati
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" si è provveduto ad integrare diversi procedimenti con la previsione di ulteriori informazioni. Si è provveduto ad integrare i procedimenti del SUAP e sono in corso di revisione i procedimenti per la digitalizzazione dello Sportello dell'Edilizia.</p> <p>In sede di aggiornamento del PTTI si è provveduto a censire i procedimenti pubblicati ed a definire modalità di monitoraggio degli aggiornamenti.</p>	
Eventuali criticità	Il sito internet non consente attualmente di monitorare agevolmente le modifiche effettuate e le date di aggiornamento pertanto l'azione di monitoraggio risulta complessa.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	Al fine di risolvere, almeno in parte, la criticità sopra evidenziato si è inserito, in collaborazione con la Ditta cui è affidata la manutenzione e l'hosting del sito, in ogni pagina della sezione amministrazione trasparente la data di ultimo aggiornamento rendendo in tal modo più agevole il monitoraggio dei dati e migliorando ulteriormente il livello di trasparenza.	

AZIONE		INDICATORE
Prevedere all'interno del PTPC una specifica sezione per la tutela del whistleblowing e definire la conseguente procedura attuativa		Avvenuta della definizione della procedura per la tutela del whistleblowing
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nell'ambito Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta comunale sopra citata, è stata prevista un'apposita sezione per la tutela del cosiddetto whistleblowing (7.10 Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti). È stata inoltre prevista la creazione di un'apposita casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni da parte dei dipendenti comunali e dei cittadini. Si è provveduto a definire un modulo per l'effettuazione delle segnalazioni che è stato reso disponibile in una specifica sezione del sito appositamente creata. La sezione è stata messa <i>on line</i> tra la fine di luglio ed i primi giorni di agosto in anticipo rispetto a quanto originariamente previsto. All'inizio di agosto è stata inviata dal RPC a tutto il personale dipendente una comunicazione in merito all'attivazione della sezione. Dalla data di attivazione della sezione non sono pervenute segnalazioni.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Definire le procedure e le modalità attuative del nuovo controllo strategico nell'ambito del sistema integrato dei controlli e darvi attuazione		Avvenuta predisposizione della relazione infrannuale sullo stato di attuazione dei programmi
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>La Giunta comunale ha provveduto ad integrare il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con gli articoli disciplinanti il controllo strategico ed il controllo sulle società partecipate. L'Ufficio controllo Strategico ha provveduto a definire le modalità per la redazione della relazione sulla ricognizione infrannuale dello stato di attuazione dei programmi ex art. 147 ter del D.Lgs. 267/2000 in modo da consentire alla Giunta di presentare Consiglio comunale la relativa proposta di deliberazione sulla base del nuovo ordinamento contabile e delle nuove procedure.</p>	
Eventuali criticità	In mancanza del DUP, da adottarsi per il Comune di Mondovì solo a partire dal 2016, e quindi in assenza del nuovo fondamentale documento di programmazione strategica e di definizione degli specifici obiettivi, il controllo strategico è avvenuto sulla base della relazione previsionale e programmatica da cui sono stati estrapolati obiettivi. Ciò ha comportato uno sforzo ulteriore da parte degli uffici.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	È stato predisposto un fac simile di scheda di sintesi degli obiettivi da allegare al DUP che verrà utilizzato dal 2016 e che consentirà di attuare più agevolmente il controllo strategico.	



AZIONE		INDICATORE
Definire le modalità di integrazione del piano delle performance con il piano esecutivo di gestione ed il piano di prevenzione della corruzione		Approvazione del PEG integrato con il piano delle performance
Stato di attuazione al 31/12/2015	La Giunta comunale ha provveduto ad approvare il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2015/2017 integrato con il piano delle performance. Nello stesso documento sono evidenziate le azioni riconducibili alle contromisure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.	
Eventuali criticità	L'approvazione del PEG è avvenuta nel mese di luglio a causa delle difficoltà incontrate nell'attività di definizione delle azioni da attuare e, in particolare, nella predisposizione delle schede di performance che costituiscono una parte integrante del piano stesso.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	Al fine di migliorare l'integrazione tra i diversi documenti alla fine dell'anno 2015 è stata disposta l'acquisizione di uno specifico software che dovrebbe consentire di conseguire, nell'anno 2016, l'auspicata piena integrazione.	

AZIONE		INDICATORE
Definire il piano di informatizzazione delle procedure al di incrementare il livello di digitalizzazione delle procedure comunali, rendere disponibili nel triennio nuovi servizi on line e contenere i costi di erogazione degli stessi.		Avvenuta predisposizione del piano di informatizzazione ed avvio della fase attuativa.
Stato di attuazione al 31/12/2015	La Giunta comunale ha provveduto ad approvare il Piano di informatizzazione delle procedure; successivamente è stata avviata dagli Uffici una fase di analisi dei procedimenti rivolti verso l'esterno che potranno essere oggetto di informatizzazione in aggiunta a quelli relativi al SUAP. Si è provveduto ad acquisire uno specifico software per rendere fruibili in via telematica i procedimenti relativi al SUE e delle occupazioni di suolo pubblico.	
Eventuali criticità	La fase preliminare di definizione dei nuovi modelli non ha consentito di avviare la nuova modalità già nell'anno 2015 come previsto. L'attivazione è stata pertanto rinviata al 2016.	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Adeguare il sistema di gestione al nuovo ordinamento contabile che già dal 2015 prevede l'applicazione del principio generale della competenza finanziaria (c.d. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese, con conseguente necessità di effettuare il riaccertamento straordinario dei residui, la costituzione del fondo pluriennale vincolato e la quantificazione e istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Determinazione del fondo di cassa vincolato all'1/1/2015 secondo le disposizioni del nuovo ordinamento contabile in materia di vincoli e gestione relativi incassi/pagamenti in corso d'anno.		Riaccertamento straordinario dei residui e conseguente adeguamento degli stanziamenti di bilancio; determinazione fondo cassa vincolato al 1° gennaio 2015.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Con deliberazione della G.C. 27/04/2015 n. 79, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ed al conseguente adeguamento degli stanziamenti di bilancio, compresa l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo crediti di dubbia esigibilità; dette operazioni sono state comunicate al Consiglio con provvedimento C.C. 08/06/2015 n. 23. Il fondo cassa vincolato al 1° gennaio 2015 è stato determinato con D.D. 148 dell'8/04/2015.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE	INDICATORE
Adeguare il regolamento di contabilità dell'ente ai principi della riforma, con particolare riguardo alla gestione dei processi di acquisizione/destinazione delle risorse finanziarie, ai controlli sulla regolarità contabile degli atti e sugli equilibri di bilancio, anche mediante puntualizzazione dei contenuti degli atti per l'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese, con riferimento alla corretta imputazione a bilancio, all'esigibilità della prestazione e al crono programma degli incassi e dei pagamenti	Predisposizione della proposta di regolamento e di modelli guida per la gestione delle entrate e delle spese nelle diverse fasi (accertamento, prenotazione, impegno, liquidazione).
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Il nuovo regolamento di contabilità è stato approvato con C.C. n. 44 de 28 settembre 2015.</p> <p>Le modalità organizzative per dare attuazione ai nuovi principi contabili sono state recepite dal regolamento mediante la previsione di appositi procedimenti, quali: l'accertamento delle entrate (artt.45 e 46), l'assunzione degli impegni di spesa (artt. da 54 a 57), la protocollazione e circolazione delle fatture (art. 61), la liquidazione delle spese (art. 62), l'ordinazione ed il pagamento delle spese (artt. 63 e 64) nell'ambito dei quali, la disciplina della cronologia dei pagamenti, si configura altresì come misura anti-corrruzione. La puntuale previsione delle varie fasi dei procedimenti rappresenta una esauriente guida alla predisposizione degli atti, guida supportata dall'aggiornamento dei modelli per la gestione delle spese nelle diverse fasi e fattispecie.</p> <p>Il regolamento ridefinisce, inoltre, la procedura per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 32), riformula la disciplina dei controlli degli equilibri finanziari da effettuare a cura del responsabile finanziario (art. 31) e definisce le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e viene apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati, nonché le fattispecie e le modalità per le attestazioni di copertura della spesa (artt. 12, 13 e 14).</p> <p>Nell'ambito dell'aggiornamento delle misure contro la corruzione, la revisione ha inoltre codificato i criteri per l'ordinazione della spesa; in proposito l'art 63, ai commi 4 e 5, prevede:</p> <p>4. <i>L'ordinazione è effettuata osservando la successione cronologica degli atti di liquidazione, salvo casi di particolare urgenza, di limitata disponibilità di cassa o di esecuzione forzata, tenuto conto dei termini di scadenza delle obbligazioni.</i></p> <p>5. <i>Nel caso di momentanea carenza di fondi in cassa, la priorità all'emissione dei mandati è la seguente:</i></p> <p>a) <i>stipendi del personale e oneri riflessi;</i> b) <i>imposte e tasse;</i> c) <i>rate di ammortamento dei mutui;</i> d) <i>obbligazioni pecuniarie il cui mancato pagamento comporti penalità o grave disservizio.</i></p> <p><i>In questa ipotesi, la priorità, valutata dall'ufficio proponente (ordinatore), è disposta con atto scritto del Sindaco o suo delegato, vistato dal Segretario Generale e dal Responsabile apicale della struttura proponente</i></p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE		INDICATORE
Rivedere il crono programma delle opere in corso e di quelle previste nel "Piano triennale dei lavori pubblici", in collaborazione, in particolare, con il Dipartimento Tecnico.		Predisposizione del crono programma dei pagamenti e degli incassi previsti in bilancio
Stato di attuazione al 31/12/2015	L'attuazione di questa azione ha comportato la necessità di procedere al riesame di tutti i quadri economici dei lavori in corso e di quelli in fase di aggiudicazione sia al fine della reimputazione a bilancio secondo il principio dell'esigibilità dell'obbligazione, sia della riprogrammazione dell'avanzamento dei lavori da rimodulare in rapporto: alle priorità indicate dall'amministrazione; al rispetto dei tempi di pagamento; all'equilibrio dei flussi di cassa utile al rispetto del patto di stabilità interno. Il crono programma dei pagamenti, espletate tutte le attività necessarie, è stato elaborato e sottoposto all'esame della Giunta (seduta del 18/06/2015 verbale n. 111), unitamente alla proposta delle misure utili al conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di stabilità interno per il 2015. Le risultanze del rendiconto 2015 evidenziano il raggiungimento degli obiettivi.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Predisporre il primo Documento unico di programmazione con riferimento al triennio 2016-2018		Completamento delle operazioni contabili utili alla predisposizione del DUP.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Le attività sono state svolte come previsto; il documento unico di programmazione (DUP) 2016/2018 è stato approvato dal Consiglio comunale con verbale n. 56 del 17/12/2015.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Rivedere le procedure interne alla struttura ai fini della gestione della fatturazione elettronica e dello split payment.		Gestione del nuovo sistema di fatturazione elettronica e di scissione dei pagamenti.
Stato di attuazione al 31/12/2015	Il sistema di interscambio (SDI) trasmette le fatture all'ufficio Protocollo che provvede alla registrazione ed alla contestuale trasmissione in forma telematica all'ufficio che ha richiesto la prestazione (ordinatore), identificato mediante il Codice univoco IPA indicato sulla fattura ai fini della liquidazione, ed al Servizio Finanziario, per la contabilizzazione. Effettuati i necessari riscontri, il Responsabile del procedimento di spesa segnala al Servizio finanziario l'accettazione ovvero il rifiuto dei documenti contabili pervenuti. Il Servizio finanziario effettua le verifiche di competenza sui documenti valutati positivamente dall'ufficio ordinatore e, qualora non rilevi irregolarità, provvede all'annotazione sul registro unico delle fatture; in presenza di irregolarità procede all'elaborazione del documento "di scarto", con successivo inoltro dello stesso al SDI. Mensilmente la Ragioneria provvede all'estrazione dei modelli 003 ed alla loro trasmissione agli uffici ordinatori ai fini del controllo e successivo invio sulla piattaforma degli aggiornamenti sullo "stato" delle fatture. Riguardo alla gestione dell'IVA, sono stati istituiti nuovi registri per adeguare le registrazioni delle operazioni commerciali al nuovo sistema dello "split payment"; l'IVA relativa ai servizi istituzionali, incassata in sede di pagamento delle fatture a debito, viene ricompresa nelle liquidazioni periodiche; contestualmente sono state adeguate le registrazioni in contabilità economica. Il meccanismo della scissione dei pagamenti raddoppia gli ordinativi da emettere a fronte fattura (un ordinativo di pagamento per l'importo della fattura ed un ordinativo di incasso per l'importo dell'IVA).	



Eventuali criticità	La maggiore criticità operativa deriva dal fatto che molte fatture contengono errori e comportano ripetuti contatti con i fornitori.
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Passare all'ordinativo informatico.	Individuazione soluzioni operative
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Il passaggio all'ordinativo informatico è completamente operativo dal primo gennaio 2015. Le criticità residue dopo il periodo di sperimentazione, con particolare riguardo all'emissione di ordinativi cumulativi, alla regolarizzazione dei "sospesi" ed alla conservazione sostitutiva delle distinte di pagamento hanno trovato le seguenti soluzioni operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminazione del vincolo della reversale sui mandati di pagamento delle retribuzioni dei dipendenti: emissione dei mandati per l'importo lordo e conservazione delle distinte nominative di pagamento che, firmate digitalmente, vengono inviate al Tesoriere via PEC, in formato PDF. - conservazione sostitutiva delle distinte di pagamento: all'atto della trasmissione del flusso degli ordinativi (di pagamento e di incasso) al Tesoriere, viene creato un file xml che viene allegato ad una registrazione nel protocollo generale; relativamente alle retribuzioni l'ufficio personale invia altresì una PEC al Tesoriere con la distinta delle retribuzioni - split payment: sono state adeguate le procedure per l'emissione dei mandati e delle reversali ad essi vincolate per l'incasso dell'IVA da versare cumulativamente all'Erario entro le scadenze di legge. - regolarizzazione "sospesi": il problema dell'abbinamento delle quietanze con gli ordinativi di incasso, per alcune tipologie di entrata, è stato risolto con l'adozione del sistema di pagamento mediante MAV. Altri problemi connessi all'emissione degli ordinativi sono stati risolti con intervento sul sw di gestione del Comune e della Tesoreria.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE		INDICATORE
Individuare, con riferimento ai processi elencati dal P.T.P.C., le misure dirette a prevenire il fenomeno della corruzione.		Misure individuate
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Per ciascun processo elencato dal P.T.P.C., sono state individuate le misure (generali e specifiche) dirette a prevenire il fenomeno della corruzione, come può rilevarsi dalla relazione per l'anno 2015. In particolare, in materia di tributi, sono stati predisposti modelli di accertamento standard (AVAC), con indicazione degli indirizzi riguardanti la motivazione della sanzione da applicare nelle varie situazioni:</p> <p>AVAC-01 Avviso accertamento tributi per parziale/omesso versamento; AVAC-02 Avviso accertamento CIMP per parziale/omesso versamento; AVAC-03 Atto contestazione COSAP per parziale/omesso versamento; AVAC-04 Avviso accertamento tributi per infedele denuncia; AVAC-05 Avviso accertamento tributo sui rifiuti.</p> <p>Sono state inoltre predisposte note operative: D-COFI 01 Istruzioni operative in materia di liquidazione tributi e canoni; D-COFI 02 Istruzioni operative in materia di rateizzazione tributi e canoni; D-COFI 03 Istruzioni operative in materia di accertamenti di dichiarazioni sostitutive atto notorio – richieste riduzioni / assimilazioni IUC; D-COFI 05 Istruzioni operative in materia classificazione TARI – attività economiche; D-COFI 06 Istruzioni operative in materia di autotutela.</p> <p>Per quanto concerne la contabilità, si rinvia a quanto riferito in ordine ai nuovi contenuti del relativo regolamento.</p>	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Aggiornare, mediante controlli incrociati, le banche dati, al fine di garantire al cittadino il miglior servizio di calcolo e recapito degli avvisi di pagamento e dei modelli di versamento. Ottimizzazione dei tempi di lavorazione anche mediante affidamento all'esterno di parte dei servizi di supporto. (fase descritta in azione successiva)		Invio avvisi di pagamento IUC
Stato di attuazione al 31/12/2015	Le operazioni preliminari all'emissione degli avvisi sono state tutte realizzate in tempo utile alla spedizione.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



AZIONE	INDICATORE
Affidare il servizio di stampa e recapito degli avvisi di pagamento, con eventuale estensione agli avvisi di accertamento, previa verifica di fattibilità di un processo che preveda: firma digitale degli avvisi, invio del file contenente gli avvisi firmati digitalmente, postalizzazione degli avvisi da recapitare in forma cartacea, con tracciabilità della ricezione da parte dei destinatari.	Affidamento del servizio
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Con D.D. 28/04/2015 è stato affidato alla ditta CKC Group srl, tramite il mercato elettronico della P.A. il servizio di stampa e recapito degli avvisi di pagamento per il biennio 2015/2016.</p> <p>Con successiva DD 29 in data 11/9/2015, valutata l'economicità del servizio ed espletate le procedure attraverso la piattaforma CONSIP, è stato affidato alla stessa ditta il medesimo servizio per quanto concerne gli avvisi di accertamento ICI 2010 e TARES 2013; anche il problema della sottoscrizione degli atti è stato risolto con la DD 28 del 4/9/2015 "Sostituzione firma autografa su avvisi di accertamento per omessi pagamenti tributi comunali". Il processo individuato ha consentito l'invio nel mese di ottobre di: circa 1300 avvisi di accertamento Tares 2013 per un importo di circa 480mila euro (DD 566 del 31/10/2015), con incassi già registrati per circa 60mila euro (la differenza andrà in riscossione coattiva nel 2016), l'incasso andrà ad abbattere i costi della tariffa rifiuti a carico dei contribuenti); n. 1503 avvisi di accertamento ICI 2010 per un importo di circa 170 mila euro (DD3/10/2015 n. 491).</p> <p>Si è inoltre concluso il procedimento diretto all'esternalizzazione in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, delle sanzioni al codice della strada ed altre entrate minori; la procedura di affidamento del servizio, sulla scorta delle indicazioni del C.C. del 24/11/2014, è stata svolta dal Comune di Cuneo sulla base dell'accordo (la cui bozza è stata approvata dalla G.C. 223 in data 27/11/2014) sottoscritto dai comuni partecipanti; il comune di Cuneo ha concluso le procedure nel 2015 e trasmesso gli atti per il perfezionamento del contratto che il Comune ha sottoscritto, direttamente con la ditta aggiudicataria, in data 4/12/2015 Rep. 8179.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Procedere all'emissione degli avvisi di accertamento per parziale/omesso versamento ICI anno 2010	Emissione avvisi
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Come riportato nella precedente Azione, nel mese di settembre si è provveduto all'elaborazione e controllo di n. 1504 avvisi di accertamento relativi a ICI anno 2010. Il servizio di confezionamento e recapito di circa 1078 plichi è stato affidato alla Ditta CKC Group srl che ha provveduto alla notifica, mentre per circa n. 426 avvisi intestati a persone decedute e relativi anche ad anni diversi, si è provveduto direttamente. La ditta ha rendicontato l'attività svolta trasmettendo all'ufficio i files contenenti i dati di tutti gli avvisi notificati, la scansione della relata di notifica e le relative cartoline di ritorno. Per gli avvisi non notificati e segnalati dalla ditta, l'ufficio ha provveduto al controllo dei recapiti anagrafici in caso di mancata notifica per irreperibilità; conseguentemente si è provveduto d'ufficio ad un nuovo invio.</p> <p>Per gli atti inviati alla ditta CKC è stato predisposto un sistema di archiviazione degli avvisi con firma digitale in alternativa alla stampa e successiva archiviazione della copia cartacea degli avvisi di accertamento con risparmio di costi e tempi di realizzazione.</p> <p>Rimane da definire con il gestore dei programmi la modalità di inserimento in modo automatico della data di notifica degli avvisi su ogni posizione contributiva al fine di provvedere nei termini di legge alla predisposizione dei ruoli per la procedura di riscossione coattiva delle somme non versate.</p> <p>L'implementazione del programma dovrebbe avvenire presumibilmente entro il 30/04/2016.</p>



Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Publicare sul sito i procedimenti predisposti/aggiornati in applicazione della normativa IUC	n. procedimenti pubblicati
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Sono stati pubblicati sul sito del Comune i procedimenti predisposti/aggiornati in applicazione della normativa IUC.</p> <p>I procedimenti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiesta rimborso, compensazione tributi comunali (P-TR002); - dilazione o rateizzazione debito tributario e non tributario (P-TR005 e 006); - dichiarazione inagibilità/inabitabilità di immobile ai fini riduzione IMU (P-TR036); - istanza di autotutela - tributi e canoni comunali (P-TR042); - dichiarazione IUC (P-TR045); - richiesta riduzione/assimilazione IUC (uso stagionale, residenti estero, ecc) P-TR046; - richiesta riduzione IUC (IMU – TASI – TARI) – reddito (P-TR047); - IUC (componente TARI) - richiesta agevolazioni per produzione rifiuti speciali e recupero rifiuti assimilati (P-TR048); - IUC (componente TARI) - richiesta agevolazioni tariffarie a favore di enti, istituzioni e associazioni (P-TR049). <p>Per ogni procedimento sono state individuate le varie fasi, le competenze degli uffici coinvolti ed i tempi di conclusione. Ciascun procedimento è corredato della relativa modulistica, anch'essa aggiornata e completata:</p> <p>MTR 045 Dichiarazione IUC; M-TR042 Istanza di autotutela tributi e canoni comunali; M-TR036 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà(arr. 38 e 47 D.P.R. 445/2000); M-TR045 Dichiarazione IUC; M-TR040 per rimborso richiesto dall'avente diritto; M-TR041 e M-TR017 per rimborso richiesto dagli eredi e dichiarazione sostitutiva eredi; M-TR023 per compensazione del credito.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE	INDICATORE
Procedere all'emissione delle contestazioni-diffide e degli accertamenti per omesso/parziale versamento anno 2014 (rispettivamente per COSAP e CIMP); all'emissione degli avvisi di accertamento TARES 2013 e dei solleciti TARI 2014 per omesso/parziale versamento	Emissione atti
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>COSAP. Si è provveduto alle contestazioni/diffide per gli anni 2011/2013 ed all'invio di solleciti di pagamento per l'anno 2014; nel 2016 si proseguirà con l'emissione delle contestazioni-diffide per il recupero del credito e delle ordinanze ingiunzioni, per l'addebito delle sanzioni;</p> <p>Per tutti i tributi si procederà con la riscossione coattiva tramite il nuovo concessionario.</p> <p>TARES 2013. Nel mese di settembre si è provveduto all'elaborazione di n. 1290 avvisi di accertamento. Il servizio di confezionamento e recapito è stato affidato alla Ditta CKC Group srl che ha provveduto alla notifica tramite Poste Italiane. La ditta incaricata ha rendicontato l'attività svolta trasmettendo all'ufficio i <i>files</i> contenenti i dati di tutti gli avvisi notificati, la scansione della relata di notifica e le relative cartoline di ritorno. Per gli avvisi non notificati e segnalati dalla ditta, l'ufficio ha approfondito il motivo del mancato buon esito della consegna, e ha attivato, in relazione alle specifiche cause, tutte le ulteriori verifiche utili a rintracciare i nuovi recapiti. Di conseguenza, ove possibile, è stato inviato un nuovo avviso di accertamento. Questa attività prosegue e verrà ultimata nel corso del 2016.</p> <p>Per gli atti inviati alla ditta CKC si è predisposto un sistema di archiviazione degli avvisi con firma digitale in alternativa alla stampa e successiva archiviazione della copia cartacea degli avvisi di accertamento con risparmio di costi e tempi di realizzazione.</p> <p>TARI 2014- nel mese di marzo si è provveduto a stampare e a imbustare tramite l'apposita macchina imbustatrice circa 500 avvisi con sollecito al versamento di quanto ancora dovuto. La spedizione è avvenuta tramite Poste Italiane, con posta prioritaria. In seguito, nel mese di novembre, si è provveduto ad elaborare una emissione suppletiva inviando avvisi di pagamento con riferimento alle variazioni, segnalate nel corso dell'anno 2015, ma con effetti sulla banca dati anno 2014. I relativi versamenti sono stati puntualmente inseriti negli archivi informatici.</p> <p>TARI 2015 – La società incaricata, su richiesta dell'ufficio ha effettuato una nuova spedizione degli avvisi di pagamento che risultavano non recapitati. Al fine di allineare le differenti posizioni presenti nei diversi archivi informatici dei tributi locali, nel quadro di un incremento del gettito per l'anno 2016, si è svolta l'attività di aggiornamento della banca dati, su segnalazioni pervenute dai contribuenti nonché in base a verifiche effettuate d'ufficio, anche attraverso controlli incrociati con altre banche dati.</p> <p>Per una migliore gestione del tributo, persiste la necessità del tempestivo allineamento dei movimenti anagrafici con quelli tributari. Occorre individuare un percorso che preveda la trasmissione delle variazioni in tempo reale, tramite il contribuente o attraverso comunicazioni dell'operatore dello Sportello che ha registrato la variazione.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

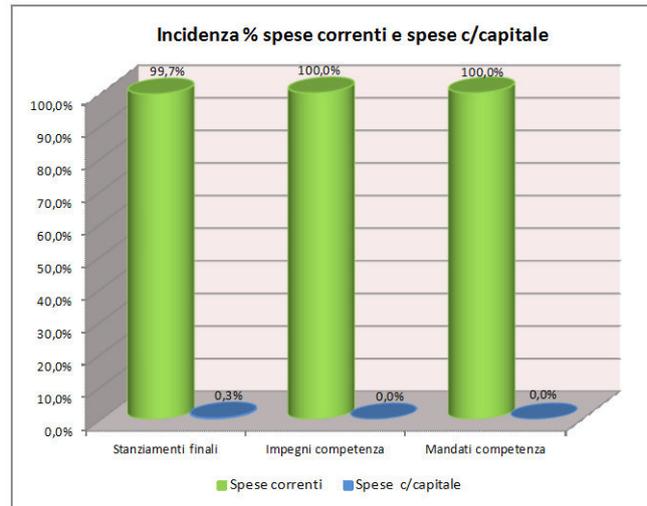
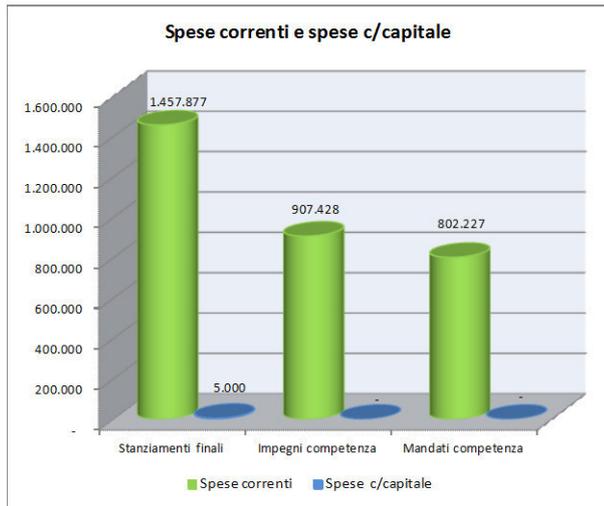


AZIONE		INDICATORE
Verificare il corretto raggruppamento delle categorie delle utenze non domestiche e verificare la compatibilità con la quantità e la tipologia di rifiuti mediamente prodotti (prevista la collaborazione dell'ufficio ambiente). Allineare i dati delle pratiche Mondovicino e Outlet tra CIMP e TARI		Revisione della classificazione delle utenze non domestiche Compiuto allineamento
Stato di attuazione al 31/12/2015	I vincoli vigenti in materia di assunzioni di personale hanno condizionato l'attuazione dell'attività prevista. A fronte del collocamento a riposo di un funzionario addetto ai tributi nel primo semestre del 2015 la sua sostituzione è stata possibile solo da ottobre (con l'attivazione del comando) e dal 31/12/2015 per il definitivo trasferimento. Tale situazione ha, di fatto, impedito lo svolgimento delle attività programmate per il periodo estivo. L'attività sarà riprogrammata negli esercizi 2016/2018.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Riepilogo Programma

	Stanziamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	1.457.877	99,7%	907.428	100,0%	802.227	100,0%
Spese c/capitale	5.000	0,3%	-	0,0%	-	0,0%
	1.462.877	100%	907.428	100%	802.227	100%



Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare

Incidenza mandati rispetto risorse impegnate

	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanziamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	1.457.877	907.428	62,2%	907.428	802.227	88,4%
Spese c/capitale	5.000	-	0,0%	-	-	-
	1.462.877	907.428	62,0%	907.428	802.227	88,4%

PROGRAMMA 10. ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE



PROGRAMMA	
10	ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
10.01	Organizzazione e pianificazione
10.02	Gestione risorse umane
10.03	Valorizzazione delle risorse umane e relazioni sindacali
Assessori	S. Viglione
Coordinamento	B. Arnone Caruso – Segreteria Generale e Dipartimento Affari Generali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare il collegamento e il coordinamento tra gli uffici comunali. 2. Contenere e ridurre la spesa di personale. 3. Promuovere il benessere organizzativo ed individuale per migliorare la qualità del lavoro. 4. Attuare un positivo sistema di relazioni sindacali nel reciproco rispetto dei ruoli. 5. Realizzare il programma triennale del fabbisogno del personale e del piano occupazione annuale. 6. Valorizzare le risorse umane, attraverso un nuovo sistema di misurazione e di valutazione delle prestazioni, incentivante e differenziato, per il personale delle categorie e per quello di qualifica dirigenziale. 7. Formare ed aggiornare il personale, con particolare attenzione alla normativa in materia di anticorruzione e di sicurezza del lavoro.

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LA FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONE	INDICATORE
Ridefinire la struttura organizzativa comunale alla luce della prevista riduzione del numero delle posizioni dirigenziali in seguito al pensionamento del dirigente del Dipartimento Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo libero	Avvenuta riorganizzazione
Stato di attuazione al 31/12/2015	In vista del pensionamento al 1° agosto 2015 del dirigente del Dipartimento Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo libero si era preliminarmente provveduto a porre in essere un'approfondita analisi della struttura organizzativa esistente e di quella cui si voleva giungere, con il corrispondente trasferimento delle competenze tra i diversi dirigenti. A partire dal mese di agosto il Dipartimento Affari generali è rimasto privo di dirigente, a seguito del trasferimento della titolare al Dipartimento Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo libero, e la relativa reggenza è stata attribuita al Segretario generale avviando una fase transitoria fino alla definitiva riorganizzazione da attuarsi alla luce della legge di riforma della dirigenza pubblica e delle norme introdotte dalla legge di stabilità.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONI		INDICATORI
Approvare la programmazione triennale 2015/2017 del fabbisogno di personale		Approvazione della programmazione entro 5 gg. dal parere del Collegio dei Revisori
Attivare le procedure finalizzate all'attuazione del predetto programma		Attivazione delle procedure entro 30 gg. dall'approvazione della programmazione
Concludere le procedure nei termini previsti dalla programmazione		Rispetto dei termini previsti
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nel rispetto degli indirizzi forniti dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 (deliberazione 02/02/2015 n. 8) e dei vincoli normativi in materia la Giunta Comunale, con deliberazione 02/04/2015 n. 59, ha approvato la programmazione triennale 2015/2017 del fabbisogno di personale, dopo aver accertato l'assenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenza di personale assunto a tempo indeterminato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. L'attuazione delle azioni previste è stata fortemente condizionata dagli stringenti vincoli dettati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla legge di stabilità 23/12/2014 n.190 che, all'art. 1 comma 424, che ha imposto agli Enti Locali di destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità dichiarate in soprannumero dalle Province e Città metropolitane, pena la sanzione della nullità per le assunzioni effettuate in violazione della norma; - dall'art.5 del D.L. 19/06/2015 n.78, come convertito dalla Legge 06/08/2015 n.125, che, modificando in parte le disposizioni in materia di riassorbimento del personale degli enti di area vasta, con specifico riferimento al personale della Polizia, ha stabilito, tra l'altro, che il personale appartenente ai Corpi e ai servizi di polizia provinciale – che non sia stato individuato dagli enti di area vasta come necessario per l'utilizzo delle funzioni fondamentali – transiti nei ruoli degli Enti Locali e che, in ogni caso, fino al completo riassorbimento di tutto il personale, è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale; <p>Per l'anno 2015 a fronte delle previste 5 assunzioni a tempo indeterminato (1 Collaboratore Professionale presso il Dipartimento Affari generali dal 1° giugno; 1 Istruttore Direttivo al Dipartimento Contabilità e finanze dal 1° agosto e 3 Agenti di Polizia Locale), in sostituzione di personale cessato si è potuto procedere ad una sola assunzione attraverso una procedura di mobilità riservata ai dipendenti degli Enti di area vasta, preceduta da un periodo di comando, che si è formalizzata solo alla fine del 2015.</p> <p>Delle a assunzioni a tempo determinato programmate sono state attuate tutte quelle previste presso l'asilo nido mentre quella relativa ad un Collaboratore amministrativo ovvero, in alternativa, un Esecutore amministrativo al Dipartimento Contabilità e Finanze per mesi 9 non è risultata attuabile.</p>	



Eventuali criticità	<p>La procedura di mobilità per l'assunzione del Collaboratore professionale (cat.B3) presso il Dipartimento Affari Generali ha avuto esito negativo in quanto, nonostante l'ammissione di n.4 candidati idonei, nessuno si è presentato al colloquio fissato in data 5 agosto 2015 e pertanto non si è potuto procedere alla prevista assunzione in attesa dell'attuazione, ad oggi non ancora ultimata, della procedura di ricollocazione del personale soprannumerario degli Enti di area vasta.</p> <p>Le assunzioni presso la Polizia locale sono state rese impossibili dal disposto del sopra richiamato art.5 del D.L. 19/06/2015 n.78, come convertito dalla Legge 06/08/2015 n.125, norma solo di recente superata.</p> <p>L'assunzione di un Collaboratore professionale (cat.B3) tramite l'utilizzo di graduatorie esistenti ovvero, in alternativa, un Esecutore amministrativo (cat.B) tramite richiesta al competente Centro per l'impiego, presso il Dipartimento di Contabilità e Finanze, per mesi nove, sino al 31/12/2015 non è risultata attuabile in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con determinazione n.238 del 15/05/2015 del Dirigente del Servizio Risorse Umane si dava atto dell'impossibilità di ricorrere all'unica graduatoria esistente formata a seguito di concorso pubblico per un "Collaboratore Amministrativo" per mancanza di candidati disponibili ovvero in possesso dei requisiti di legge, nonché dell'impossibilità di ricorrere alla procedura per l'assunzione di un "Esecutore Amministrativo" tramite richiesta al competente Centro per l'Impiego a causa della sospensione della procedura stessa di avviamento, come da nota prot.12554 del 29/04/2015; - con la predetta determinazione era stata dunque attivata, ai sensi dell'art.169 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi R-HR010, una procedura di selezione pubblica, per colloquio, finalizzata all'acquisizione di candidature per la formazione di una graduatoria cui attingere per assunzioni a tempo determinato di «Collaboratore amministrativo» (cat. B3 C.C.N.L. 31/03/1999), mediante utilizzo di graduatorie di merito in corso di validità formate a seguito di procedure concorsuali espletate da altri Enti Locali, per posti di profilo e categoria professionale corrispondenti; - in seguito al colloquio fissato in data 16/09/2015 è stata riconosciuta idonea una sola candidata che non ha accettato l'incarico.
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Definire e dare applicazione alle nuove schede di valutazione del personale	Avvenuta definizione ed applicazione delle nuove schede di valutazione per il personale delle categorie e per quello di qualifica dirigenziale, entro il 31/12/2015
Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>Nell'anno 2015 sono state definite le nuove schede di valutazione ed i relativi profili in attuazione del nuovo sistema di misurazione e di valutazione incentivante e differenziato, volto a premiare il merito, basato sul miglioramento continuo e teso a valorizzare le competenze professionali del personale e ad accrescere la qualità dei servizi resi, parallelamente all'attuazione di un ciclo "integrato" delle <i>performance</i> nel senso che, attesa la rilevanza strategica dell'attività di contrasto e di prevenzione della corruzione, all'interno del Piano della <i>performance</i> sono stati confermati obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità, in attuazione delle misure contenute nel P.T.P.C. di cui si parla nella descrizione del programma n. 11.</p> <p>La concreta attuazione della nuova metodologia ha segnato un ritardo rispetto al previsto e non è stata completata entro il 2015; l'attuazione completa è prevista entro il primo quadrimestre del 2016.</p>
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

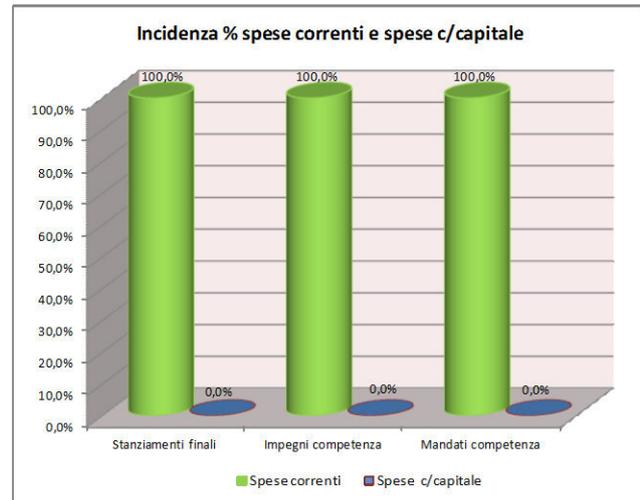
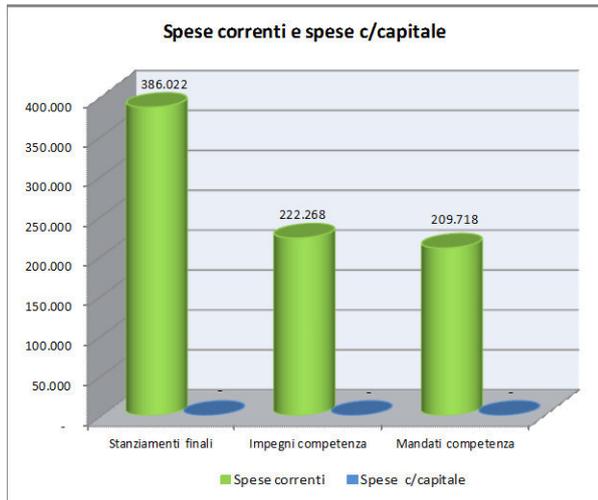


AZIONI		INDICATORI
Predisporre il piano 2015 di formazione del personale		Predisposizione del piano entro 30 gg. dall'approvazione del Bilancio di previsione
Formare ed aggiornare il personale		N. ore di formazione/aggiornamento complessivamente erogate N. dipendenti iscritti ai corsi di formazione
Stato di attuazione al 31/12/2015	I corsi di formazione/aggiornamento a cui hanno sinora partecipato i dipendenti di questo Comune sono stati in numero di 23 di cui: 3 in materia di prevenzione della corruzione (acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento al MEPA, tenuto dal Segretario Generale, aggiornamento del PNA e riflessi sul PTPC tenuto da Dasein, nuovo PNA caso pratici tenuto dal Segretario), 8 in materia di sicurezza del lavoro ed i restanti i restanti di contenuto specialistico di interesse di singoli settori di attività. Complessivamente, le ore di formazione/aggiornamento erogate ammontano a 2.950 ed hanno interessato n. 114 dipendenti su 145.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	



Riepilogo Programma

	Stanziameti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	386.022	100,0%	222.268	100,0%	209.718	100,0%
Spese c/capitale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
	386.022	100%	222.268	100%	209.718	100%



Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare

Incidenza mandati rispetto risorse impegnate

	Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziare			Incidenza mandati rispetto risorse impegnate		
	Stanziameti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
Spese correnti	386.022	222.268	57,6%	222.268	209.718	94,4%
Spese c/capitale	-	-	-	-	-	-
	386.022	222.268	57,6%	222.268	209.718	94,4%

PROGRAMMA 11. COMUNE APERTO



PROGRAMMA	
11	COMUNE APERTO
PROGETTI COLLEGATI AL PROGRAMMA	
11.01	Trasparenza e partecipazione dei cittadini
Assessori	Sindaco S. Viglione
Coordinamento	G. Gola – S.A. Servizi al cittadino e alle imprese
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
1. Migliorare e potenziare gli strumenti ed i servizi di comunicazione con i cittadini. 2. Offrire all'utenza servizi telematici con un maggior grado di interattività: dalle informazioni interattive (accesso telematico a fonti informative e scambio di informazioni personalizzate, quali la consultazione di banche dati o la verifica dello stato di avanzamento di una pratica) ai servizi transattivi che rendono possibile l'espletamento elettronico di tutte le fasi di un procedimento o di un servizio sino alla conclusione della pratica. 3. Ridurre i "costi sociali" di alcune procedure. 4. Fornire alla collettività un resoconto corretto, trasparente e comprensibile delle attività e dei risultati di mandato.	

AZIONI PREVISTE PER CONSEGUIRE LA FINALITÀ E RELATIVI INDICATORI

AZIONE	INDICATORI
Implementare un nuovo sistema per la gestione informatica delle segnalazioni e dei reclami presentati all'U.R.P., sostitutivo dell'applicativo in ambiente Lotus. Sviluppare il sistema inserendo specifiche funzionalità di generazione di report statistici periodici.	Avvio utilizzo nuovo sistema Nr. segnalazioni processate Nr. report generati
Stato di attuazione al 31/12/2015	Dopo un periodo di sperimentazione, nel 2015 è stato avviato a pieno regime l'utilizzo del database per la gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati allo Sportello del Cittadino, realizzato internamente sulla piattaforma software MS Access. L'applicazione consente l'inoltro delle segnalazioni ad uffici interni e ad Enti esterni, la tracciatura completa delle attività svolte e dei riscontri, la gestione delle risposte agli utenti, la generazione di report e statistiche. Al 31/12/2015 sono state processate con tale sistema n. 1.885 segnalazioni; sono stati inoltre predisposti dodici report mensili finalizzati al controllo della gestione.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/

AZIONE	INDICATORE
Informatizzare l'archivio corrente dei cartellini delle carte d'identità rilasciate, al fine di garantirne la pronta reperibilità per le forze di polizia e gli altri enti pubblici interessati.	Nr. cartellini C.I. acquisiti a scanner e resi disponibili sull'applicativo SIPAL carte d'identità
Stato di attuazione al 31/12/2015	L'acquisizione a scanner dei cartellini delle carte d'identità, avviata lo scorso anno in via sperimentale, è entrata a far parte degli adempimenti ordinari posti in essere per il rilascio del documento, consentendone una reperibilità in tempo reale, utile in particolar modo per le esigenze connesse ai controlli di polizia; al 31/12/2015 sono stati digitalizzati n. 2.835 cartellini.
Eventuali criticità	/
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



AZIONE		INDICATORE
Informatizzare la trasmissione dei fascicoli elettorali ai Comuni di nuova residenza.		Avvio trasmissioni informatizzate
Stato di attuazione al 31/12/2015	In esito al D.M. 12/2/2014 ed alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 43/2014, nel 2015 è stata avviata la gestione telematica delle comunicazioni di cancellazione/iscrizione nelle liste elettorali per i cittadini emigrati/immigrati in/da altri comuni; l'attività, da svolgersi utilizzando apposito modello in formato .xml predisposto dal Dicastero, ha comportato un adeguamento del software gestionale, al fine di generare un file xml con i dati dei cittadini emigrati e di acquisire i file pervenuti dagli altri comuni, creando automaticamente un fascicolo elettronico per i nuovi iscritti. Al 31/12/2015 sono state gestite con tale procedura n. 363 posizioni elettorali relative a nuovi iscritti e n. 374 relative a soggetti cancellati per trasferimento in altro comune.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Analizzare, revisionare e formalizzare i procedimenti amministrativi in materia di servizi demografici		Nr. procedimenti formalizzati
Stato di attuazione al 31/12/2015	È stata avviata l'attività di standardizzazione e formalizzazione dei procedimenti amministrativi concernenti i servizi demografici; è stato completato il procedimento inerente le pubblicazioni di matrimonio (approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 234 del 10/12/2015) ed è stata intrapresa la redazione della scheda relativa al procedimento di autorizzazione al trasporto funebre.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

AZIONE		INDICATORE
Attivare il servizio di raccolta del consenso/dissenso alla donazione di organi contestualmente al rilascio della carta d'identità, conformemente al progetto regionale denominato "Una scelta in Comune"		Avvenuta attivazione del servizio
Stato di attuazione al 31/12/2015	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 19/3/2015 il Comune di Mondovì ha aderito all'iniziativa "Una scelta in Comune", finalizzata a consentire ai cittadini, all'atto della richiesta di rilascio/rinnovo della carta d'identità, di esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione degli organi e la trasmissione automatica di tale volontà al Sistema Informativo Trapianti; è stato acquisito il necessario software per il collegamento al SIT ed il comune è stato abilitato dal Centro Nazionale Trapianti, in data 30 novembre, all'ambiente di test, al fine di verificare l'effettivo e corretto funzionamento dello scambio dei dati con la predetta piattaforma. Il servizio è stato definitivamente attivato all'inizio del mese di febbraio 2016, a causa dell'impossibilità di svolgere, entro la fine del 2015, la necessaria formazione degli operatori dell'anagrafe.	
Eventuali criticità	/	
Indicazione di eventuali azioni correttive	/	

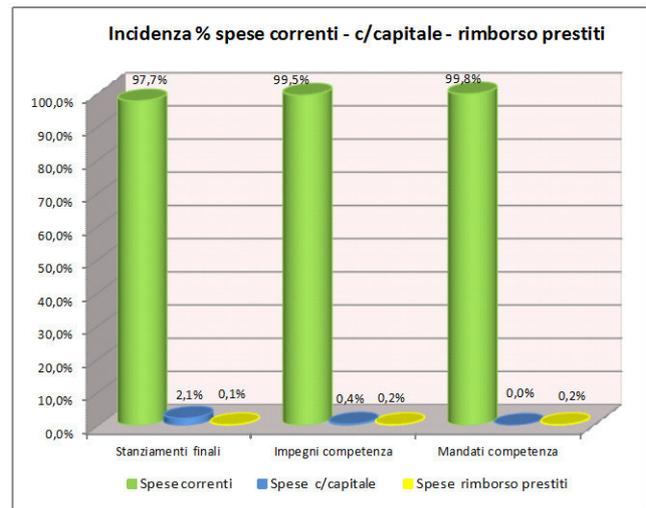
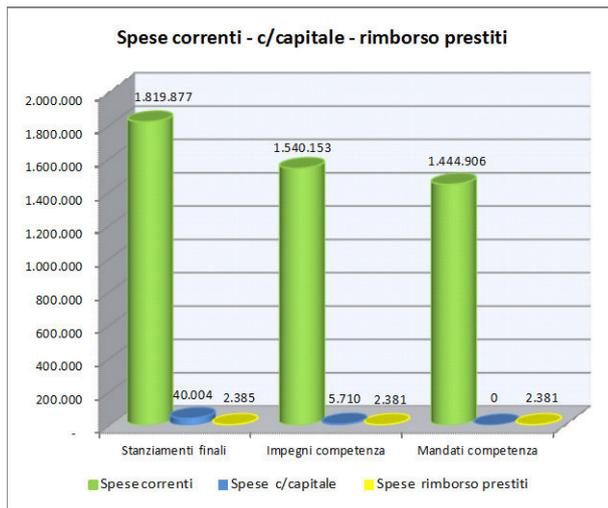


AZIONE	INDICATORE
Garantire le attività di controllo ed adeguamento delle banche dati anagrafica e toponomastica, necessarie per la migrazione ed il subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) all'anagrafe comunale, in conformità alle specifiche dettate dal D.P.C.M. 194/2014.	Attivazione ANPR
Stato di attuazione al 31/12/2015	Al fine di consentire il popolamento dell'archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANNCSU) – che costituirà la fonte primaria per la validazione degli indirizzi dell'istituendo archivio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) – è stata completata nel mese di maggio un'articolata attività di verifica generale dei toponimi stradali registrati sulla piattaforma "Portale per i comuni" dell'Agenzia del Territorio, di rettifica dei toponimi errati, nonché di standardizzazione dei toponimi comunali consolidati (come approvati nel tempo con apposite deliberazioni dell'organo esecutivo), attenendosi alle disposizioni impartite dall'Istat con circolare diffusa nell'anno 2014; l'allineamento dei toponimi stradali effettuato è stato oggetto di validazione provvisoria da parte dell'Istat ed è stato oggetto di uno specifico provvedimento ricognitivo, approvato dalla Giunta comunale nella seduta del 2/7/2015.
Eventuali criticità	Il Ministero dell'Interno non ha ancora definito il cronoprogramma di migrazione delle anagrafi comunali all'ANPR, incluso l'archivio toponomastico realizzato mediante il portale dell'Agenzia del Territorio.
Indicazione di eventuali azioni correttive	/



Riepilogo Programma

	Stanziamenti finali		Impegni competenza		Mandati competenza	
	€	%	€	%	€	%
Spese correnti	1.819.877	97,7%	1.540.153	99,5%	1.444.906	99,8%
Spese c/capitale	40.004	2,1%	5.710	0,4%	0	0,0%
Spese rimborso prestiti	2.385	0,1%	2.381	0,2%	2.381	0,2%
	1.862.266	100%	1.548.244	100%	1.447.287	100%



Incidenza risorse impegnate rispetto risorse stanziate

Incidenza mandati rispetto risorse impegnate

	Stanziamenti finali	Impegni competenza	%	Impegni competenza	Mandati competenza	%
	Spese correnti	1.819.877	1.540.153	84,6%	1.540.153	1.444.906
Spese c/capitale	40.004	5.710	14,3%	5.710	0	0,0%
Spese rimborso prestiti	2.385	2.381	99,8%	2.381	2.381	100,0%
	1.862.266	1.548.244	83,1%	1.548.244	1.447.287	93,5%

RIEPILOGO DATI FINANZIARI

Per completezza di informazione si riportano i dati riepilogativi degli stanziamenti iniziali e finali, degli impegni e dei mandati di competenza.

Tutti gli importi si riferiscono alla data del 31/12/2015.



Comune di Mondovì

RIEPILOGO SPESE CORRENTI - C/CAPITALE - RIMBORSO PRESTITI

PROGRAMMA	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI COMPET.	MANDATI COMPET.
01 - SVILUPPO DEL TERRITORIO	12.553.557,00	15.986.220,80	11.420.869,56	7.817.337,15
02 - POLITICHE DELL'AMBIENTE	4.242.408,00	4.628.997,51	4.236.414,39	3.350.031,88
03 - POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	2.074.046,00	2.383.334,67	1.952.164,99	1.643.493,46
04 - POLITICHE GIOVANILI E SPORT	303.478,00	395.628,79	291.889,69	177.134,96
05 - MONDOVI' CITTA' SICURA	1.088.604,00	1.446.198,55	1.251.747,74	850.654,65
06 - MONDOVI' CITTA' DEGLI STUDI	1.871.384,00	2.313.791,12	1.714.519,80	1.192.487,60
07 - SVILUPPO ECONOMICO	189.833,00	202.657,26	168.151,87	151.878,28
08 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO	501.809,00	582.909,00	514.975,60	414.198,97
09 - PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTRO	1.197.054,00	1.462.877,05	907.427,90	802.226,98
10 - ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE	269.510,00	386.022,15	222.267,71	209.718,08
11 COMUNE APERTO	1.696.575,00	1.862.266,27	1.548.244,46	1.447.287,10
TOTALE SPESE AL 31/12/2015	25.988.258,00	31.650.903,17	24.228.673,71	18.056.449,11

Nella tabella sotto riportata gli importi vengono dettagliati in spese correnti, spese in conto capitale e spese per rimborso prestiti.



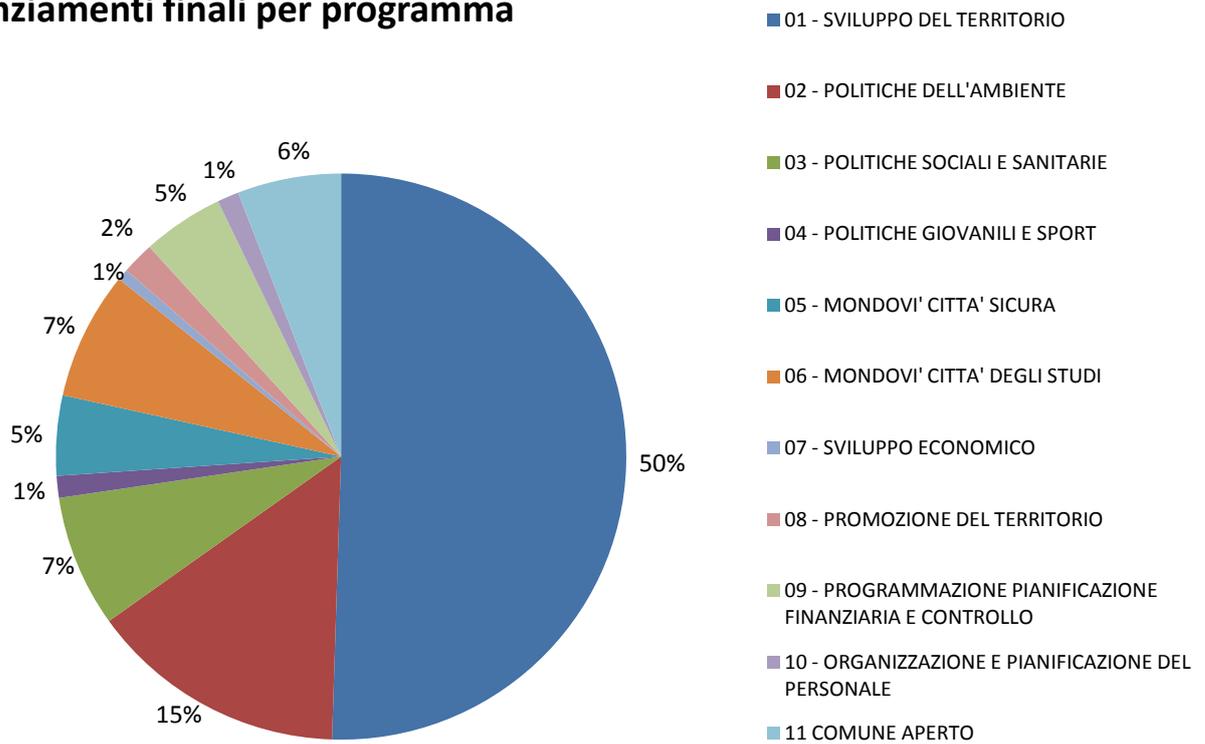
Comune di Mondovì

RIEPILOGO SPESE SPESE CORRENTI - C/CAPITALE - RIMBORSO PRESTITI

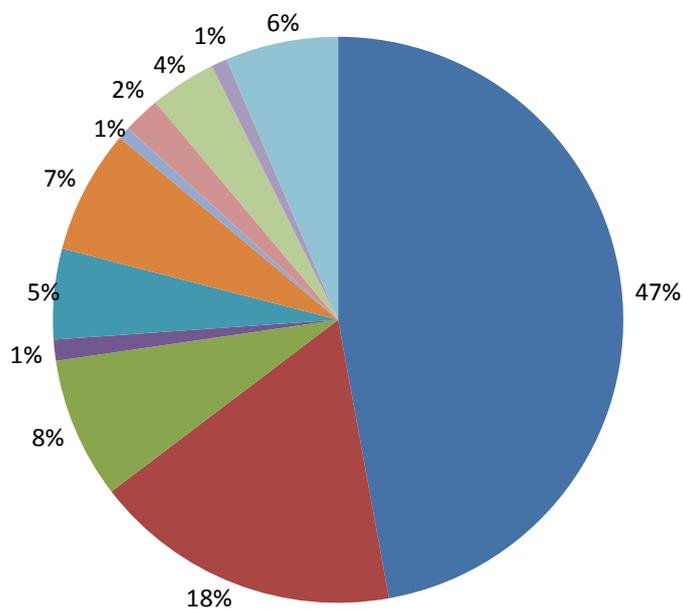
PROGRAMMA	STANZIAMENTI INIZIALI			STANZIAMENTI FINALI			IMPEGNI COMPETENZA		
	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	SP. RIMBORSO PRESTITI	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	SP. RIMBORSO PRESTITI	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	SP. RIMBORSO PRESTITI
01 SVILUPPO DEL TERRITORIO	4.579.007,00	6.469.000,00	1.505.550,00	4.674.825,17	9.805.845,63	1.505.550,00	4.168.515,28	5.746.873,06	1.505.481,22
02 POLITICHE DELL'AMBIENTE	4.149.908,00	92.500,00	-	4.475.211,51	153.786,00	-	4.141.035,57	95.378,82	-
03 POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	2.072.546,00	1.500,00	-	2.381.834,67	1.500,00	-	1.951.165,96	999,03	-
04 POLITICHE GIOVANILI E SPORT	303.478,00	-	-	395.628,79	-	-	291.889,69	-	-
05 MONDOVI' CITTA' SICURA	1.038.604,00	50.000,00	-	1.121.256,55	324.942,00	-	974.758,34	276.989,40	-
06 MONDOVI' CITTA' DEGLI STUDI	1.835.584,00	35.800,00	-	2.266.491,12	47.300,00	-	1.698.052,20	16.467,60	-
07 SVILUPPO ECONOMICO	177.833,00	12.000,00	-	190.657,26	12.000,00	-	167.154,89	996,98	-
08 PROMOZIONE DEL TERRITORIO	501.809,00	-	-	582.909,00	-	-	514.975,60	-	-
09 PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO	1.192.054,00	5.000,00	-	1.457.877,05	5.000,00	-	907.427,90	-	-
10 ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE	269.510,00	-	-	386.022,15	-	-	222.267,71	-	-
11 COMUNE APERTO	1.664.190,00	30.000,00	2.385,00	1.819.877,27	40.004,00	2.385,00	1.540.153,40	5.709,64	2.381,42
TOTALE AL 31/12/2015	17.784.523,00	6.695.800,00	1.507.935,00	19.752.590,54	10.390.377,63	1.507.935,00	16.577.396,54	6.143.414,53	1.507.862,64

I grafici che seguono illustrano i dati contenuti nelle tabelle sopra riportate. In estrema sintesi, si può rilevare come il programma che assorbe la maggior parte delle risorse a disposizione dell'ente sia il programma 01 – Sviluppo del territorio. A quest'ultimo, infatti, è riconducibile il 50% stanziamenti ed il 47% degli impegni di competenza.

Stanziamenti finali per programma

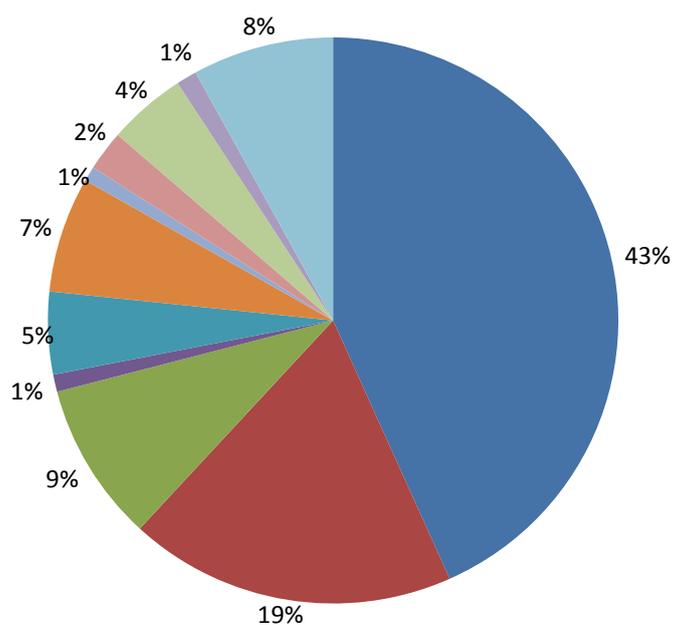


Impegni competenza per programma



- 01 - SVILUPPO DEL TERRITORIO
- 02 - POLITICHE DELL'AMBIENTE
- 03 - POLITICHE SOCIALI E SANITARIE
- 04 - POLITICHE GIOVANILI E SPORT
- 05 - MONDOVI' CITTA' SICURA
- 06 - MONDOVI' CITTA' DEGLI STUDI
- 07 - SVILUPPO ECONOMICO
- 08 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO
- 09 - PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO
- 10 - ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE
- 11 COMUNE APERTO

Mandati competenza per programma



- 01 - SVILUPPO DEL TERRITORIO
- 02 - POLITICHE DELL'AMBIENTE
- 03 - POLITICHE SOCIALI E SANITARIE
- 04 - POLITICHE GIOVANILI E SPORT
- 05 - MONDOVI' CITTA' SICURA
- 06 - MONDOVI' CITTA' DEGLI STUDI
- 07 - SVILUPPO ECONOMICO
- 08 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO
- 09 - PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO
- 10 - ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE
- 11 COMUNE APERTO

9. Monitoraggio sulla tempestività dei pagamenti

L'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che le pubbliche amministrazioni provvedano a calcolare ed a pubblicare sul proprio sito web istituzionale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato indicatore di tempestività dei pagamenti. Al fine di misurare tale indicatore, gli uffici provvedono a registrare nell'applicativo della contabilità le fatture ed i documenti analoghi (ricevute fiscali, parcelle, ecc.).

L'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 ha definito in maniera puntuale le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, da applicarsi a partire dall'anno 2014 come *“somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”*.

L'indicatore relativo all'anno 2014 calcolato con le suddette modalità aveva registrato un anticipo medio ponderato dei pagamenti rispetto alla scadenza di 22,52 giorni collocando il comune di Mondovì tra i gli Enti più tempestivi con un dato addirittura migliore del più virtuoso dei comuni capoluogo.

A decorrere dal corrente esercizio, il Comune ha iniziato con periodicità trimestrale a determinare e successivamente pubblicare nell'apposita sezione del sito web istituzionale denominata Amministrazione trasparente l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9, comma 2, del citato DPCM.

L'indicatore annuo relativo al 2015 ha registrato un anticipo medio ponderato dei pagamenti rispetto alla scadenza di 21,46 giorni con una performance molto vicina a quella dell'anno precedente a conferma di una elevata tempestività del comune. L'analisi dei singoli trimestri evidenzia i seguenti risultati parziali:

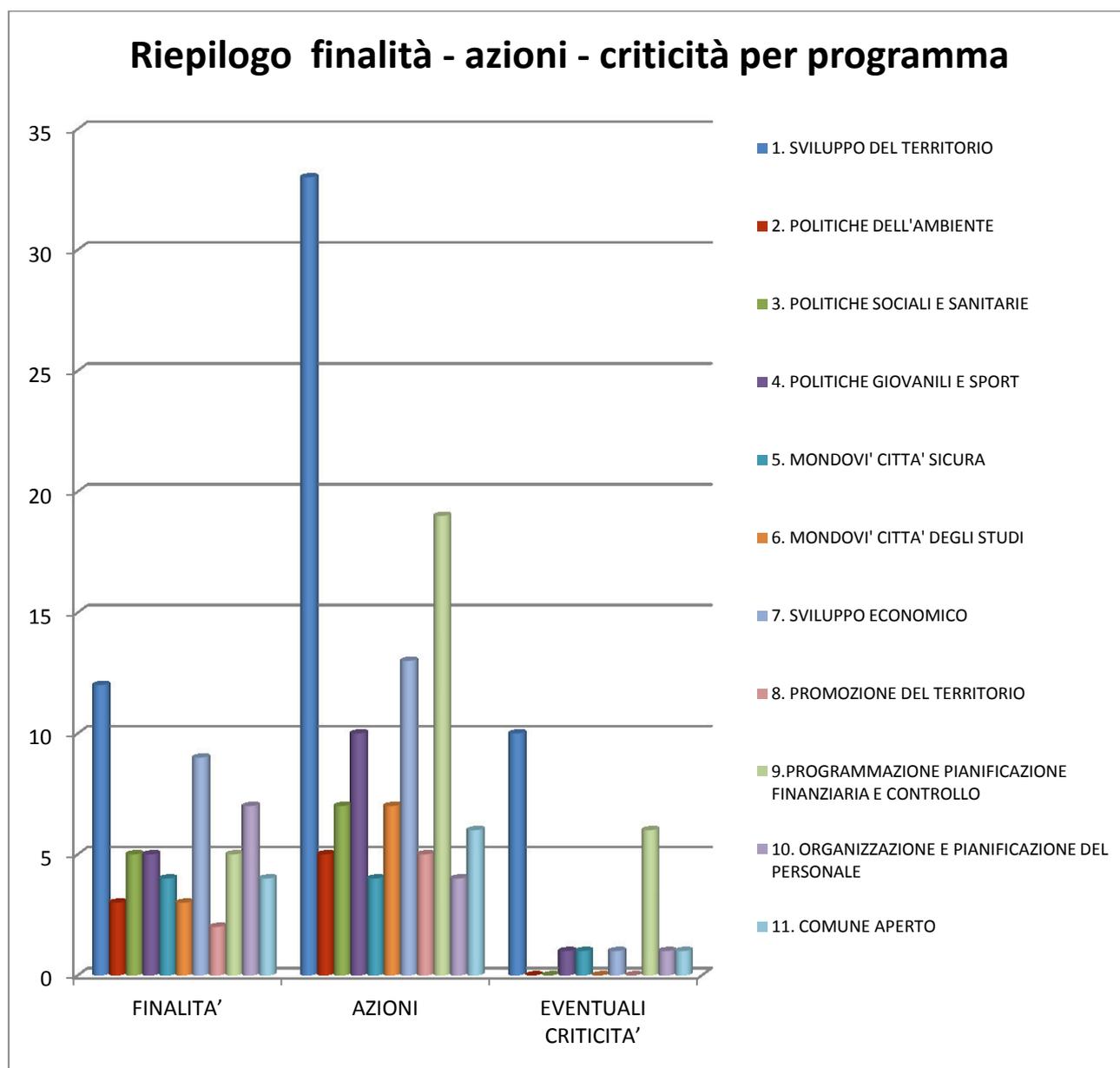
I trimestre 2015	-25,88
II trimestre 2015	-12,37
III trimestre 2015	-18,43
IV trimestre 2015	-31,73

La differenza dei dati tra i diversi trimestri, in cui comunque si è sempre registrato un anticipo rispetto ai tempi di scadenza, da ricondursi da un lato all'incidenza delle opere pubbliche sull'indicatore che tiene conto non solo dei tempi ma anche dell'entità dei singoli pagamenti e dall'altro all'incertezza, particolarmente presente nella fase centrale dell'anno, sui meccanismi di finanza pubblica e sulla possibilità di conseguire i relativi obiettivi che potrebbe aver determinato un fisiologico rallentamento.

10. Considerazioni finali

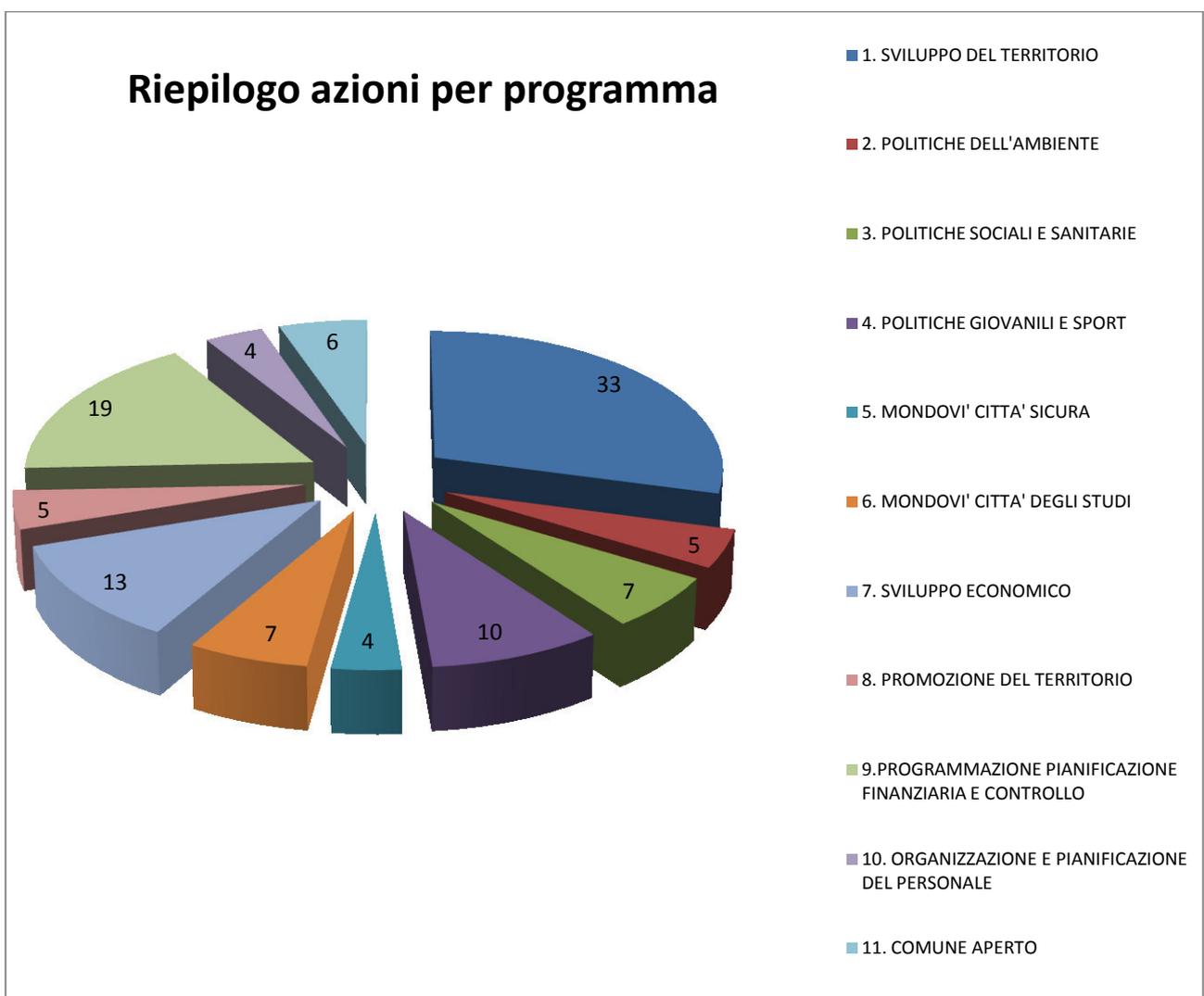
L'analisi condotta dall'Ufficio, e singolarmente dai singoli componenti, ha condotto ad individuare 59 finalità, corrispondenti ad altrettanti obiettivi generali da conseguire, a cui corrispondono 113 azioni concrete la cui realizzazione era prevista nell'anno 2015 a fronte delle quali erano emerse, in sede di controllo infrannuale criticità in relazione a 36 azioni. Le criticità evidenziate in taluni casi sono tali da poter condizionare l'attuazione delle stesse ed in molti casi sono legate ai vincoli in tema di assunzioni di personale, di rispetto del patto di stabilità e dei collegati tetti di spesa.

Il grafico seguente rappresenta la situazione rilevata.



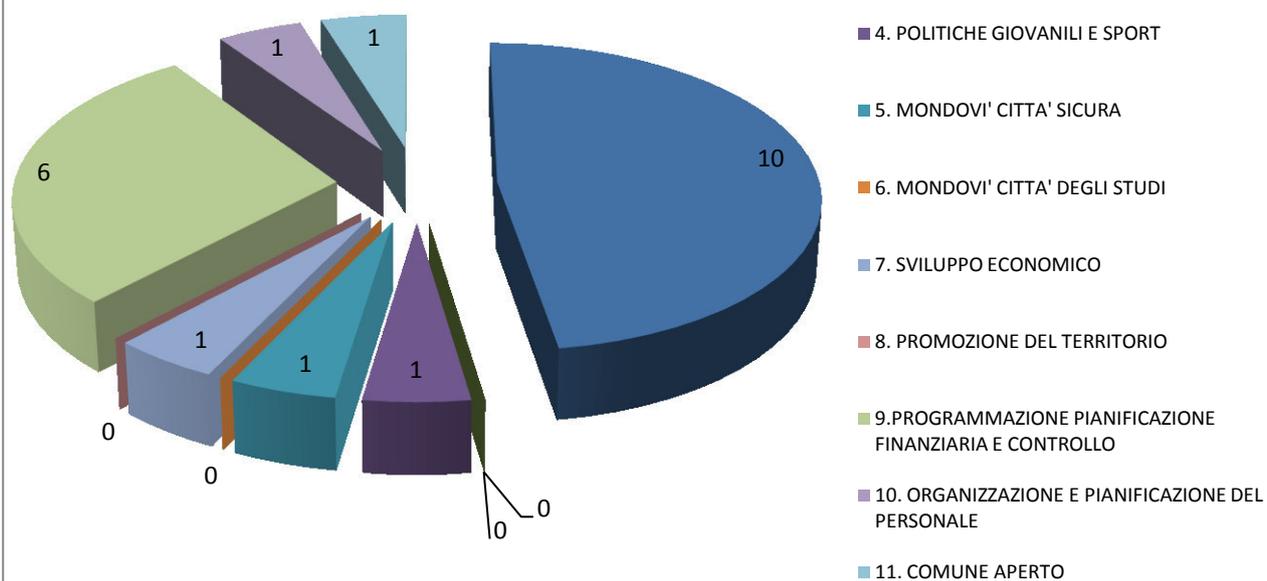
Come evidenziato dal grafico il programma all'interno del quale sono state individuate il maggior numero di azioni da realizzare è il programma 1 – Sviluppo del territorio all'interno del quale confluiscono tutte le opere pubbliche con il relativo elenco annuale dei lavori pubblici. Il dato quantitativo delle azioni non è certamente un indicatore di complessità o rilevanza dell'attività ma appare significativo come la maggior parte delle criticità registrate nel programma riguardino proprio la realizzazione del programma dei lavori pubblici e siano strettamente collegate ai vincoli del Patto di stabilità.

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione delle azioni previste all'interno dei diversi programmi.



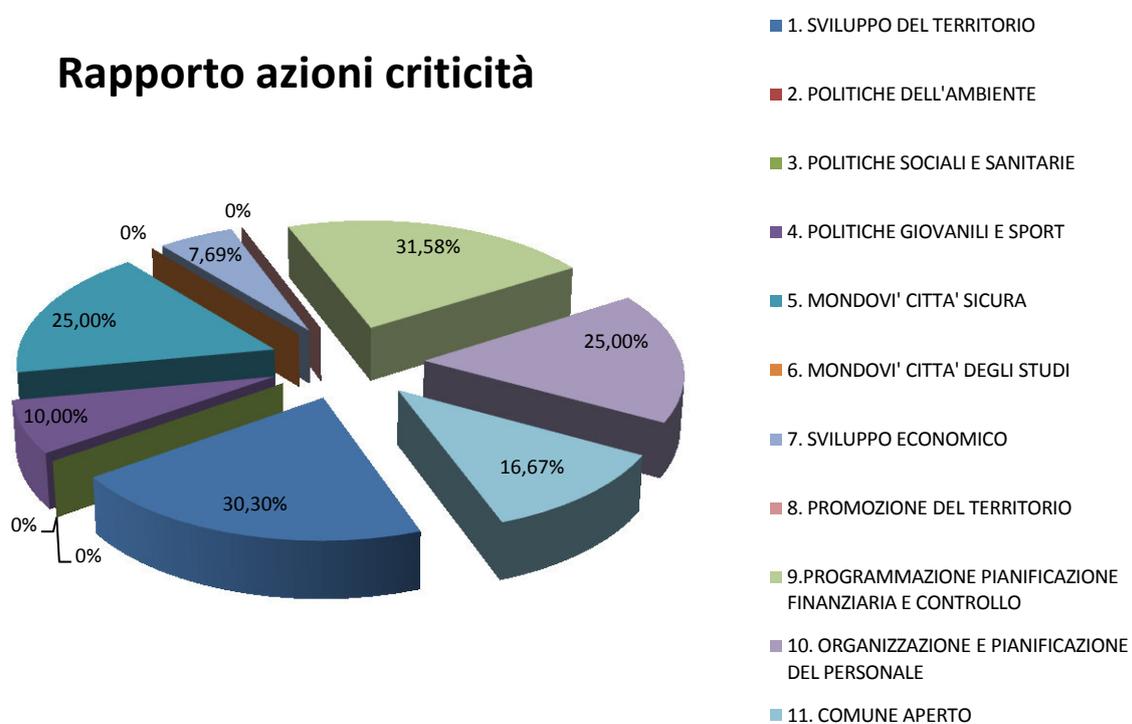
A fronte delle azioni previste i grafici che seguono rappresentano le criticità evidenziate in ciascun programma. Dall'analisi è emerso che alla data di rilevazione i programmi 2, 3, 6 e 8 non presentano criticità.

Riepilogo criticità per programma



Il successivo grafico evidenzia la percentuale di incidenza delle criticità rispetto alle azioni previste relativamente ai programmi in cui sono state rilevate.

Rapporto azioni criticità



Le più elevate percentuali di criticità si registrano in tutti quei programmi ove maggiore è l'incidenza di finanziamenti esterni ovvero in quelli condizionati dai vincoli di finanza pubblica che ostacolano l'attuazione delle iniziative previste. Significativo appare in tale contesto il numero di criticità legato al programma di Pianificazione finanziaria che risulta fortemente condizionato dai vincoli esterni derivanti dal quadro normativo di riferimento e che, a sua volta, condiziona l'attuazione degli altri programmi.

Mondovì li 23 marzo 2016

L'Ufficio Controllo strategico

Il Segretario generale

Bruno Armone Caruso f.to in originale

I Dirigenti

Germano Gola f.to in originale

Gianfranco Meineri f.to in originale

Liliana Tascillo f.to in originale

I Responsabili Servizi autonomi

Domenica Chionetti f.to in originale

SOMMARIO

1. Introduzione	3
2. Il controllo strategico nel sistema dei controlli interni.....	4
3. Il controllo strategico nel Comune di Mondovì	4
4. I documenti della programmazione strategica.....	5
4.1 La relazione previsionale e programmatica.....	7
5. Il metodo di controllo	14
6. Monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari e sul rispetto del patto di stabilità	14
7. Verifica del rispetto dei tetti di spesa	15
8. Stato di attuazione dei programmi.....	17
9. Monitoraggio sulla tempestività dei pagamenti.....	112
10. Considerazioni finali.....	113